

# RASSEGNA STAMPA

*domenica 6 aprile 2025*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*



# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI



Quotidiano della provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 95  
Domenica 6 aprile 2025

In vendita obbligatoriamente con **IL TEMPO** 1,50 €

### Ambiente

La discarica non c'è e il costo lo pagano i cittadini nella Tari

Pagina 2



### Frosinone

Scalo, la piazza sarà intitolata a Umberto Celani

Pagina 3

### Regione

Lazio al Vinitaly Anche la Ciociaria è presente

Pagine 12 e 13

### Serie B

Per il Frosinone un giusto pari in pieno recupero

Pagine 28-29-30-31

# Incidente fatale col monopattino

**Cronaca** Charles Yeboah Baffou, 24 anni del Ghana, studente di Economia è caduto dal mezzo nella notte tra venerdì e sabato. Immediati i soccorsi e l'arrivo in ospedale dove il giovane è morto dopo alcune ore: indagini aperte. Il ricordo dell'Università

— Cade dal monopattino, viene trasferito in ospedale e dopo alcune ore muore. Charles Yeboah Baffou, 24 anni originario del Ghana, studente universitario a Cassino è morto per cause ancora da accertare. Una morte su cui restano da sciogliere alcuni nodi, primo fra tutti quello legato alla dinamica dell'incidente con il monopattino: qualcuno in prima battuta aveva infatti ipotizzato un investimento, anche se dagli accertamenti iniziali sembrerebbe essersi trattato di una caduta improvvisa quanto violenta. Una volta in ospedale, il ventiquattrenne sarebbe stato sottoposto a tutti gli accertamenti diagnostici richiesti. Posto in dimissione, sarebbe invece rimasto in ospedale, dove dopo un po' - lamentando dei forti dolori - sarebbe stato sottoposto ad altri esami. Quindi la corsa in sala operatoria e il prematuro e tragico decesso. A seguito della scomparsa del giovane studente la squadra di Polizia giudiziaria del Commissariato di Cassino ha aperto un'inchiesta. Sequestrata la cartella clinica, anche la salma è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria. Forte il cordoglio della città e dell'Università.

Pagina 16

### Editoria La festa per i 10 anni della Cooperativa Giornalisti Indipendenti



## Storia e futuro Ciociaria Oggi e la Missione Territorio

ALLE PAGINE 6, 7, 8 e 9

Valerio Tallini, Raffaele Trequatrini, Massimo Ruspandini e Massimo Pizzuti FOTO MASSIMO SCACCIA

### All'interno

#### Frosinone

Il Comune vince la causa al Tar La Pietrobono è sua

Pagina 4

#### Anagni

Moto contro auto Ragazzo ferito e portato a Roma

Pagina 20

#### Veroli

Prende a botte madre e sorella Finisce in carcere

Pagina 23

#### Ceccano

Giovannone presenta le liste e il programma

Pagina 24

**Frosinone** Un venticinquenne di Catanzaro ha adescato la bambina su Instagram. Fissata l'udienza preliminare

## Ricatto a luci rosse a una dodicenne

L'avrebbe minacciata facendole credere che se non avesse inviato foto hot i suoi genitori sarebbero stati arrestati

Pagina 10

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

# Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)  
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

[www.aeffeservices.it](http://www.aeffeservices.it) - [info@aeffeservices.it](mailto:info@aeffeservices.it)



Rubinetteria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Arredo Bagno



Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento





## Rifiuti, l'assenza della discarica la pagano i cittadini

**Quel che la politica tace** La frazione inerte alla fine del ciclo spedita in altre regioni: il costo finisce nelle bollette della Tari



L'area di Sant'Apollonia dove insiste un progetto per un sito di stoccaggio che è al vaglio della conferenza dei servizi

### IL FATTO

TONJ ORTOLEVA

■ Era marzo dello scorso anno quando il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca disse che se entro l'estate le province non avessero individuato un sito dove realizzare le discariche per chiudere il ciclo nei vari ambiti, ci avrebbe pensato la Regione Lazio. Un anno dopo ancora non si hanno però certezze in quelle province, come Latina e Frosinone, dove una discarica per chiudere il ciclo non esiste. L'assessore regionale al ramo, Fabrizio Ghera in questi anni non è mai intervenuto direttamente sull'argomento. Ha solo ammesso che la Regione stava rivedendo il piano rifiuti regionale della precedente amministrazione Zingaretti. Poi non s'è saputo più nulla. Resta il fatto che le discariche di servizio per la frazione inerte dei rifiuti che arri-

vano al termine della differenziata, va realizzata in tutte le province. Anche per garantire un risparmio considerevole ai cittadini che pagano tutti i costi del settore con la TARI.

### La situazione

In terra pontina sul tavolo c'è solo un progetto, presentato dalla società Frales dell'imprenditore Fabio Altissimi per realizzare una discarica in zona Sant'Apollonia, ad Aprilia e la prossima settimana ci sarà l'ultima riunione della conferenza dei servizi sul tema. Il sito ha ricevuto il via libera tecnico di Provincia, Asl, Arpa e Regione. L'unico no fino a questo momento è quello del Comune di Aprilia (aspetto curioso, visto che l'ente "combatte" l'unico impianto del territorio che ha dato 17 milioni di euro dal 2014 a oggi alle casse comunali). E ora, a pochi giorni dall'ultima riunione tecnica, la politica è tornata ad attaccare, fa-

cendo appelli affinché non sia autorizzata questa discarica. Un film purtroppo già visto dove si insegue il facile consenso perdendo di vista quelle che sono le esigenze del territorio. E lo si fa anche usando in modo quasi terroristico la parola discarica. Si perché nell'immaginario comune il termine riporta alla mente quegli enormi invasi dove veniva gettato di tutto, perfino rifiuti speciali e pericolosi, che hanno arrecato danni all'ambiente, inquinamento e morte. Ma curiosamente dagli anni settanta ai primi anni duemila non si ricordano battaglie accese come quella contro l'attuale ipotesi di discarica o, come sarebbe meglio dire, del sito di stoccaggio della frazione inerte di rifiuti. Negli anni in cui imprenditori come l'ormai famigerato Manlio Ceroni hanno investito e guadagnato da discariche come quella di Malagrotta a Roma o altri imprenditori o en-

**In passato non c'è mai stata questa furia ideologica contro chi inquinava**

ti locali come il Comune di Latina, che per anni ha controllato la discarica di Borgo Montello, quantomai di attualità per una bonifica che non è mai stata effettuata. Ma nessuno ha fatto guerre ideologiche come quella che si sta facendo nei confronti del progetto del sito di Sant'Apollonia. Ed è quanto mai curioso, questo. In provincia di Frosinone manca una discarica per chiudere il ciclo, dopo che la Mad di Roccasecca ha chiuso volontariamente i battenti. In Ciociaria, secondo l'ultimo studio effettuato dalla Provincia, non ci sono zone bianche dove realizzare una discarica, ossia zone che non hanno impedimenti di qualsiasi natura. Ma a Frosinone e provincia non sembrano esserci progetti, pubblici o privati, per un nuovo sito di stoccaggio.

### Le discariche moderne

Le discariche degli anni Settanta-Ottanta, come Borgo Montello o via delle Lame, raccoglievano tutti i tipi di rifiuti, dall'umido alla plastica, passando per i metalli e via discorrendo. Senza parlare dei sospetti che da anni parlano di fusti tossici interrati in quegli invasi. Ma nelle attuali discariche, quelle moderne per capirci, finiscono tutt'altro tipo di rifiuti. Si tratta del materiale inerte che arriva come scarto non recuperabile del ciclo dei rifiuti impostato dalla raccolta differenziata. Un rifiuto che, una volta trattato negli impianti di Tmb, arriva alla discarica scervo di parte umida, di residui pericolosi eccetera. Anzi, arriva già pronto, volendo, per materiale per un termovalorizzatore. Dunque l'impatto inquinante, anche per le regole sempre più ferree imposte dall'Unione europea, è davvero minimo.

### Chi paga il costo

Sul tema rifiuti, dunque, si attende un segnale chiaro dalla Regione Lazio, che ha in mano la competenza del settore. Quel che la politica non dice sull'argomento è che senza un sito di stoccaggio nelle province del Lazio i rifiuti che arrivano al termine del ciclo finiscono tutti in altre Regioni o addirittura in altri paesi, con costi di trasporto e conferimento che vengono interamente pagati dai cittadini con la bolletta della TARI. Tutti i cittadini, in tutti i Comuni. E qui la responsabilità non è dei privati o di chi è accusato di lucrare sui rifiuti. Ma di quella politica che da anni ha fatto finta di affrontare il problema senza mai risolverlo, perché tanto alla fine tutti i costi sarebbero stati scaricati sui cittadini.

I quali, per tenerli buoni, vengono blanditi al grido di "No alla discarica", in un crescendo di sindrome Ninby, quella secondo la quale non si vuole un impianto nel proprio giardino. Ma prima o poi questo bluff, anzi questa presa in giro, dovrà pur finire. ●

**In nuovi siti non hanno nulla a che vedere con quelli degli anni Settanta**

# Ecco piazza Umberto Celani

**La nota** L'annuncio del sindaco Riccardo Mastrangeli. Si tratta dell'area davanti alla chiesa della Sacra Famiglia. Uno spazio che rappresenta l'anima del quartiere Scalo: sarà intitolata alla memoria di un giornalista storico

## IL FATTO

CORRADO TRENTO

■ La piazza dello Scalo intitolata a Umberto Celani. Parliamo dell'area davanti alla chiesa della Sacra Famiglia, cuore pulsante del quartiere. Ad annunciarlo, venerdì sera, il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, alla cena evento organizzata da Ciociaria Oggi all'Antica Tenuta Palombo. Lo ha detto alla presenza di una folta platea di rappresentanti istituzionali e imprenditori della provincia. Spiegando: «È l'omaggio a un uomo che per primo credette alla necessità di uno spazio di aggregazione e socializzazione allo Scalo. E, a questo proposito, tutti ricordiamo la grande fiaccolata che organizzò tanti anni fa».

Umberto Celani non ha certo bisogno di presentazioni: storico direttore del quotidiano Ciociaria Oggi. Una carriera piena di successi, che lo ha visto anche alla direzione del quotidiano La Provincia. Oltre che cronista di punta delle edizioni locali de Il Messaggero e de Il Tempo.

Un legame speciale con il quartiere Scalo. È ancora impressa nella memoria la celebre fiaccolata che organizzò tanti anni fa, con l'obiettivo (centrato) di far capire a tutti che quel quartiere era centrale nelle dinamiche del capoluogo. Sul piano politico, sociale, culturale. Ma Umberto Celani non è stato soltanto un giornalista. Anche se ha fondato e diretto due quotidiani locali. E questo basterebbe per dare la dimensione del professionista e dell'uomo.

Umberto Celani fu anche ufficiale di fanteria e prestò servizio pure a Pordenone. Ha lavorato al Comune di Frosinone, fianco a fianco di sindaci come Paolo Pesci (del quale è stato capo della segreteria) e Dante Spaziani. Democristiano per convinzione, ma altresì radicale per vocazione. L'amicizia vera con Marco Pannella, per esempio, ha segnato una parte importante della sua vita.

È stato sindacalista della Cisl. Aveva la competizione nel sangue e amava lo sport. Anzi, nel 1982-83 ricoprì pure il ruolo di presidente del Frosinone calcio, in un'annata decisiva per il futuro del club canarino. La sua passione, però, era scrivere. Ha ini-



**Ancora  
impressa  
nella  
memoria  
collettiva  
la celebre  
fiaccolata**

ziato giovanissimo, imponendosi immediatamente per intuizioni e genialità. Oltre che per una leadership innata. La sua rubrica, Buona Domenica, ha segnato un'epoca. Nel maggio 2014 scrisse fra l'altro: «Un effetto drammatico per i giornalisti ma anche per l'indotto... I politici, associazioni, organizzazioni ed enti da chi avranno quella cassa di risonanza importante se non necessaria alla loro vita? Non ci si vuol rendere conto della funzione che svolgono i

giornalisti a servizio della collettività. Insomma, senza informazione locale il nostro territorio finirà sui giornali nazionale solo "grazie" a qualche calamità naturale, qualche omicidio o arresto eccellente. La crisi, la Valle del Sacco, le eccellenze, il turismo piano piano non saranno più raccontati da nessuno. I volti dei bimbi delle Olimpiadi, le manifestazioni locali, la politica di paese che tanto affascina sarà raccontata solo in rete. Vogliamo questo?». Parole che testimoniano una capacità di visione enorme. L'intitolazione della piazza allo Scalo è il riconoscimento al valore e all'operato di un uomo "innamorato" di Frosinone e di quel quartiere in particolare. Un "guerriero" che ha sempre affrontato la vita e la professione all'attacco. Senza arrendersi mai. Amava ripetere di essere cresciuto «dall'altra parte della Stazione, a Faito». Aggiungendo: «Quando le strade erano sterrate e i bambini realizzavano un pallone con gli stracci e con tutto quello che riuscivano a trovare». Piazza Umberto Celani. Farà un bell'effetto. ●

Una parte della piazza davanti alla chiesa. Sotto, Umberto Celani



# Protezione civile verso un nuovo sistema integrato

## L'INTERVENTO

■ «Gli Stati Generali della Protezione Civile costituiscono un prezioso momento di confronto istituzionale sulle attività e potenzialità di sviluppo di un settore che nel corso di questi ultimi anni ha dimostrato la propria indispensabilità nell'affrontare le varie emergenze che si sono susseguite nel nostro paese. L'organizzazione infatti di ben sei tavoli tematici finalizzati a discutere di importanti temi come le emergenze, lo status normativo, la prevenzione, le tecnologie e terrorismo e volontariato conferma la volontà di avviare un percorso verso la definizione di un sistema integrato di Protezione Civile, funzionale a consolidare anche in questo settore un principio di solidarietà nazionale necessario per garantire una rapida ed efficiente risposta ad emergenze che pur apparendo esternamente radicate e circoscritte in una singola area, rischiano di generare ripercussioni nel resto del paese. Grazie alla preziosa presenza dei massimi rappresentanti delle istituzioni coinvolte nei vari livelli di governo, della comunità scientifica e delle strutture operative, oggi abbiamo gettato le basi per un nuovo percorso che dovrà intraprendere il Servizio Nazionale della Protezione Civile e che lo vedrà ancora più pronto ed in prima linea per il superamento delle varie emergenze che spesso attanagliano il nostro paese».

Lo dichiara, l'assessore alla Protezione Civile, Pasquale Ciacciarelli. ●

Valentina Sementilli e Christian Alviani con Rossella Chiusaroli, Pasquale Cirillo e Claudio Fazzone



# Christian Alviani entra ufficialmente in Forza Italia

Soddisfatti Chiusaroli, Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo

## POLITICA

■ Forza Italia accoglie con entusiasmo l'ingresso del consigliere comunale di Frosinone Christian Alviani nel gruppo azzurro. Una scelta che il partito interpreta come un «segnale significativo di fiducia nel proprio progetto politico, basato su valori come serietà, coerenza e una visione chiara per il futuro della città».

L'adesione di Alviani, figura nota nel panorama politico locale, è stata salutata con soddisfazione dai vertici di Forza Italia, che vedono in lui un elemento di forza per il gruppo consiliare. «Siamo certi che Christian Alviani, con la sua esperienza e il suo impegno, saprà dare un

contributo prezioso al nostro lavoro, rafforzando la presenza e il ruolo del partito nel Consiglio comunale di Frosinone» si legge in una nota firmata da Rossella Chiusaroli, Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo.

Il passaggio di Alviani, dopo quello di Valentina Sementilli, rappresenta un ulteriore passo avanti per Forza Italia nella costruzione di una squadra solida e radicata sul territorio. Un risultato che il partito attribuisce anche al lavoro dei suoi leader nazionali e regionali. «Un sentito ringraziamento va al vice presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani e al senatore Claudio Fazzone, coordinatore regionale del partito, per il loro costante impegno nel guidare e sostenere il nostro progetto» prosegue la nota. A Christian Alviani è stato rivolto un caloroso benvenuto. ●

Pie.Pag.

# «Progetto “Ossigeno”? Toppa peggio del buco»

**Il caso Anselmo Pizzutelli: «Ingiusto attaccare la Regione  
Mi trovo costretto io a dover difendere l'assessore Palazzo»**

## LA QUERELLE

PIETRO PAGLIARELLA

■ «La risposta dell'amministrazione Mastrangeli sulla questione del progetto “Ossigeno” mi convince davvero poco». È quanto sostiene il capogruppo della “Lista Mastrangeli”, Anselmo Pizzutelli, commentando il mancato finanziamento del progetto del Comune di piantumazione di alberi, ma soprattutto le motivazioni esplicitate dal sindaco e dal vice sindaco, nonché assessore all'ambiente Antonio Scaccia.

«Mi trovo costretto io, in assenza di altri, a dover prendere le difese dell'assessore regionale Elena Palazzo di FdI e del settore ambiente della Regione, perché mi pare alquanto singolare sostenere da parte dell'amministrazione di Frosinone che l'istanza non sia stata ammessa a finanziamento, perché un documento richiesto dalla Regione fosse sostanzialmente impossibile da produrre. Questa amministrazione non sbaglia mai, è sempre colpa degli altri, eppure non arriva mai un finanziamento. Devo ricordare anche come è andata a finire con il campo Coni? C'è una cronica incapacità ad intercettare risorse da avvisi e bandi. Sarebbe il caso di cominciare a prendere contezza del problema».

«Tornando sul caso specifico mi piace evidenziare alcuni aspet-



In alto il consigliere comunale  
**Anselmo Pizzutelli**

ti: si è risposto a pochi giorni dalla chiusura del bando, negli avvisi sono specificate bene tutte le condizioni per cui, se si era inteso di piantare gli alberi in una zona protetta, perché non ci si è mossi con adeguato anticipo per richiederle e ottenerle? La colpa non può essere della Regione, che, anzi, ci ha indicato anche la strada da seguire»

«Doveva esserci un controllo politico più puntuale. Alla fine il risultato è che Frosinone, soffocata dalle polveri sottili, non avrà altri alberi necessari. L'ambientalismo è una cosa seria e non può essere richiamato a orologeria solo per giustificare cervelotiche scelte sulla viabilità» conclude Pizzutelli.●

**Il consigliere  
sostiene che  
l'ente si  
sarebbe  
dovuto  
muovere per  
tempo**

# “Mission Territory” La sfida dell’informazione

**Liniziativa** Dieci anni fa iniziava l'avventura della “Giornalisti Indipendenti”  
Per riprendere ad editare gli storici quotidiani Clociarina Oggi e Latina Oggi

**L'EVENTO**  
CORRADO TRENTO

«In questa squadra si combatte per un centimetro. In questa squadra massacrano di fatica noi stessi e tutti quelli intorno a noi, per un centimetro. Ci difendiamo con le unghie e con i denti per un centimetro. E sappiamo che quando andremo a sommare tutti quei centimetri, il totale allora farà la differenza tra la vittoria e la sconfitta». Il celebre discorso di Al Pacino in Ogni Maledetta Domenica fotografa bene i dieci anni della cooperativa Giornalisti Indipendenti, che il 25 febbraio 2015 riuscì nell'impresa di riportare in edicola gli storici quotidiani Clociarina Oggi e Latina Oggi, fondati nel 1988. Un autentico miracolo considerando la fase critica che aveva travolto i giornali, culminata con il fallimento delle precedenti società editoriali. Ecco perché la festa ci stava tutta, venerdì sera, Pensata, organizzata e “tessuta” all'interno della splendida cornice dell'Antica Tenuta Palombo, ad Atina.

**La storia e il futuro**  
“Mission Territory”. Due parole, evidenziano la “vicinanza” di un'informazione che deve, contemporaneamente, restare ancora nelle proprie radici e proiettarsi in un futuro che cambierà velocità e spessore. Che impone risposte forti e innovative. Lo hanno sottolineato il promotore generale Massimo Pizzati e il presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa, l'avvocato Valerio Talli. Ricordo che dieci anni fa pochissimi scommettevano sulla nascita di un'operai che ha fatto scuola. E ha fatto scuola perché, come si legge in una brochure esplicativa, «non è un caso



A destra: Valerio Talli, Corrado Trento, Massimo Pizzati, Alessandro Corrado Savoriti e Giancarlo Pizzani FOTOGRAFIA: SCACCIA

che rappresentiamo l'azienda editoriale nelle province di Frosinone e Latina e nella zona di Roma Sud, che ha il più alto numero di dipendenti (attualmente 130), che raggiunge più lettori e che copre capillarmente un'area nella quale vivono un milione e mezzo di abitanti». I numeri e i fatti hanno la testa dura. E i numeri non mentono.

**Chi c'era**  
Il colpo diocchio nelle sale dell'Antica Tenuta Palombo parlava da solo. Assegnare l'attenzione che c'è nei confronti di una realtà editoriale che è parte integrante dei territori del Basso Lazio. Presente il giudice **Tommaso Miele**, presidente aggiunto della Corte dei Conti, Cerano Fassone, assessore regionale al bilancio e all'agricoltura Giancarlo Righini e il consigliere e segretario regio-

nale del Pd **Daniele Leodori**. In prima fila i parlamentari **Massimo Rospanini**, **Aldo Mattia Paolo Polciani**, **Nicola Ottaviani**, i consiglieri regionali **Daniele Maura**, **Alessia Savo**, **Sara Battisti**. Impossibile non notare il presidente della Provincia **Luca Di Stefano** e i sindaci **Riccardo Mastrangeli** (Frosinone), **Ezio Salera** (Castello), **Lucio Fioralindo** (Patrica). Non poteva mancare il professor **Raffaele Trequattrini**, numero uno del Consorzio industriale del Lazio. E neppure presidenti come **Corrado Savoriti** (Unindustria), **Guido D'Amico** (Confimpressatili), **Arnaldo Zepieri** (Anee), **Miriam Diurni** (ITS Meccatronico), **Adriano Lampazzi** (Agenzia di Formazione), **Cera** (Imprenditori), **Alessandro Casinelli**, leader e anima” di Officine Crespo-

che C'era i presidenti **Fabio Tagliari** (Aies) e **Fabio De Angelis** (Saf).  
Ma sottolineare la presenza dell'imprenditore **Maurizio Marasca**, uno dei più importanti referenti del gruppo Conai e uno dei promotori della nostra concessionaria pubblicitaria di Latina Oggi. Con lui **Alberto Regalini**, amministratore e direttore commerciale della stessa concessionaria, **Cera Alessandro Rovardi**, direttore e responsabile delle sedi AIEE Savoriti di Frosinone e di Bergamo. Ma c'erano banchieri di livello assoluto, imprenditori, capitani d'industria, professionisti di primo piano e soprattutto tantissimi amici che hanno a cuore i territori. Presentano a **Vincenzo Formisano**, presidente della Banca Popolare del Casinate, **Cera Marcello Mastroianni**,

Le radici della carta stampata e le nuove frontiere del pluralismo e del web



della Banca Popolare del Frusinate. Presente **Aldo Scaccia**. Ci siamo, in ordine sparso, una serie di personaggi di primo piano della provincia di Frosinone: **Genesco Rocca**, **Lino Ferrone**, **Mauro Palmieri**, **Sandro Signorinelli**, **Marco Gabriele**, **Pablo Libardi**, **Antonio Iannarilli**, **Francesco Scalia**, **Andrea Reana**, **Giuseppe Virgì**, **l'Alessandra Sardettili** è ancora **Francesco De Angelis**, **Mauro Buschini**, **Francesca Crespozzi**, **Ginevra Bianchelli**, **Andrea Turritani**, **Franco Carriagna**, **Riccardo Del Baccio**, **Senza dimenticare Maurizio Cerilli**, **Daniilo Paoletti**, **Ottaviano Sabelloni**, **Marco Delle Cese**, **Gianfranco Pizzanelli**. Non potevano certamente mancare **Mauro Vico**, **Mancipa Alizoni**, **Marco Ciotoli**, **Ezio Abotelli**, **Gia-**

La risposta in termini di partecipazione dimostra l'ormai radicamento della testata

Un menù da incorniciare per una festa speciale

● La zuppa di fragole e ananaci con il gelato. Ma pure il risotto allo spumante con menta. Immore e in pace. E

molto altro ancora. Un menù straordinario, quello messo a disposizione dall'Antica Tenuta Palombo.

come Spaziani, Amerigo Giovannone, Gianni Bailonni. Impossibile citare tutti i presenti, ai quali però va il nostro ringraziamento.  
Il “road show” di Clociarina Oggi e Latina Oggi prosegue. Prossimo appuntamento a Latina, nella prima decade di maggio.

**Le nuove sfide**  
L'ultimo è stato l'anno della svolta. Perché il giornale ha accettato e vinto le sfide del web, del digitale, dei social e di tutte quelle piattaforme che caratterizzano oggi l'informazione. Non soltanto quella locale. Mantenendo però l'ancoraggio alla carta stampata. Come ha spiegato **Massimo Pizzati**, «il martedì 4 aprile troverete in edicola un giornale nuovo, con un deciso reyling grafico insieme a due pagine dedicate quotidianamente alle vicende politiche e amministrative della nostra regione». Ma in prospettiva ci saranno approfondimenti ragorati (e argomenti) sulla sanità, sull'economia, sulla finanza, sull'imprenditoria. Imprescindibile il rapporto e il confronto con i cittadini e con le istituzioni, con gli stakeholder, con chi rappresenta il territorio ai vari livelli. La stella polare non cambia: indipendenza, pluralismo, autorevolezza, credibilità, capacità di mettersi in discussione. Storie. Dieci anni fa è iniziata un'avventura che certamente è passata attraverso momenti complicati e complessi. Però gli obiettivi che sembravano proibitivi sono stati raggiunti. Per dirla con le parole e la musica di Vasco Rossi: “Eh già, sembrava la fine del mondo, ma sono ancora qua. Ci vuole abilità”. Ma ci vogliono soprattutto impegno, audace, concentrazione e lucidità per rimanere competitivi a questi livelli. Un'ultima considerazione: il Basso Lazio è una realtà sicuramente “sfidante”, ma certo non ha le opportunità e le prospettive che possono avere le grandi realtà metropolitane. E forse proprio per questo la caratteristica principale della “Mission Territory” della Giornalisti Indipendenti è rappresentata dalla capacità di allargare gli orizzonti. “Mira alla luna. Anche se sbagli, atterrerai tra le stelle” (Les Brown).



➤ Condivisione, identità ed entusiasmo

Dimensione locale e visione globale

● La cena evento di venerdì 4 aprile segna uno di quei momenti identitari per un territorio. Come dimostrano l'entusiasmo e la partecipazione registrati in modo unanime e trasversale.





LA SERATA  
 Mai come in questo caso  
 le immagini raccontano  
 un evento nel quale  
 il divertimento  
 ha contagiato  
 tutti i protagonisti

Un'autentica "perla" nella Valle di Comino

● L'Artica Tenuta Palombo, fondata nel 1980 da Giovanni Palombo, si trova ad Alina. Un panorama mozzafiato nell'incantevole Valle di Comino. I vigneti, tutti di proprietà, si estendono per sette ettari.



## Le immagini



Anbi Lazio continua nell'opera di racconto e sensibilizzazione dei cittadini, dei consorziati e dei titolari delle imprese in merito al lavoro che svolge

# Sei cantieri per il territorio

**Lo scenario** Il Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni ha avviato una serie di interventi di manutenzione. L'obiettivo è quello di garantire la sicurezza idraulica dei corsi d'acqua demaniali. Si lavora in diversi comuni

## IL QUADRO

PIETRO PAGLIARELLA

Il Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni ha dato il via a un corposo piano di interventi, con l'apertura di sei distinti cantieri sul territorio, mirati a garantire la sicurezza idraulica e la manutenzione dei corsi d'acqua demaniali. Un'operazione che si inserisce in una strategia più ampia di prevenzione e tutela di un'area tanto preziosa quanto fragile, spesso messa a dura prova dai cambiamenti climatici.

Il primo intervento riguarda il torrente Alabro, che scorre tra i comuni di Anagni e Ferentino. Qui, per una lunghezza di circa quattro chilometri, si lavora per migliorare l'efficienza del sistema idraulico locale, un tassello fondamentale nella preservazione del territorio.

Ma l'impegno del Consorzio non si ferma qui: altri cinque cantieri sono stati attivati per la manutenzione di fossi demaniali, con un'attenzione particolare alle zone strategiche della provincia. Tra questi spicca l'intervento sul Fosso Ficuccia, nel comune di Frosinone, essenziale per proteggere via Monti Lepini, arteria ad alto traffico, e un'area nevralgica che ospita realtà come gli uffici dell'Agenzia del Territorio, il Tribunale, lo Stadio Benito Stirpe, l'Ospedale, il coman-

**Le attività svolte sono a servizio di aree strategiche anche molto frequentate**



do dei Vigili del Fuoco e la stazione ferroviaria. Altrettanto cruciale è il lavoro sul Fosso Salice, tra Anagni e Ferentino, a tutela della sicurezza idraulica e della vicina centrale Enel. A Ceccano, sul Fosso Calderari, l'intervento serve gli insediamenti urbani della zona di Pantane, mentre a

Gorga, lungo il Fosso di via Piana, si punta a sostenere le attività agricole.

A commentare l'importanza di queste opere è il commissario straordinario del Consorzio, Sonia Ricci: «Questi lavori sono fondamentali per la tutela del territorio e la sicurezza idraulica.

La manutenzione costante dei corsi d'acqua è essenziale per prevenire criticità idrogeologiche, promuovendo una cultura della prevenzione piuttosto che dell'emergenza, e per garantire la sicurezza di cittadini, infrastrutture e attività produttive».



In alto **Sonia Ricci** commissario straordinario del Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni. Lo scopo è quello di tutelare un territorio bellissimo che spesso è messo a serio rischio anche a causa dei cambiamenti climatici

**A beneficiare delle opere messe in campo saranno pure le aziende agricole**

# Una consulta a sostegno dei giovani

È rivolta a imprenditori e professionisti  
Soddisfazione di Angelilli

## L'INIZIATIVA

■ È stata presentata, presso lo Spazio WeGil a Roma, la Consulta dei giovani imprenditori e professionisti, istituita dalla Regione Lazio.

All'evento hanno partecipato il vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Roberta Angelilli, il presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale Marco Bertucci, i consiglieri comuna-

li di Roma Capitale Lorenzo Marinone e Stefano Erbaggi, il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini, il consigliere di amministrazione di Rome Technopole Antonio Galletti, la portavoce della Consulta dei Giovani Imprenditori Elisabetta Maggini. Presenti le associazioni imprenditoriali e ordini professionali.

«Intendiamo valorizzare e incentivare il dinamismo professionale che nel Lazio mostra una grande vivacità con iniziative a supporto del lavoro autonomo e delle libere professioni. La Consulta ha l'obiettivo di favorire un raccordo tra i giovani imprenditori e professionisti e gli organi istituzionali della Regione per

confrontarsi sulle politiche e sulle azioni più adeguate volte al sostegno dell'imprenditoria giovanile e dei giovani professionisti. Sostegno che deriva anche dalle opportunità offerte dai fondi europei», ha dichiarato Roberta Angelilli.

La Consulta, istituita a dicembre scorso per valorizzare gli under 40, è presieduta dal vicepresidente Angelilli e composta dai rappresentanti dei giovani delle associazioni imprenditoriali e degli ordini professionali. Scopo della Consulta è realizzare un tavolo di lavoro per elaborare proposte e iniziative legislative e misure per l'utilizzo dei fondi europei.

L'iniziativa s'inserisce nel pac-



Il vice presidente **Roberta Angelilli**

chetto di interventi che la Regione Lazio ha dedicato ai professionisti che prevede anche un aggiornamento delle normative per rendere più agevole l'accesso ai finanziamenti, semplificando le procedure e ampliando le categorie di professionisti beneficiari, con particolare attenzione ai giovani.

A maggio 2025 sarà pubblicato uno specifico Avviso Pubblico per sostenere l'avvio delle attività dei giovani professionisti con contributi a fondo perduto. La dotazione finanziaria sarà di cinque milioni di euro, per il biennio 2025 - 2026.

Tra le misure previste anche la nuova Legge Regionale sull'Equo Compenso, che recepisce la Legge Nazionale 49 del 2023 ed estende l'obbligo di adeguarsi a tutte le società di emanazione regionale. ●

# Il Lazio in vetrina Arriva Vinitaly 2025

L'esposizione I migliori prodotti vitivinicoli in un padiglione innovativo 2.450 metri quadrati di spazio espositivo. Presenti 59 aziende e tre consorzi

**L'EVENTO**  
ARRANA CASTALDI

Il Lazio porta a Verona le sue eccellenze enologiche. Per la cinquantesettesima edizione del Vinitaly, che prende il via oggi, la regione è presente, ancora una volta, con le più prestigiose realtà vitivinicole del territorio. Cinquantanove aziende espositrici e tre consorzi di tutela: Consorzio Roma Doc, Consorzio tutela denominazione Cesane del Piglio DCGC, Consorzio di tutela denominazioni Vini Frascati D. Due, invece, le aziende straniere tra cui la categoria spirits, che producono liquori e distillati.



Un momento della scorsa edizione di Vinitaly

**Il padiglione**

Con ben 2.450 metri quadrati di superficie, lo scenografico Padiglione Lazio, situato all'ingresso Cangrande, si presenta completamente rinnovato e ampliato. Uno spazio espositivo innovativo nella sua architettura, progettato per soddisfare le esigenze della commissione da parte della Westray Architects. L'area centrale è ovale e sopraelevata. Al piano inferiore, dove si trova la Lounge istituzionale, sono disposti gli stand delle aziende della Collettiva regionale della Camera di Commercio di Roma, che è partner istituzionale, e degli sponsor Aquila Fette, Di Marco, Fondazione Italiana Sommelier e Bll banca Gruppo Banca Popolare del Lazio. Un'area, quest'ultima, pensata per creare un ambiente indisturbato dalle attività collaterali dell'esposizione. Al piano superiore si trovano due sale per le Masterclass, che si svolgeranno al mattino e nel pomeriggio, una sala ristorazione e show cooking, una sala riunioni e la

stampa. Il tutto realizzato con l'intento di creare ambienti di lavoro confortevoli. Un collegamento tra i due livelli del Padiglione garantisce un'esperienza fieristica fluida e interconnessa. Grazie a una regia attenta, infatti, i visitatori potranno seguire in tutto reale gli eventi e gli appuntamenti imperdibili in entrambi i piani, evitando qualsiasi senso di isolamento. Un imponente led-wall, posto a una delle estremità del piano terra, riceverà, infatti, le immagini del piano superiore e, nelle pause delle attività, lo schermo diventerà una finestra aperta sulla ricchezza dei territori del Lazio, proponendo lo storytelling della regione. Una comunicazione continua, dunque, ma senza mai essere invadente. L'investimento per il Padiglione del Lazio al Vinitaly 2025 è di 2,4-2,600 euro.

**Il programma**

Al Vinitaly, il Lazio svela le sue migliori espressioni enologiche attraverso un percorso sensoriale d'eccellenza, curato dalla Fondazione Italiana Sommelier. Protagoniste dell'evento saranno anche quest'anno le "masterclass blind tasting", in cui i produttori selezioneranno il loro "vino icona". Saranno rappresentati in anteprima tutti gli prodotti della collettiva Lazio, con un etichetta selezionata direttamente dai produttori. Ogni etichetta scelta entrerà a far parte di batterie tematiche, che si confronteranno con un vino "intruso" di livello nazionale. Tre masterclass saranno dedicate ai Consorzi. Nell'area show cooking - e, in occasione, dedicata alle eccellenze laziane, la Fondazione Italiana Sommelier curerà l'abbigliamento tra cibo e vino. Protagonisti di questo spazio saranno gli chef, che con le loro creazioni valorizzeranno le migliori et-

chette del territorio.

Tra i partner top player si inserisce Gambero Rosso, che con "azioni social" valorizzerà le ricette degli Chef e l'abbinamento cibo-vino.

I vini laziali hanno, in questi giorni, un ruolo di primo piano sul settimanale Tre Bicchieri, con approfondimenti dedicati sulle ucite pro-fiera che durante l'evento. Inoltre, troveranno spazio nello Speciale Vinitaly Daily, realizzato durante il Vinitaly.

È in programma, inoltre, una Masterclass dedicata ai vini laziali e il programma si arricchisce con incontri tecnici B2B tra buyer e produttori della filiera laziale, realizzati in collaborazione con Verofiere. Opportunità queste che, in occasione della fiera, rappresentano un'importante occasione per la creazione di nuove relazioni commerciali, per lo scambio di

competenze e per lo sviluppo di partnership di successo.

In questa direzione va infatti la strategia di di Arisai (Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio), che attraverso il dialogo fra imprese mira a facilitare l'incontro tra domanda e offerta, creando un ponte nei mercati strategicamente rilevanti. Termini: una produzione nella vendemmia 2024 di 730.000 ettolitri di vino, con una crescita del 56% rispetto al 2023. Vi è una forte prevalenza di bianchi (74% sui rossi: 26%), il 10% del Vigneto Lazio è biologico.

Una filiera cruciale per l'intera economia regionale, in grado di generare oltre 230 milioni di euro all'anno in valore di produzione, 66% del quale dalle sole denominazioni D.O.P.G. (Fonte: Ismea-Qualivita) e un export di vino "Made in Lazio" pari a 82 milioni di euro.

**La narrazione**

Un invito a scoprire e assaporare l'identità unica della regione che ospita la Capitale d'Italia. Questo l'intento dello storytelling che in questi giorni tornerà un assaggio delle eccellenze dei territori del Lazio. Una sintesi dei tesori agronomici, ambientali, culturali, artistici e monumentali e, ovviamente, enoga-

stronomici. Un viaggio il cui risultato è racchiuso nel claim scelto per l'edizione 2025: "Monumentale Taste".

**Innumeri**

Il "Vigneto Lazio" vanta tre Dce, 27 Doc, 6 Igt e 37 vitigni autoctoni. Una filiera che conta 18.000 ettari di superficie vitata, oltre 400 cantine attive e una produzione nella vendemmia 2024 di 730.000 ettolitri di vino, con una crescita del 56% rispetto al 2023. Vi è una forte prevalenza di bianchi (74% sui rossi: 26%), il 10% del Vigneto Lazio è biologico.

Una filiera cruciale per l'intera economia regionale, in grado di generare oltre 230 milioni di euro all'anno in valore di produzione, 66% del quale dalle sole denominazioni D.O.P.G. (Fonte: Ismea-Qualivita) e un export di vino "Made in Lazio" pari a 82 milioni di euro.

**IL COMMENTO**

«Grandi novità dal Padiglione Lazio per l'edizione 2025 del Vinitaly. A sottolineare l'importanza di questa edizione l'assessore all'Agricoltura e al bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini: «Il Lazio arriva al Vinitaly con un padiglione ulteriormente rinnovato e con un maggior numero di cantine rispetto allo scorso anno. Questo è il miglior riconoscimento che possiamo dare alle nostre eccellenze che investono nel territorio e vedono finalmente le loro eccellenze vitivinicole primariagate a livello nazionale e internazionale».

L'assessore ribadisce, dunque, l'impegno della Regione Lazio per lo sviluppo di un settore vitale per l'economia regionale. «Ci troviamo davanti a un decisivo salto di qualità grazie ai quali nostri vini, che sono gli stessi di anni fa, vengono ora raccontati in modo nuovo e fatti conoscere in modo diverso», dichiara - «C'era bisogno di qualcuno che accompagnasse i produttori e che li aiutasse a superare le etichette del Lazio più interessanti ed entusiasmanti. Gli investimenti importanti che stiamo facendo a sostegno della filiera agricola della nostra Regione - aggiunge - vanno proprio in questa direzione: risorse per migliorare le proprie produzioni. Anche l'Ocm Vin comincia ad avere numeri diversi e quest'anno abbiamo avuto anche un significativo - spiega - la rivendicazione di un prodotto perfetto da restituire alla coltivazione del viticoltore. È questo - conclude Righini - è un segnale di velocità importante che dimostra l'interesse e che quindi questo settore può essere e sarà sicuramente un volano per l'economia regionale».



L'assessore al bilancio e al settore Agricoltura, Giancarlo Righini

spiega ancora l'assessore Righini - la viticoltura dimostra di essere un pezzo importante dell'economia italiana. Ovviamente questo ci lascia ben sperare perché le nostre cantine continuano a investire, anche nella misura di investimenti che si aprono per chiedere il nostro - rimarca - Sono già pervenute numerose offerte di aziende vitivinicole che intendono utilizzare queste risorse per migliorare le proprie produzioni. Anche l'Ocm Vin comincia ad avere numeri diversi e quest'anno abbiamo avuto anche un significativo - spiega - la rivendicazione di un prodotto perfetto da restituire alla coltivazione del viticoltore. È questo - conclude Righini - è un segnale di velocità importante che dimostra l'interesse e che quindi questo settore può essere e sarà sicuramente un volano per l'economia regionale».

© FOTOGRAFIA PIRELLA

4-5-6 APRILE 2025

<b>FROSINONE</b>	<p>Arvenor Bio (Piglia) Casale della Pinta (Anagni) Antica Tenuta Palombo (Alina) Vini Giovanni Terenzi (Serrone) Consorzio tutela Denominazione Cesane del Piglio DCGC (Piglia) I Ciacca (Picinisco) Medevi (Alatri) Pileum Vitivinicolo (Piglia)</p>	<p>Marco Carpinetti (Cori) Immer Vite (Agrippa) Pietra Pinta (Cori) Sant'Agostino Donato (Latina) Cincinato (Cori) Cantina Villa Gianna (Latina)</p>
<b>ROMA E PROVINCIA</b>	<p>Borgo del Baccano (Campagnano di Roma) Colle di Maggio Wine Farm (Velletri) Az. Agr. Casale Cinque Scudi (Velletri) Soc. Agr. Cantine Donna Chiara (Galliciano nel Lazio) Tenuta Tre Cantieri (Cerveteri) Casata Mergè - S.FESTO 21 (Roma) Cantina Tre D (GALLICIANO nel Lazio)</p>	<p>Villa Simone (Monte Porzio) Cantamenna (Lanuvio) Capracucci - DIVINO AMORE (Roma) Casale Vallecchia (Agrore) Consorzio Roma doc (Frascati) Azienda Biologica De Sanctis (Frascati) Rocca di Mediana (Frascati) Casata Casa Divina Providenza (Nettuno) Casale Mattia - FRASCATI (Frascati) Cantina Silverati 1922 (Lanuvio) Tenuta Cervetti (San Cesario) Consorzio di tutela denominazione Vini Frascati Gotto d'Oro (Marino) Merumalia (Frascati) Cantina Villafranca (Albano Laziale)</p>
<b>LATINA</b>	<p>Az. Agr. Sant'Eufemia (Cisterna di Latina) Molino 7Cento (Cori) Cantina Sant'Andrea Az. Agrila (Latina)</p>	<p>Parvus Ager - vigneti e cantina (Marino) Casale Marchese (Frascati) Marco Mergè Vini (Roma) Azienda Vinicola Federici (Zagarolo) Cantina Belardi (Cerveteri) Damiano Cielli (Olevano Romano) Cantina Cerveteri (Cerveteri) Azienda agricola biologica Ciucci (Roma) Gina Romana (Velletri) Martino V. Paolozzi (Lanuvio) Castel De Senais (Grottaferrata) Azienda Poggio Le Volpi (Monte Porzio Cetane)</p>
<b>RIETI</b>	<p>Cantina Le Macchie (Rieti)</p>	<p>Geziana San Quirico (Miglianico)</p>

**YITERBO**

Tenuta Ranzi (Nepi)  
Tenuta La Pazzaglia (Castiglione in Teverina)  
Distilleria Numa (Tuscaneta)  
Fatt. Madonna delle Macchie (Castiglione in Teverina)  
Viticoltori dei Colli Cimini (Vignanello)  
Antica Cantina Leamarti (Montefiascone)  
Maturata Sergio (Civitella d'Agliano)  
Tenuta Sant'Isidoro (Tuscaneta)  
Località San Pietro snc (Montefiascone)

**Le AZIENDE del LAZIO**



## Posteggi, il Tar respinge il ricorso

**Il punto** Era stato presentato da alcuni ambulanti del settore abbigliamento e tessili: i giudici danno ragione al Comune. Per il tribunale i commercianti avrebbero dovuto attivarsi tempestivamente dopo la mancata inclusione nella graduatoria

### LA DECISIONE

■ «Guerra dei posteggi», il Tar dà ragione al Comune dopo il ricorso di due ambulanti, ritenendo il ricorso «infondato». I ricorrenti, due ambulanti del settore dei tessuti, articoli tessili per la casa e articoli di abbigliamento che da anni partecipano al mercato del sabato di Cassino, avevano presentato un ricorso dopo essere stati esclusi dopo la ricollocazione temporanea e sperimentale del mercato settimanale dalla graduatoria provvisoria - hanno affermato - «senza conoscere le ragioni dell'esclusione». E asserendo anche che, non conoscendo le ragioni della mancata inclusione, non avrebbero potuto presentare alcuna osservazione nel termine di giorni 15 previsto nella graduatoria. Il Comune di Cassino si è costituito in resistenza al ricorso.

«Il ricorso - avente a oggetto la legittimità degli atti con cui i ricorrenti sono stati esclusi dalle assegnazioni per i posteggi del mercato settimanale di Cassino - scrivono i giudici - è infondato e deve essere respinto». E aggiungono che «del pari risulta in via documentale che i ricorrenti, pur non essendo stati inseriti nella graduatoria provvisoria e malgrado la possibilità di richiedere informazioni, si siano attivati soltanto successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva». «Avrebbero potuto e dovuto attivarsi tempestivamente a seguito della mancata inclusione nella graduatoria provvisoria, chiedendone le ragioni, si da regolarizzare, come effettivamente hanno fatto altri partecipanti, la propria posizione» spiegano ancora.

«Le carenze addebitate ai ricorrenti (irregolarità contributive e morosità nel pagamento del canone unico) non hanno natura



meramente formale, sicché non si poneva la questione di integrare semplicemente una documentazione mancante e tesa ad asseverare un requisito sostanziale già in possesso dei partecipanti, bensì si poneva la diversa questione di consentire di acquisire ex post un requisito in radice mancante - si legge ancora nella sentenza - Una simile attività avrebbe travalicato i limiti del soccorso istruttorio, violando il principio della par condicio tra i partecipanti alla gara». Il Comune ha consentito di sanare anche irregolarità contributive e relative al canone unico ad altri partecipanti, ma ciò è avvenuto, sottolineano i giudici, solo con «l'approvazione della "pri-

**Dalla sentenza: le carenze addebitate agli esercenti non erano formali**

ma" graduatoria definitiva mentre, la rettifica della graduatoria definitiva intervenuta ad agosto ha riguardato solo correzione di errori materiali e integrazioni documentali dovute a ritardi di altri enti. Invece, i ricorrenti non hanno potuto avvantaggiarsi della regolarizzazione, essendosi attivati quando ormai la procedura era irrimediabilmente conclusa. Quanto, infine, alla revoca delle autorizzazioni di cui sono titolari i ricorrenti, non è intervenuto il relativo provvedimento definitivo e lesivo delle prerogative attore, che eventualmente potrà essere impugnato in forma rituale». Ricorso respinto. ● Cdd

Il mercato settimanale di Cassino

### Nuove disposizioni Verifiche costanti

#### L'IMPEGNO

■ Dopo la decisione di dare una nuova disposizione del mercato settimanale di piazza Green continuano le verifiche e gli «aggiustamenti» in corso d'opera. Così anche ieri mattina l'assessore al Commercio, Capizzi, e quello alla Polizia locale, Ranaldi, hanno eseguito un controllo in tutta l'area per cercare di trovare soluzioni concrete a piccoli e grandi problemi. Con un occhio sempre rivolto al rispetto delle regole.

Una decisione, quella di spostare alcuni ambulanti - assunta dallo scorso 8 marzo - pensata per rivitalizzare una zona della città «commercialmente penalizzata» aveva detto Capizzi. Un impegno sul campo, costante e condiviso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Manutenzione, impegno massimo

Con l'arrivo della primavera si intensificano le attività dedicate al verde pubblico

## IL REPORT

Con l'arrivo della primavera, si intensificano le attività manutentive sul verde pubblico, con una serie di interventi di regolazione delle aiuole, realizzati nei giorni scorsi nel quartiere Residenze di via Casilina sud, in via di Biasio, via mulattiera Lena, nell'area che circonda la scuola di via Zamosch e lungo la pista ciclabile. Per il piano di efficientamento energetico



Interventi continui da parte della Manutenzione

della pubblica illuminazione, lavori effettuati in via Condotti, via Marconi, viale dell'Università, via Montelungo, via Arno (in fase di completamento), corso della Repubblica (da completare domani) e in via Teresa Labriola. Nei giorni scorsi sono state realizzate riparazioni e sostituzioni delle parti non funzionanti dei lampioni di via Zuppariello, via Casilina, parco del Rondò, e via Campo dei monaci. Interventi manutentivi ordinari anche su bagni, infissi ed impianti, nei plessi scolastici Stimmatine e Di Meo. Diverse le segnalazioni dei residenti riguardanti i guasti sulla rete di pubblica illuminazione. «Va ricordato che la

gestione del servizio a oggi è affidata a una società e l'amministrazione sta lavorando per risolvere nel più breve tempo possibile i problemi registrati nei quartieri» ha spiegato l'assessore Pontone. Che ha aggiunto: «Sono tanti gli interventi strutturali realizzati, con la sostituzione degli impianti, in gran parte della città, ma abbiamo sollecitato la società ad essere più puntuale negli interventi per risolvere criticità che si presentano in continuazione». Così come accade per l'illuminazione, anche per la condizione delle strade cittadine, si deve spesso procedere per priorità. «Si stanno pianificando comunque al meglio gli interventi da realizzare per soddisfare, nel migliore dei modi, le richieste - legittime - che ci pervengono ogni giorno» ha aggiunto. ●

# Un settore da tutelare e valorizzare

**Il punto** La terza edizione della Fiera agricola del basso Lazio sta evidenziando sempre di più la centralità del comparto. L'eurodeputato De Meo: «La vera competitività la possiamo avere solo grazie alla forza delle nostre imprese»

## PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Un settore da tutelare e valorizzare. La terza edizione della Fiera agricola del basso Lazio sta evidenziando sempre di più la centralità del comparto agricolo nell'economia nazionale. Lo testimoniano i tanti interventi istituzionali che si stanno registrando e le molte attività che ogni ente porta avanti con determinazione. La Fiera agricola continua a riscuotere un enorme successo con migliaia di persone che hanno preso d'assalto l'area espositiva allestita in via Aldo Moro per ammirare da vicino i mezzi, gli spettacoli, le opere realizzate per l'occasione. Aziende e imprese che rappresentano un vanto a livello nazionale e internazionale, come ha affermato l'eurodeputato Salvatore De Meo che non ha fatto mancare la sua presenza alla fiera: «In questo particolare momento siamo preoccupati per la scelta americana dei dazi ma non dobbiamo avere paura e, soprattutto, non dobbiamo abbassare la schiena. Noi abbiamo delle forze uniche, delle peculiarità che nessuno ha, la vera competitività la possiamo avere solo grazie alla forza delle nostre imprese». Un valore aggiunto dimostrato anche dai tanti espositori presenti nell'area della Fiera. Un progetto che guarda oltre, punta lontano per avere un orizzonte e un obiettivo ben definito, come ha rimarcato il direttore del Parco regionale dei Monti Aurunci Giorgio De Marchis che ha affermato: «Abbiamo creduto subito in questo progetto. La cosa bella è stata la visione ampia e a lungo raggio, ma anche nell'estensione territoriale del progetto. Vedere oggi il simbolo del Parco all'interno di tante iniziative è anche la rappresentazione dell'area vasta del Lazio meridionale».

Un evento diventato nel giro di pochissimo tempo un punto di riferimento assoluto per tutto il territorio provinciale, come ha sottolineato il presidente del Consiglio provinciale di Frosinone Gia-



luca Quadrini che ha aggiunto: «Quest'evento è la prova tangibile della vitalità del nostro mondo agricolo, sempre più orientato verso la qualità e l'innovazione. Un sentito ringraziamento va al sindaco Rotondo, al consigliere Spiridigliozzi ideatore della manifestazione, a Molle presidente dell'associazione e a tutti i suoi collaboratori compreso il segretario Prata che organizzano l'evento e che hanno lavorato con dedizione per questa manifestazione. Il loro impegno è fondamentale per la crescita di Pontecorvo e del nostro territorio. Ringrazio con affetto tutti gli agricoltori e i produttori locali, che ogni giorno lavorano con passione e dedizione per portare sulle nostre

**Un sentito  
"grazie"  
è andato  
a Rotondo,  
Spiridigliozzi,  
Molle e a tutta  
l'associazione**

tavole prodotti di qualità. Un particolare plauso alla Coldiretti, che continua a svolgere un ruolo cruciale nel supportare il nostro comparto agricolo e nel promuovere le nostre eccellenze».

Oggi gli ultimi appuntamenti in programma: alle 9 l'apertura dell'area visitatori, alle 9.30 nell'area spettacoli il "Ranch sorting" assistito alla seconda tappa del campionato regionale del Lazio Sef-Italia; alle 10 il convegno "Agricoltura sicura, il decalogo"; alle 15.30 sempre nell'area spettacoli la gara di attacchi in collaborazione con il Gruppo Italiano Attacchi. Infine, alle 16, previsto l'evento di chiusura della Fiera con i saluti delle autorità. ●

Tutto lo staff organizzativo della Fiera agricola del basso Lazio in campo per l'ottima riuscita dell'evento

## Il fotoraconto



Le eccellenze del territorio in "vetrina": un successo unico

# Botteghe e attività storiche, parla Sacco

Nel nuovo elenco oltre al mercato risultano inseriti ben 13 esercizi commerciali

## ROCCASECCA

■ Aggiornato l'elenco delle "Botteghe e delle attività storiche del Lazio": ci sono il mercato e 13 esercizi commerciali di Roccasecca. Il sindaco Sacco: «Ora i finanziamenti per tutelare questo patrimonio della nostra economia. Grazie all'Associazione nazionale ambulanti-Ugl».

La Regione Lazio ha pubblicato l'elenco aggiornato delle botteghe e delle attività storiche nel

quale è stato inserito anche il mercato del Comune di Roccasecca e tredici attività commerciali. Si tratta di un ulteriore passaggio, dopo il riconoscimento del marchio per mercato e attività storica, per accedere ai finanziamenti di azioni tese a tutelare, valorizzare e promuovere sia il mercato che le attività storiche. Dopo la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con il presidente dell'Ana-Ugl, Ivano Zonetti, per valorizzare le attività commerciali, ecco un ulteriore risultato per il Comune di Roccasecca che ha partecipato al censimento regionale per le fiere, i mercati e le botteghe storiche. Il mercato settimanale della città ha otte-



Il sindaco Sacco e Zonetti (Ana-Ugl)

nuto il riconoscimento di mercato storico dalla Regione Lazio, in quanto attestato già nei documenti del 1582, mentre le botteghe storiche risalgono ai primi del novecento.

Nei prossimi giorni l'Ana-Ugl incontrerà le amministrazioni interessate dal provvedimento, tra le quali quella di Roccasecca, per spiegare gli ulteriori passaggi e adempimenti finalizzati all'ottenimento delle risorse e alla messa a terra dei progetti di valorizzazione. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Roccasecca: «Voglio ringraziare l'Associazione nazionale ambulanti Ugl per il prezioso supporto e tutte le attività commerciali

che hanno aderito al censimento - ha sottolineato Giuseppe Sacco - Il riconoscimento di mercato storico prima l'inserimento ufficiale nell'elenco aggiornato sono i passaggi essenziali per arrivare ai finanziamenti e tutelare un patrimonio di tradizione come quello del nostro commercio».

«Da assessore al commercio - ha aggiunto Glauco Bove - sono molto contento e soddisfatto per il grande risultato raggiunto. Ho seguito tutto il procedimento e ho affiancato il lavoro dell'Ana-Ugl. Un ringraziamento al segretario nazionale Ana-Ugl Marri Rosato, che ha costantemente assistito l'amministrazione comunale per il raggiungimento di questo grande risultato. Ora bisogna passare alla fase operativa che, ci auguriamo, prenda avvio a breve». ●

# Terremoto de L'Aquila Il sindaco ricorda le due vittime



La scorsa cerimonia in onore delle vittime

## SORA

■ La città non dimentica. Sono trascorsi sedici anni dalla terribile notte di dolore e paura, da quelle interminabili ore successive al devastante terremoto che distrusse L'Aquila, spezzando i progetti ed i sogni di 309 persone, vittime del sisma.

Questa mattina, nella ricorrenza di quel tragico 6 aprile 2009, alle ore 10,30 presso il cimitero comunale, il sindaco Luca Di Stefano renderà omaggio alla memoria di Marco Alviani e Armando Cristiani, gli studenti universitari sorani uccisi dal violento sisma.

In occasione del sedicesimo anniversario del terribile terremoto, come rendono noto dal Comune, il primo cittadino deporrà un cuscino di fiori sulle tombe dei due giovani. Alla cerimonia, insieme al sindaco Luca Di Stefano, saranno presenti i familiari di Marco e Armando, oltre ai rappresentanti delle forze dell'ordine. Come è noto, ai due studenti universitari sorani è stata dedicata anche un'ala della biblioteca comunale. Quindi, una cerimonia per non dimenticare le due giovani vittime, strappate troppo presto alla vita dal disastroso evento. Anche per questo, come ogni anno, il sindaco invita tutta la cittadinanza a partecipare, quale segno di vicinanza alle famiglie Alviani e Cristiani, ma anche a tutte le vittime del terremoto dell'Aquila. ●



Una veduta panoramica del centro storico del paese

# Acea Ato2 sostituisce i vecchi contatori

## Arrivano quelli smart

Il cambio è gratuito  
Si passa alla lettura puntuale dei consumi

### TREVI NE LAZIO

MAURIZIO CERA

■ Qualcosa si muove per porre fine alle “bollette pazze” dell’acqua. Acea Ato2, che da settembre 2022 è diventato il gestore del servizio idrico di Trevi nel Lazio, sostituirà i vecchi contatori.

Dal Comune fanno sapere che: “dal 7 aprile Acea metterà i contatori smart sostituendo quelli esistenti a totale carico della stessa e senza nessun costo per i cittadini. I nuovi contatori comunicano istantaneamente la lettura, in modo che a partire dalla loro collocazione, le bollette verranno emesse sulla base dei consumi reali”.

Si dovrebbe chiudere, così, una brutta pagina per i trebani che dal servizio gestito in modo “paternalistico” dal Comune sono passati, a causa della legge Galli sugli ambiti territoriali ottimali, a quello “industriale” di Acea Ato2.

Trevi nel Lazio rientra nei comuni ricadenti nelle aree interne, di cui una legge del 2014 avrebbe dovuto favorire lo sviluppo migliorando la viabilità, i servizi sanitari, le reti di comunicazione e tanto altro, impegni rimasti solo sulla carta. Trevi ha dalla sua parte la natura, ma il territorio è stato “rapito” dall’istituzione del parco dei Monti Simbruini al quale è affidato il compito di tutelarlo e valorizzarlo. Ora, almeno per il problema dell’acqua, si profila una soluzione definitiva con la lettura puntuale dei consumi attraverso i nuovi contatori smart. ●

# Consegnate sette case alle famiglie assegnatarie

**Comune** L'iniziativa si è svolta nei giorni scorsi nell'aula consiliare  
Gli alloggi rinnovati vanno a cinque nuclei stranieri e due italiani

**ALATRI**

**PIETRO ANTONUCCI**

■ Giovedì scorso sono stati ufficialmente consegnati 7 alloggi di edilizia residenziale pubblica agli aventi diritto in graduatoria. Alla seduta pubblica hanno partecipato il Sindaco Maurizio Cianfrocca, il commissario straordinario dell'Ater di Frosinone, Antonello Iannarilli, e l'assessore al patrimonio, Giorgio Tagliaferri, coadiuvati dai tecnici del Comune e dell'Ater.

Un epilogo positivo di un iter portato avanti in sinergia, che ha visto l'amministrazione comunale impegnata a rispondere concretamente al fabbisogno abitativo della città. Attraverso un lavoro minuzioso di riorganizzazione, portato avanti dall'assessorato al Patrimonio, finalizzato innanzitutto alla pubblicazione della graduatoria, lo scorso no-

vembre, dopo 9 anni di stallo e successivamente all'assegnazione degli alloggi di Erp. Le parole del sindaco: «Quello di giovedì è stato un giorno di grande soddisfazione per la nostra comunità. Siamo finalmente riusciti a sbloccare le prime assegnazioni di alloggi di Erp. Questo risultato, tanto atteso dai cittadini, è il frutto di un intenso e complesso lavoro portato avanti con determinazione dagli uffici competenti. Il nostro impegno continua per garantire a tutti il diritto a un'abitazione dignitosa e per sbloccare ulteriori assegnazioni nel prossimo futuro». Anche il commissario

dell'Ater Iannarilli ha espresso soddisfazione: «Abbiamo potuto assistere ad un atto di grande importanza, per la comunità di Alatri e per l'ente: l'evidenza che la collaborazione ed il lavoro in sinergia sono cruciali ed essenziali per raggiungere esiti positivi e concreti per i cittadini. Sono fiducioso che questa sia la strada giusta da percorrere per restituire la centralità e la dignità che il nostro ente merita». Infine, l'assessore Tagliaferri: «Il nostro impegno è quello di mettere a disposizione degli aspiranti assegnatari quanti più alloggi possibile. Poter esaudire il desiderio di una famiglia di avere un alloggio e chiamare un luogo 'casa' è emozionante, perché questo è il vero scopo della politica: impegnarsi e trovare soluzioni alle istanze concrete dei cittadini. Continuiamo con il nostro lavoro per raggiungere ulteriori importanti traguardi». ●

**Il sindaco Cianfrocca, l'assessore Tagliaferri e il commissario Ater Iannarilli esprimono piena soddisfazione**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della consegna degli alloggi alle famiglie: la cerimonia si è svolta nell'aula consiliare

# Lavori al ponte e viabilità, il dibattito prosegue

Mariani sollecita un incontro con Anas e operatori economici

## FERENTINO

■ «Le rivolgiamo un accorato appello affinché chieda un incontro urgentissimo con Anas, alla presenza degli operatori economici, commerciali e artigianali o con una loro delegazione per affrontare le problematiche relative ad eventuali indennizzi per la grave crisi economica, che stanno subendo per la chiusura del cavalcavia sulla Variante Casilina per la demolizione e ricostruzione dello

stesso».

Inizia con queste parole la nota inviata al sindaco di Ferentino, Piergianni Fiorletta, da Amedeo Mariani, in qualità di responsabile enti locali di Forza Italia, coordinamento Ferentino-Frosinone.

«Crediamo che ancora sia possibile trovare una soluzione condivisa tra le parti - continua Mariani nella missiva - Dobbiamo tutti, farci partecipi di questa grave situazione, prima che sia troppo tardi.

I proprietari, i dipendenti di queste imprese e soprattutto le loro famiglie non possono pagare un prezzo così alto, dovuto a scelte incomprensibili, che potevano essere e dovevano essere fatte diver-



Il ponte "Giovine Tofe" demolito giovedì e **Amedeo Mariani** responsabile enti locali di FI

samente. Caro sindaco, dia loro la possibilità di preservare posti di lavoro, oltre a dare speranza alle loro famiglie di poter vedere un futuro meno grigio e la sicurezza di poter andare avanti. Se lei vorrà, noi ci siamo e ci saremo».

Intanto l'altro ieri è stato demolito il ponte "Giovine Tofe" sulla Variante Casilina. I lavori per la demolizione e ricostruzione del ponte sono iniziati lo scorso 22 marzo. Prima di demolire il ponte è stato necessario svolgere tutta una serie di interventi per mettere in sicurezza e sistemare l'area di cantiere, oltre per effettuare i rilievi necessari a procedere con gli interventi.●

# Sportello unico dell'edilizia per gestire le pratiche

È stato pubblicato  
l'avviso pubblico  
con tutte le informazioni

---

## BOVILLE ERNICA

---

■ Attivato il portale telematico per la gestione delle pratiche edilizie attraverso lo Sportello unico per l'edilizia (S.U.E.).

A comunicarlo è l'Ufficio tecnico del Comune di Boville Ernica.

L'adozione della piattaforma telematica per la gestione delle pratiche edilizie avviene nel rispetto del codice dell'amministrazione digitale che impone l'uso di strumenti digitali per garantire efficienza, trasparenza e tracciabilità nei procedimenti amministrativi. La documentazione, trasmessa attraverso il

portale, sarà conservata secondo le disposizioni di legge in materia di gestione e archiviazione digitale degli atti amministrativi, assicurando autenticità, integrità e reperibilità dei dati.

Pertanto, al fine di completare la digitalizzazione dei servizi edilizi, a partire dal 21 aprile tutte le pratiche edilizie dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite la piattaforma online accessibile sul sito istituzionale del Comune al link reperibile sul sito istituzionale del Comune.

L'accesso alla piattaforma avverrà tramite SPID o CIE. Per eventuali segnalazioni o richieste di assistenza, è possibile contattare l'Ufficio tecnico comunale al seguente indirizzo [boville.ernica.fr@pec.it](mailto:boville.ernica.fr@pec.it) ●

# Giovannone suona la carica

**Verso il voto** Il candidato sindaco del fronte civico di centrodestra ha presentato ieri il programma e le quattro liste  
Con lui Savoni, Aversa e Corsi. Distinguo dalla coalizione di Di Pofi e frecciate alla sinistra. «Al ballottaggio ci andiamo noi»

**CECCANO**

PAOLO ROMANO

Partita ieri lancia in resta la campagna elettorale di Fabio Giovannone e della sua coalizione civica di area centrodestra. Il giovane candidato sindaco ha presentato in mattinata, nel locale "Pane e Amore" di piazzale XXV Luglio, il programma e le quattro liste che lo sostengono: Noi con Ceccano, Savoni per Giovannone, L'Altro Centrodestra, Ceccano Riparte; in tutti i simboli la scritta "Giovannone Sindaco" e lo slogan "Fabio per la nostra città". Con lui pezzi importanti del centrodestra cittadino: Alessandro Savoni, Tonino Aversa, Pierfrancesco Pizzuti, Simona Sodani, fino a Marco Corsi che da ultimo si è aggregato alla coalizione con la sua lista.

Giovannone, 38 anni, imprenditore, ex presidente consiglio comunale e consigliere delegato al commercio e ai grandi eventi, ha aperto gli interventi, introdotti dal giornalista Giovanni Giuliani di Teleuniverso. «Per guardare al futuro non possiamo permetterci zavorre del passato - ha chiarito subito in relazione all'inchiesta giudiziaria che ha fatto saltare l'amministrazione Caligiore - Nessuno di noi è stato minimamente sfiorato dall'inchiesta. Siamo garantisti, ma abbiamo il dovere di non sostituirci alla magistratura. Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi».

Quindi gli interventi di Tonino Aversa, dell'ex sindaco Giancarlo Savoni, di Alfredo Bonomo e di Claudia Staccone. E quelli tecnici dell'economista Dario Aversa (sul bilancio), della biologa Antonella Del Brocco (salute), dell'operatrice sociosanitaria Pina Silvaggi (sociale), dell'avvocato Pierfrancesco Pizzuti (sicurezza e trasparenza). A chiudere il giro l'intervento di Simona Sodani e quelli di Marco Corsi e Alessandro Savoni. Da quest'ultimo stoccate al centrodestra che sostiene Ugo Di Pofi e alla sinistra: «Gli altri non hanno Forza Italia tra i simboli, il presidente del partito sta con noi». «Il nostro avversario è la sinistra,



**Tra le varie proposte anche il taglio dell'indennità di carica del 50%**

che oggi si presenta come una novità ma che dietro ha i soliti vecchi volponi bocciati nelle ultime elezioni». Corsi ha rimarcato la condivisione del suo «progetto di città intercomunale per avere più servizi a minori costi e un peso maggiore sui tavoli che contano».

Il finale è stato tutto per Giovannone, che ha ricordato i grandi eventi organizzati da delegato e lanciati i punti salienti del programma su conti comunali, scuola, cimitero e taglio del 50% dell'indennità del sindaco per finanziare attività sociali. «Se ballottaggio sarà - ha concluso Giovannone - ci andremo noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui accanto il candidato sindaco **Fabio Giovannone**, sopra con gli esponenti delle liste; a sinistra alcuni degli intervenuti

## La squadra





Alcune immagini dello spettacolo "Sull'ultima cade la neve", tratto da una drammaturgia di Antonio Bruscoli. Alla regia Danilo Paris, che ha portato in scena lo spettacolo domenica 30 marzo durante "Actors for Emergency"  
FOTO MARZIA INCITTI



# La frammentarietà della memoria

Lo spettacolo Ad "Actors for Emergency", anche "Sull'ultima cade la neve", prima teatrale diretta da Danilo Paris  
Il testo affonda le radici in un evento traumatico del secondo dopoguerra e parla della violenza nel conflitto

## L'EVENTO

JOSEPHINE CARINCI

Due giorni di teatro e arte a sostegno di Emergency. Lo scorso weekend, negli studi di Extra Tv a Frosinone, quattro spettacoli portati in scena da attori volontari hanno permesso all'associazione di raccogliere fondi a favore dei propri progetti. Tra gli spettacoli anche "Sull'ultima cade la neve", con la regia di Danilo Paris.

Il testo, tratto da una drammaturgia di Antonio Bruscoli, chirurgo di Emergency oggi in pensione, è stato rielaborato dal giovane regista ciociaro: «C'è stata la scrittura di scena, quella che è stata la scrittura teatrale. Ho lavorato sulla messa in scena, quindi sul lavoro con gli attori, per cinque mesi. Il testo affonda le radici in un evento traumatico del secondo dopoguerra, appunto le "marochinate". Non le abbiamo citate esplicitamente, siamo rimasti sul generico, parlando delle violenze nella guerra. Abbiamo lavorato sull'ereditarietà del male, sulle conseguenze che lasciano le violenze, e in particolar modo sul trauma della protagonista, Do-

Il testo è tratto da un libro di Antonio Bruscoli chirurgo di Emergency



ra, come una memoria che viene rimossa. La nostra messa in scena si è focalizzata sulla frammentarietà della memoria.

Abbiamo cercato di evidenziare questa frammentarietà e questo ricomporre la memoria spezzata attraverso vari esca-

motage scenografici».

Come spiegato dal regista classe 1992, «c'era un desiderio di avvicinare la sensibilità degli spettatori allo spettro, a qualcosa che non è presente, che non è visibile. Attraverso la nostra storia passata, abbiamo cercato di rendere visibili e av-

Gli spettatori hanno apprezzato il lavoro svolto dal giovane regista

vicinare i presenti a delle tematiche di territori lontani da noi».

Buona la risposta degli spettatori, che hanno apprezzato il lavoro svolto dal giovane regista e dagli attori: «Il pubblico è rimasto colpito. Non è stato qualcosa che passa, ma che lascia un segno nel pensiero, che porta a riflettere».

Dopo l'esperienza ad "Actors for Emergency", con la prima di "Sull'ultima cade la neve", Danilo Paris non esclude che lo spettacolo possa essere portato nuovamente in scena. «Stiamo pensando di ripetere questa esperienza. C'è l'idea di presentarlo nuovamente. Per me è stata un'avventura diversa di regia, perché ho lavorato sul testo di un'altra persona. Si tratta di un qualcosa che fa già parte del mio discorso artistico e registico, e risiede nell'incontro tra immaginari differenti, anche con gli attori».

A recitare nello spettacolo "Sull'ultima cade la neve", gli attori Germana De Vincenzi, Titania Bracaglia, Andrea Copotelli, Graziella Caliciotti.

Veronica Picchi, Henry Fiorini, Paolo Fiorini, Marco Incitti, Anna Levoniuk, Matteo Messia, Isabella Pulciani, Irene Sabetta e Luciano Valle.



## Actors for Emergency

Grande successo per la manifestazione "Actors for Emergency", organizzata dal volontario della sede di Colleferro, Stefano Celani. Quattro spettacoli in due giorni negli studi di Extra Tv in via Mastruccia, tra sabato 29 e domenica 30 marzo, che hanno permesso all'associazione di raccogliere fondi a sostegno dei loro progetti, con un'offerta libera da parte dei partecipanti.

Tutti gli attori e i protagonisti dell'evento, che sono saliti sul palco tra sabato e domenica, hanno partecipato pro-bono, al solo scopo di sostenere le iniziative di Emergency, senza alcun obiettivo di lucro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Durante l'Anno Giubilare della Speranza, il Museo accoglierà i visitatori ogni giorno, offrendo un'occasione unica per esplorare il ricco patrimonio storico e culturale custodito al suo interno

# Montecassino apre tutti i giorni

La mostra Durante il Giubileo l'accesso al museo sarà possibile sette giorni su sette

## L'EVENTO

MASSIMO ARCESE

■ In occasione delle celebrazioni del Transito di San Benedetto, un momento di grande significato per l'intera comunità monastica, il Museo Abbaziale di Montecassino è ora aperto in via permanente, con orari regolari di visita.

Durante l'Anno Giubilare della Speranza, il Museo accoglierà i visitatori ogni giorno, offrendo un'occasione unica per esplorare il ricco patrimonio storico e culturale custodito al suo interno. Il Museo dell'Abbazia di Montecassino, si trova, uscendo dalla Cattedrale: diviso in due piani, offre al visitatore la testimonianza delle varie fasi della storia e dell'arte del monastero. Le opere esposte, sono raccolte, in un'unica struttura e diverse sezioni che coprono un periodo

di tempo che va orientativamente dal VI secolo avanti Cristo, fino ai giorni nostri. La sezione archeologica: permette di visionare reperti recuperati durante gli scavi intorno al monastero. Quella medievale, contiene i frammenti dell'abbazia antica distrutta nel corso dei secoli. La sezione delle miniature e delle stampe: contiene alcuni esemplari di manoscritti e stampati conservati nell'archivio abbaziale. Non meno importante è la sezione dedicata ai dipinti, agli argenti e ai paramenti sacri.

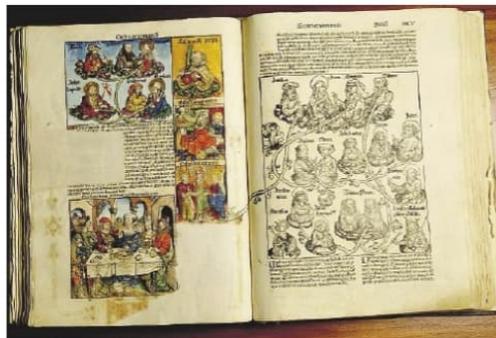
Di recente è stata aperta la Sala della Natività in cui tra le altre tele, è esposta la tavola di Sandro Botticelli raffigurante la Natività. Altro luogo interessante, è la sezione dedicata agli avvenimenti bellici della seconda guerra mondiale. La visita del museo, riserva tanti oggetti di grande valore, in una vetrina, sono conservate due Pianete: una in

velluto rosso del XV sec., dono della famiglia Vangelli e, l'altra dell'inizio del XVI sec. con quattro figure di santi, forse appartenente al corredo donato dalla nobildonna Isabella Catriota nel 1545. Nel museo, è anche conservato un grande piviale rosso del 1481. Il Museo raccoglie anche una bellissima collezione di Crocifissi in avorio. Tanti gli argenti, come una pisside (1720), un calice (1719), un reliquiario vasiforme, due preziosi ostensori raggiati (1780), un calice con putti (XIX sec.) e croce astile tortile (1701). Esposte, croci in ambra e cristallo e un riccio di pastorale e due acquasantiere con inserti di pietre dure utilizzate in cappelle o per devozione privata. Anche reperti, tra cui, la statua acefala di divinità del I secolo d. C. Essa rappresenta forse la Tellus o la dea della medicina, entrambe simboleggiate dal serpente. I resti

del pavimento della Basilica di Montecassino furono realizzati nell'anno 1070 sotto l'abate Desiderio. I frammenti testimoniano la grande ricchezza dei marmi e la varietà dei motivi applicati. Da Alessandria d'Egitto provengono invece i due veltri in mosaico a scacchiera su una lastra di marmo e posti in origine presso l'altare maggiore quasi a guardia sulla tomba di San Benedetto realizzati a Costantinopoli. Proseguendo nella visita si incontrano i reperti del periodo medievale, i monumentali stipiti delle porte principali della Basilica ricostruita dall'abate Desiderio tra il 1066 e il 1071. I leoni stilofori introducono il visitatore nella sala: essi sono in pietra, del XII sec. e, per tradizione, venivano usati all'entrata della chiesa come simbolo di forza e fede. Info sugli orari: 0776-311529. ● RIPRODUZIONE RISERVATA



I leoni stilofori in pietra introducono il visitatore interessato nella sala



Esposte croci in ambra e cristallo, un riccio di pastorale e altre bellezze e rarità

CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI

# SPORT

## EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA LA SPA

**SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY**

Domenica 6 aprile 2025



# FROSINONE ALTRO PASSO VERSO LA SALVEZZA

**Serie B** Contro il Cosenza finisce 2 a 2 grazie a una marcatura di Pecorino messa a segno in pieno recupero E si resta a +3 dalla zona retrocessione

Pag 28-29-30

### SERIE D

#### CASSINO-ILVAMADDALENA PER SPERARE ANCORA

Sora, ostacolo difficile da superare nella trasferta con la Sambenedettese

Pag 32

### ECCELLENZA

#### PALIANO-ARCE, IL DERBY REAL CONTRO UNIPOMEZIA

Il Roccasecca cerca punti salvezza Ferentino opposto al Campus Eur

Pag 32



### PROMOZIONE

#### ANITRELLA, SERVONO PUNTI MONTE SFIDA STERPARO

L'Alatri Guarmino impegnato a Rocca Priora Ceccano ospita la Vivace Grottaferrata

Pag 33





**Legalmente**  
Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmemedia.it  
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

### Terelle Rilancio dei castagneti contro lo spopolamento

Pittiglio a pag. 35



### Anagni Ponte Miobello, il Comune: «Lavori entro l'estate»

Carnevale a pag. 35



### Viabilità Rotatorie per l'ex Permaflex, sconto sulle spese delle opere

I dubbi del consigliere Anselmo Pizzutelli sollevati durante il question time, ma il dirigente ha replicato: «Le procedure sono corrette»  
Russo a pag. 32

## Frosinone, pari al 97': primo gol per Pecorino

►Canarini due volte  
in svantaggio,  
con il Cosenza è 2-2

Un gol di Pecorino, alla sua prima marcatura stagionale, regala un pareggio prezioso al Frosinone nella sfida interna con il Cosenza. È finita 2-2 una sfida combattuta e dall'alta posta in pallo, sia per i padroni di casa, che restano al dodicesimo posto, sia per i calabresi, ancora ultimi in classifica, andati per due volte in vantaggio.



Biagi a pag. 37

L'esultanza di Pecorino dopo il gol del 2-2

### Spogliatoi

#### Bianco: «Fin qui percorso eccezionale»

«Siamo in una situazione sicuramente non tranquilla, ma che ci permette di guardare avanti con fiducia» uno dei passaggi di Bianco.

A pag. 37

### Le pagelle

#### Darboe super, Kvernadze un motorino

Il centrocampista gioca una grande partita e realizza un gol. L'esterno d'attacco si distingue per velocità: altro assist.

Cobellis a pag. 37

## Spreafico festeggia 50 anni di sacerdozio

L'ANNIVERSARIO

Cinquanta anni di sacerdozio. Tanti ne festeggia oggi pomeriggio, in una cerimonia eucaristica a Casamari, il Vescovo delle Diocesi di Frosinone ed Anagni Monsignor Ambrogio Spreafico. Ordinato presbitero a Roma nell'aprile del 1975, una vocazione nata nell'esperienza del perdono di Dio, Don Ambrogio ha fatto del suo percorso sacerdotale un cammino di preghiera, gioia e semplicità.

Laureato in filosofia e teologia presso la Pontificia università urbaniana Don Ambrogio ha proseguito gli studi per la specializzazione in sacra scrittura, un percorso che lo ha portato ad insegnare e poi a diventare magnifico rettore dello stesso ateneo. Negli anni, proseguendo l'attività pastorale ha portato Don Ambrogio a far parte nella comunità di Sant'Egidio a Roma, nella parrocchia di Santa Maria in Trastevere. Nel 1998, sempre ad aprile, la

OGGI LA  
CERIMONIA  
A CASAMARI  
PER IL  
VESCOVO  
DI ANAGNI  
E FROSINONE



nomina a capellano di Sua Santità e, nello stesso anno, sempre Santo Padre nomina Don Ambrogio a consultore della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli. Nel 2008 l'arrivo a Frosinone prima ancora della nomina a Vescovo di Anagni, avvenuta nel novembre del 2022.

«Quando sono arrivato in Ciociaria ho trovato una terra bella ed accogliente, persone che nelle fatiche e nelle gioie della vita quotidiana vogliono sempre tendere una mano verso gli altri» commenta proprio il Vescovo Spreafico, ormai ciociaro d'azione. «Sono arrivato a Frosinone tanti anni fa, da qualche anno a questa parte anche ad Anagni. Vivere la parola di Dio significa collaborare con gli altri nella speranza di costruire un mondo migliore ed un percorso improntato alla pace ed alla serenità. Per festeggiare il traguardo dei cinquanta anni di sacerdozio abbiamo voluto una cerimonia bella ma improntata alla semplicità, una scelta che significa molto e che riflette sia il momento che viviamo sia il percorso fatto finora».

Gianpiero Fabrizio

## Cade col monopattino muore uno studente Inchiesta sui soccorsi

►Cassino, 24enne del Ghana deceduto per un'emorragia dopo due accessi in ospedale. Choc all'università di Cassino

Cade con il monopattino e muore dopo due accessi al Pronto soccorso. S'indaga sul decesso di uno studente 24enne originario del Ghana iscritto all'università di Cassino. Il giovane ha avuto un incidente mentre tornava nella residenza universitaria. Portato in ospedale, è stato dimesso perché gli esami diagnostici avevano dato esito negativo. Il 24enne sarebbe rimasto nell'area dell'ospedale e al mattino si sarebbero accorti di lui alcuni operatori sanitari. Era quasi privo di conoscenza. È stato operato per un'emorragia, ma è stato inutile. La polizia ha sequestrato la cartella clinica.

Simone a pag. 33

### Ladri scatenati, gli episodi ad Arce e Sora

#### Sassi contro i carabinieri dopo il furto Al Liceo "Simoncelli" rubati computer



Smurano una cassaforte in un'abitazione ad Arce, ma arrivano i carabinieri: i ladri sono scappati nella campagna ed hanno lanciato pietre contro i militari dell'Arma. A Sora rubati computer dal Liceo Classico "Vincenzo Simoncelli".

Caramadre e Pugliesi a pag. 34 e 36

1 Intervista  
DELLA DOMENICA  
Andrea Crescenzi



### «L'ambiente diventa pop quando ne parlo sui social»

Il ricercatore Andrea Crescenzi

Testa a pag. 32

## Ceccano al voto, Giovannone: «Noi l'alternativa al centrodestra»

ELEZIONI

A Ceccano, ieri mattina, si è svolta la presentazione del candidato sindaco Fabio Giovannone e delle sue quattro liste elettorali: Noi con Ceccano, Savoni per Giovannone, L'Altro Centrodestra e Marco Corsi-Ceccano Riparte. Il competitor civico di centrodestra è intervenuto nel locale di piazzale XXV Aprile con gli alleati Alessandro Savoni, Simona Sodani e Marco Corsi. Savoni, come Giovannone, è stato presidente del consiglio e delegato al commercio per mezzo mandato. Sodani è stata consigliera delegata a pubblica istruzione e servizi scolastici. Corsi è stato presidente dell'associazione e candidato sindaco. Giovan-

ne è partito dall'inchiesta giudiziaria sulla presunta corruzione negli appalti pubblici. Anche Andrea Querqui (centrosinistra), Ugo Di Pofi (centrodestra), Manuela Maliziola (centrosinistra civico) e Luigi Mingarelli (sinistra) hanno discusso a loro modo dell'arresto di Roberto Caligiore, ex sindaco di FDI. «Sono indagati e coinvolti determinati ex amministratori che non fanno di certo parte di questa coalizione - ha dichiarato Giovannone -. Non si tratta, però, di mancanza di controllo da parte nostra. Se la giustizia confermerà le accuse, sarà solo e soltanto un tradimento della nostra fiducia. Una fiducia che avevano concesso quasi 7.000 ceccanesi all'ex amministrazione». Savoni è un dirigente auto-



sospeso di Fratelli d'Italia, in accordo con il circolo locale.

«Resto di FDI ma ho deciso di non seguire la linea provinciale. Non vogliamo subire le scelte locali, a discapito dei cittadini». Sodani, a proposito di scuola, ha precisato: «Sono orgogliosa di aver fatto il possibile per il salvataggio il trasporto scolastico.

Un momento della presentazione della candidatura di Fabio Giovannone

Per anni ci sono stati sprechi dovuti al mantenimento di alcune linee di bus che giravano ormai vuoti. Il servizio è stato già razionalizzato e disegnato sull'attuale domanda, meno di 300 utenti, per salvarlo e rilanciarlo».

Corsi porta in dote un principale punto di programma: «Siamo per la "Città intercomuna-

le". I detrattori devono ancora spiegarci perché Ceccano ha deciso di non aderire ancora a una città Intercomunale che stanno ormai formando tutti le altre cittadine limitrofe. Il territorio non è una "Contea" chiusa e autoreferenziale, come vorrebbe qualche ex assessore».

Ha concluso Giovannone: «Vi stanno promettendo mari e monti, ma il Comune è in fase di riequilibrio finanziario e dovrà continuare a versare ogni anno 500mila euro fino al 2035. La Corte dei Conti ha attestato che il bilancio era compromesso quantomeno dal 2008, dai tempi del centrosinistra, oggi con un candidato sindaco che parla di rinnovamento».

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Spreafico festeggia 50 anni di sacerdozio

## L'ANNIVERSARIO

Cinquanta anni di sacerdozio. Tanti ne festeggia oggi pomeriggio, in una cerimonia eucaristica a Casamari, il Vescovo delle Diocesi di Frosinone ed Anagni Monsignor Ambrogio Spreafico. Ordinato presbitero a Roma nell'aprile del 1975, una vocazione nata nell'esperienza del perdono di Dio, Don Ambrogio ha fatto del suo percorso sacerdotale un cammino di preghiera, gioia e semplicità.

Laureato in filosofia e teologia presso la Pontificia università urbaniana Don Ambrogio ha proseguito gli studi per la specializzazione in sacra scrittura, un percorso che lo ha portato ad insegnare e poi a diventare magnifico rettore dello stesso ateneo. Negli anni, proseguendo l'attività pastorale ha portato Don Ambrogio a far parte nella comunità di Sant'Egidio a Roma, nella parrocchia di Santa Maria in Trastevere. Nel 1998, sempre ad aprile, la

**OGGI LA CERIMONIA A CASAMARI PER IL VESCOVO DI ANAGNI E FROSINONE**



nomina a cappellano di Sua Santità e, nello stesso anno, sempre Santo Padre nomina Don Ambrogio a consultore della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli. Nel 2008 l'arrivo a Frosinone prima ancora della nomina a Vescovo di Anagni, avvenuta nel novembre del 2022.

«Quando sono arrivato in Ciociaria ho trovato una terra bella ed accogliente, persone che nelle fatiche e nelle gioie della vita quotidiana vogliono sempre tendere una mano verso gli altri» commenta proprio il Vescovo Spreafico, ormai ciociaro d'azione. «Sono arrivato a Frosinone tanti anni fa, da qualche anno a questa parte anche ad Anagni. Vivere la parola di Dio significa collaborare con gli altri nella speranza di costruire un mondo migliore ed un percorso improntato alla pace ed alla serenità. Per festeggiare il traguardo dei cinquanta anni di sacerdozio abbiamo voluto una cerimonia bella ma improntata alla semplicità, una scelta che significa molto e che riflette sia il momento che viviamo sia il percorso fatto finora».

**Gianpiero Fabrizi**

L'intervista  
DELLA DOMENICA **Andrea Crescenzi**

# «L'ambiente diventa pop quando ne parlo sui social. E i giovani mi seguono»

► Il 47enne ricercatore di Castro dei Volsci cresciuto seguendo l'emergenza della Valle del Sacco: «Con il Covid ho capito l'importanza della divulgazione»



Può dire di essere nato con l'ambiente nel Dna. Lui che nella cosiddetta Valle del Sacco ci è cresciuto vivendo le trasformazioni, inquinamento compreso. E proprio dalle problematiche di natura ambientale che Andrea Crescenzi ha trovato la sua strada professionale, ha affinato la sua già innata sensibilità e incoraggiato la voglia di educare alla giustizia ambientale. Oggi Andrea Crescenzi, 47 anni di Castro dei Volsci, è ricercatore all'Istituto di studi giuridici internazionali presso il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Isg) e svolge attività di ricerca nel campo del diritto internazionale e del diritto dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla tutela internazionale dei diritti umani, al diritto penale internazionale e al diritto internazionale dell'ambiente. E il Covid gli ha regalato il suo progetto più prezioso, quello di insegnare agli studenti con metodi originali basati sull'esperienza e il coinvolgimento tanto da essere scelti come esemplari in autorevoli manifestazioni scientifiche. Dottor Crescenzi, quando ha mosso i suoi primi passi verso la conoscenza dell'ambiente?

«Fin da bambino ho sentito una particolare attenzione verso il contesto in cui vivevo. Poi negli ultimi anni ho vissuto il percorso della Valle del Sacco con le interdizioni e l'istituzione del sito di interesse nazionale per la comparsa di agenti inquinanti. E ancora, ma non ultima cosa, la perdita di mio padre per una malattia ineluttabile ha reso ancora più solida la mia coscienza ambientale». Perché ha deciso di dedicarsi all'educazione ambientale ai giovani?

«È con loro che bisogna coltivare un'etica ambientale. Ma per interessarli realmente, vanno coinvolti in maniera diretta. Si è intensificata durante la pandemia di Covid perché ho capito cosa vuol dire essere consapevoli, essere correttamente informati». I suoi progetti sono stati selezionati da importanti festival di stampa scientifico: perché ha scelto un formato multimediale?

«Il progetto di base nasce proprio nel periodo del Covid quando con gli studenti del corso di Diritto ambientale dell'Unione Europea, il Corso di Laurea in Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità della Facoltà di Economia della Sapienza, ho creato il sito internet [www.dirittoambientale.eu](http://www.dirittoambientale.eu). Il sito è una raccolta di normative, studi e approfondimenti su diversi ambiti del diritto ambientale ed è aggiornato sugli avvenimenti globali. Poi ci sono i social media correlati, stimolanti per i giovani che li usano sempre per proporre questioni a tema. Il sito, accessibile da tutti in modo

Andrea Crescenzi è ricercatore di studi giuridici internazionali presso il Cnr



**L'ESPERTO DI DIRITTO: ORA STO LAVORANDO SU UN GLOSSARIO CON DEFINIZIONI ACCATTIVANTI DA USARE SU INSTAGRAM**



gratuito, è diventato negli anni uno strumento didattico tanto da essere utilizzato dai docenti delle scuole superiori in modo complementare ai testi di studio». I suoi progetti hanno coinvolto anche scuole della provincia di Frosinone?

«Certo, ad esempio si è parlato

d'ambiente all'assemblea del liceo scientifico Filetico di Ferentino nell'aprile 2022 con un evento finale nel Salone della Provincia di Frosinone con le scuole. È stata stipulata una convenzione tra il liceo di Ceccano e l'Isgi che prevede, tra l'altro, una serie di lezioni frontali. Con gli studenti, poi, ci

sono anche esperienze dirette immerci nella realtà».

**Vengono organizzate anche delle sfide a colpi di scienza?**

«Il progetto è stato selezionato per il Festival della Scienza di Genova del 2024 ed ha registrato nelle ultime edizioni più di 25mila studenti provenienti da tutta Italia. Circa duecento hanno partecipato alle sfide a squadre su domande riguardanti gli articoli pubblicati sul sito [dirittoambientale.eu](http://dirittoambientale.eu). Le gare hanno permesso di ripercorrere la disciplina giuridica dei cambiamenti climatici (a livello internazionale, europeo e nazionale) ed evidenziare il ruolo svolto dalle nuove generazioni nella sfida della "giustizia climatica"».

**Stare predisponendo un glossario dell'ambiente: quali saranno le novità rispetto a quelli già esistenti?**

«Sì, stiamo predisponendo un glossario realizzato sempre dagli studenti di Diritto ambientale dell'Unione europea, che permetterà di studiare le parole ricorrenti nella disciplina giuridica. Lo scopo è di rendere queste definizioni più comprensibili e con modalità più accattivanti ovvero l'uso di post su Instagram o di Reel».

**C'è un luogo simbolo in provincia di Frosinone in cui porteresti i giovani per spiegare le questioni ambientali?**

«Purtroppo ci molti luoghi simbolo di degrado. Ma se devo pensare ad un'esperienza con i giovani, mi viene in mente quella vissuta a Prato di Campoli dove abbiamo fatto una lezione sul tema della biodiversità all'interno del progetto "Un seme per il futuro - In ricordo di Michela Sau", la responsabile del Servizio civile e Cooperazione internazionale della Provincia di Frosinone scomparsa prematuramente nel 2021, insieme all'azienda speciale Frosinone Formazione e Lavoro della provincia di Frosinone. Era un modo per dare un po' di ottimismo ai ragazzi. Un contesto sano e bello a pochi km da loro. Anche se mi ha sorpreso il fatto che non lo conoscessero. Pensare che io da bambino ci sono cresciuto».

Marina Testa

# Rotatorie per il piano ex Permaflex scontro sulle spese delle nuove opere

## IL PROGETTO

La riconversione dell'ex Permaflex è stata al centro della sezione del question time del consiglio comunale svoltasi, nella notte dopo la votazione sul bilancio. Con i banchi semivuoti visto l'orario e dopo già una lunga discussione della seduta ordinaria, ad innescare il dibattito è stato il consigliere della lista Mastrangeli, Anselmo Pizzutelli che si è letteralmente preso la scena per intero con una serie di interventi. Al centro delle polemiche lo scomputo degli oneri di urbanizzazione concesso al privato che intende realizzare il centro commerciale.

«C'è una delibera di giunta - spiega il consigliere dissidente - che prevede uno scomputo di 451 mila euro degli oneri di urbanizzazione per realizzare una rotatoria di interesse dei privati. Il consiglio comunale nel 2020 sotto l'amministrazione Ottaviani aveva approvato una delibera prevedendo la non scomputabilità di questi oneri. Le opere di urbanizzazione si pagano per l'intervento edilizio che ricadono sul capanno ex Permaflex che insistono nel perimetro di competenza Asi: nulla a che vedere con la rotatoria che si intende realizzare sulla Monti Lepini».

«Lo scomputo riguarda la parte della rotatoria al di fuori del perimetro Asi - ha ribattuto il funzionario Luca Faticanti - Tutti gli oneri di urbanizzazione che ricadono all'interno del perimetro Asi non vengono scomputate,

mentre per la quota parte che insiste al di fuori del perimetro dell'Asi serviva una delibera. Gli oneri sono una quota parte che i privati devono versare affinché vengano realizzate le opere per rendere accessibile quel sito. Sono, quindi, assolutamente scomputabili. La legge prevede di poter porre a carico dei privati la realizzazione delle stesse opere per cui si pagano gli oneri. Qualora non fosse stato accordato lo scomputo quella parte di oneri sarebbero serviti per fare la rotatoria». «Non è così - ha replicato

Pizzutelli - la rotatoria serve al centro commerciale non certo ai cittadini di Frosinone. La rotatoria non è detto che l'avremo dovuta fare noi ma si tratta di un'opera primaria senza la quale il

**I DUBBI SOLLEVATI  
DAL CONSIGLIERE  
ANSELMO PIZZUTELLI  
MA IL DIRIGENTE  
REPLICA: «PROCEDURE  
CORRETTE»**

Comune poteva non concedere la concessione». Polemica anche sulla rimozione dei cordoli di via Puccini che secondo il consigliere Pizzutelli «a detta del sindaco non dovevano considerarsi come un ulteriore costo per la collettività ed invece c'è una delibera che impegna 32 mila euro».

Il question time si è poi concluso con il consigliere Teresa Petricca (Gruppo Futura) che chiedeva lumi sulla perdita da parte del comune di Frosinone del finanziamento relativo ad "Ossigeno", fondi messi a disposizione per nuove alberature contro l'inquinamento atmosferico. L'assessore Scaccia si è giustificato dando responsabilità alla Regione per alcune richieste, in merito al bando, avanzate in ritardo.

**Gia. Rus.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Regione, la Consulta dei giovani A maggio un bando per i fondi

## IMPRESE

È stata presentata, presso lo Spazio WeGil a Roma, la Consulta dei giovani imprenditori e professionisti, istituita dalla Regione Lazio. All'evento hanno partecipato il vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Roberta Angelilli, il presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale Marco Bertucci, i consiglieri comunali di Roma Capitale Lorenzo Marinone e Stefano Erbaggi, il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini, il consigliere di amministrazione di Rome Technopole Antonio Galletti, la portavoce

della Consulta dei Giovani Imprenditori Elisabetta Maggini. Presenti le associazioni imprenditoriali e ordini professionali.

«La Consulta ha l'obiettivo di favorire un raccordo tra i giovani imprenditori e professionisti e la Regione per confrontarsi sulle politiche e sulle azioni più adeguate volte al sostegno dell'imprenditoria giovanile e dei giovani professionisti. Sostegno che deriva anche dalle opportunità offerte dai fondi europei», ha dichiarato Roberta Angelilli.

La Consulta, istituita a dicembre scorso per valorizzare gli under 40, è presieduta dal vicepresidente Angelilli e composta dai rappresentanti

dei giovani delle associazioni imprenditoriali e degli ordini professionali.

L'iniziativa s'inserisce nel pacchetto di interventi per rendere più agevole l'accesso ai finanziamenti, semplificando le procedure e ampliando le categorie di professionisti beneficiari, con particolare attenzione ai giovani.

### L'AVVISO

A maggio sarà pubblicato un Avviso Pubblico per sostenere l'avvio delle attività dei giovani professionisti con contributi a fondo perduto. La dotazione finanziaria sarà di cinque milioni di euro, per il biennio 2025 - 2026. Tra le misure previste anche la nuova



Roberta Angelilli

**ANGELILLI:  
«STIAMO INTEGRANDO  
E SEMPLIFICANDO  
LE PROCEDURE  
PER ACCEDERE  
AI FINANZIAMENTI»**

Legge Regionale sull'Equo Compenso, che recepisce la Legge Nazionale n.49 del 2023 ed estende l'obbligo di adeguarsi a tutte le società di emanazione regionale. Lazio Innova, soprattutto attraverso i suoi Spazi Attivi, fornirà informazioni e orientamento dedicati ai professionisti sui bandi dei fondi europei (Pr Fesr 2021-2027).

Il Fondo europeo di sviluppo regionale è uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'Ue. Nel panorama delle libere professioni hanno un ruolo sempre più preminente le donne alle quali è riservato il nuovo bando "Donne Innovazione Impresa", finanziato proprio attraverso le risorse del Programma Fesr Lazio 2021-2027.

# Ponte Miobello, il Comune: «Lavori al via entro l'estate»

## ANAGNI

Da cinque anni vivono tra i disagi e la paura legata a possibili cedimenti strutturali che avrebbero conseguenze disastrose per il territorio e per le abitazioni. Gli interventi promessi, al momento, non sono stati ancora effettuati anche se l'amministrazione, nella giornata di ieri, ha precisato che i lavori sono stati appaltati, e che tutto dovrebbe partire entro l'inizio della stagione estiva. Ad Anagni vivono un disagio profondo da ormai cinque anni i cittadini che abitano lungo la via Giminiani, all'altezza

del cosiddetto Ponte Miobello. I disagi sono iniziati nel 2019 quando, per le condizioni del ponte, i vigili del fuoco hanno firmato un'ordinanza di interdizione. Di fatto impedendo l'accesso in una larga zona del terreno sottostante. Questo perché il ponte, in diversi punti, ha manifestato segnali di un possibile cedimento, rendendo quindi necessario vietare l'accesso ai terreni sottostanti.

### I CEDIMENTI

Ci sono stati altri cedimenti, altri massi caduti che hanno contribuito a mantenere alta l'attenzione. Oltre al problema della si-

curezza c'è anche quello della valorizzazione dei terreni sottostanti: l'interdizione ha fatto sì che diversi terreni che fino a qualche anno fa erano coltivati, utilizzati e messi a reddito, adesso siano stati lasciati in stato di totale abbandono. Due anni fa la giunta capitanata dal sindaco Daniele Natalia aveva annunciato un progetto di sistemazione della struttura, con l'impiego di circa 500 mila euro: un progetto che però, nonostante l'annuncio, non è mai partito. Restano i disagi dei cittadini per la mancata valorizzazione dei territori interdetti e le paure per la sicurezza di un ponte che



**IL DELEGATO  
CARDINALI  
HA RASSICURATO:  
«L'INTERVENTO  
È STATO  
GIÀ APPALTATO»**

giornalmente è attraversato da centinaia di vetture e la cui chiusura eventuale al traffico rappresenterebbe un danno molto consistente per la viabilità già complessa della città dei papi. Sulla vicenda si è espresso ieri il consigliere delegato ai lavori pubblici Donatello Cardinali. Che ha reso noto che «i lavori so-

Il tratto lungo la via Giminiani, all'altezza del cosiddetto Ponte Miobello dove ci sono stati cedimenti

no stati già appaltati ed aggiudicati ad una ditta, e partiranno al termine dell'anno scolastico, momento in cui il flusso di viabilità è sicuramente ridotto rispetto al restante periodo dell'anno, e consente di lavorare con maggiore sicurezza e celerità». Un intervento che sicuramente «potrà creare qualche disagio nel breve periodo», ma l'obiettivo finale è però quello di «ridurre al minimo l'impatto sulla viabilità per restituire Anagni ad Anagni e alle famiglie un Ponte Miobello riqualificato».

**Paolo Carnevale**

**FERENTINO**

Il commercio a Ferentino sta vivendo due facce della stessa medaglia. Se infatti da un lato si sta vivendo la difficile situazione degli esercizi commerciali sulla via Casilina tra il km 71 ed il km 72 per la chiusura della importante arteria stradale ordinata da Anas per eseguire i lavori di abbattimento e ricostruzione del ponte Giovina Tofe; dall'altro in centro aprono tre nuove attività legate alla ristorazione. La crisi degli esercizi commerciali sulla Casilina che potrebbe restare chiusa per sei mesi sta creando allarme non solo tra i commercianti ma anche tra i cittadini ed il mondo politico. A questa va aggiunta anche la situazione degli esercenti di Sant'Agata molti dei quali da mesi lamentano una tolleranza

# Commercio, tre nuove attività in centro Ma timori per la chiusura della Casilina

zero da parte di alcuni vigili urbani nella sosta temporanea dei clienti dei negozi. Ma la buona notizia, come accennato, è che viene accolta con soddisfazione da tutti l'apertura di ben tre nuovi esercizi commerciali legati alla ristorazione, una pizzeria, un locale ristorante ed apericena ed un BeB. Erano anni che il centro storico di Ferentino non vedeva nuove aperture. Aperture rese possibili anche dagli aiuti che ha messo in campo il Comune proprio per favorire le nuove attività in centro nel settore della ristorazione. Si tratta di 25 mila euro che saranno a disposizione dei nuovi investitori che se li vedranno arrivare nei primi tre anni di apertura delle nuove attività.

## I FONDI

A questi fondi che saranno disponibili anche per aiuti ad attività esistenti in crisi il comune punta ad aggiungerne altri 50 mila in sede di variazione di bilancio. Una situazione quindi a doppia faccia sulla quale è intervenuto il vicesindaco di Ferentino, Andrea Pro. «Desidero



**Il ponte abbattuto**

esprimere la mia più sincera gratitudine e ammirazione alla cittadinanza e alle attività commerciali della nostra città, soprattutto quelle più coinvolte, per la loro eccezionale collaborazione e resilienza dimostrate in questi giorni, dopo la chiusura del ponte della variante Casilina- ha spiegato Andrea Pro- inoltre come amministrazione siamo particolarmente soddisfatti della nuova vita che sta prendendo forma nel nostro centro storico, grazie all'imminente apertura di tre nuove attività commerciali. Questo è un chiaro segnale che la nostra città è viva, dinamica e pronta a rilanciarsi».

**Emiliano Papillo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE

# Vendita della farmacia comunale, è scontro Duello a distanza Polo civico-maggioranza

Dopo le scintille incandescenti nel consiglio comunale di Cassino di venerdì pomeriggio è continuato anche ieri il duello a distanza fra la maggioranza e il polo civico sul tema della farmacia comunale. Infatti i tre consiglieri del Polo, Sebastianelli, Evangelista e Incagnoli, hanno dichiarato guerra non solo al sindaco e alla sua maggioranza ma anche al gruppo di centrodestra guidato dal candidato sindaco Arturo Buongiovanni. E ieri Giuseppe Sebastianelli ha ancora accusato il primo cittadino. E in una nota scrive: «Il sindaco vuole vendere la farmacia comunale di San Bartolomeo, privando il quartiere di un servizio essenziale. Una scelta scellerata, assurda e ingiustifica-

bile. Perché il Sindaco vuole cedere un bene pubblico? A chi? E per quale motivo? Non lo ha spiegato, non lo ha giustificato. Ha solo attaccato noi consiglieri di opposizione, insinuando collegamenti inesistenti con il gestore attuale della farmacia».

Il consiglio l'altra sera ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alle spese legali per la causa avviata dal gestore in merito alla vendita. E per queste spese (7500 euro) l'opposizione ha inveito provocando la reazione dei consiglieri di maggioranza tra cui Andrea Vizzaccaro che ieri, però, ha chiesto scusa per avere alzato troppo la voce. Il primo cittadino

ha chiarito la vicenda della farmacia. «E' una scelta politica presa l'anno scorso - ha detto -, poiché il Comune ci guadagna poco con il canone annuo è stata messa in vendita. Con il ricavo intendiamo riqualificare il quartiere. Ma la farmacia rimarrà sempre a san Bartolomeo».

**IL SINDACO:  
«CON IL RICAVATO  
INTENDIAMO  
RIQUALIFICARE  
IL QUARTIERE  
SAN BARTOLOMEO»**



Il sindaco Enzo Salera

meo».

## IL COMITATO

E un comitato tecnico esterno l'anno scorso ha valutato la struttura farmaceutica del valore di un milione e 800 mila euro. Si venderà all'asta al migliore offerente. E quindi la somma potrà arrivare anche a tre milioni. «Quale svendita», ribatte Salera. La farmacia è morosa verso il Comune di 140 mila euro. Il sindaco ha poi ricordato che anche la precedente Amministrazione di centrodestra voleva venderla. «Perciò, dov'è lo scandalo?». E ieri il Consigliere comunale Andrea Vizzaccaro in una nota afferma: «A mia giustificazione,

l'ennesima provocazione, evidente e premeditata di chi, di una certa opposizione, senza peraltro averne i requisiti crede di poter dispensare gravissime allusioni e generiche ingiurie a chi ha sempre fatto e fa della correttezza, nella vita come nell'impegno politico, il proprio tratto distintivo. Considerato anche il pulpito dal quale provenivano quelle parole lette da un testo scritto su un foglio, non ho retto l'urto di quegli insulti infamanti. Costui, e qualche altro di quella parte politica, che, come è ormai chiaro a tutti, pensano di poter usare a proprio piacimento il consiglio comunale come tribuna e cassa di risonanza per la loro sterile propaganda vanno fermati» Il riferimento è ai tre consiglieri del Polo civico.

**Domenico Tortolano**

# Sostituzione caldaie, bando prorogato

È stata pubblicata sul bollettino ufficiale regionale la proroga del bando caldaie, la cui scadenza è stata, quindi, posticipata al 30 aprile 2026.

«Si tratta dell'avviso pubblico per la sostituzione di impianti termici inquinanti con cui la Regione vuole consentire a tutti i

cittadini residenti nelle zone dell'agglomerato urbano di Roma e della Valle del Sacco di sostituire gli impianti termici domestici per la climatizzazione invernale di vecchia generazione con quelli meno inquinanti e più efficienti dal punto di vista energetico. Un aiuto concreto alle famiglie che

mettiamo a disposizione anche per il prossimo anno al fine di ampliare il più possibile la platea e dare modo a più persone di usufruire del finanziamento» spiega l'assessore regionale ad Ambiente, Transizione Energetica, Turismo e Sport, Elena Palazzo.

Il bando, avviato la scorsa estate, sta ottenendo una buona risposta da parte della popolazione. Sono stati infatti già spesi oltre 600mila euro, aggiungono dalla Regione. «Ci auguriamo che la proroga consenta l'utilizzo dell'intera somma» conclude Palazzo.

# Finanziamenti europei, sportello di supporto per avviare progetti

**VEROLI**

Uno sportello informativo per fornire assistenza sulle opportunità di finanziamento offerte dai fondi europei.

Il Comune di Veroli ha avviato un progetto, denominato Next Generation, per consentire a cittadini ed imprese di partecipare ai bandi messi a disposizione dai vari enti; il programma garantirà una guida su misura dallo sviluppo della proposta fino alla presentazione del progetto.

Il servizio, affidato alla società Profima, sarà attivo dalle 10 alle 12 ogni martedì negli uffici del Comune in piazza Mazzoli.

«L'apertura di questo sportello non è solo un'opportunità per rispondere a bisogni immedia-

ti, ma guarda ad una prospettiva futura in cui giovani imprenditori, realtà consolidate e nuovi attori commerciali potranno trovare il supporto necessario per accedere alle opportunità offerte dal panorama nazionale e da quello europeo - commenta il sindaco Germano Caperna -. Un territorio cresce se un'amministrazione è in grado di sostenerne potenzialità e sviluppo».

L'assessore al Commercio,

**PROGETTO  
DEL COMUNE,  
IL SERVIZIO  
SARÀ ATTIVO  
OGNI MARTEDÌ  
DALLE 10 ALLE 12**

Francesca Cerquozzi, ha così spiegato la mission dell'iniziativa: «In un momento in cui le occasioni di crescita sono immense e le sfide sono altrettanto complesse, vogliamo sostenere chi vuole percorrere la strada dell'imprenditoria dando gli strumenti e il sostegno necessari per dare vita a nuovi progetti e far crescere quelli già in essere. Questo sportello, quindi, non si limiterà ad essere solo servizio informativo, ma sarà una guida, un supporto concreto per lo sviluppo e la competitività del tessuto imprenditoriale. L'obiettivo è creare un indotto dinamico, dove il commercio possa evolversi al passo con le esigenze correnti».

«L'apertura dello sportello rappresenta un passo concreto verso un supporto efficace alle



**Il Comune di Veroli**

nuove generazioni e non solo, offrendo loro strumenti, informazioni e opportunità per la formazione, il lavoro e l'innovazione» conclude la consigliera con delega alla pianificazione, Silvia Marchione.

**Gia. Fa.**

# FROSINONE, PUNTO IN EXTREMIS

►Pecorino entra ed evita la sconfitta con una rete realizzata all'ultimo assalto. Di Darboe il gol del momentaneo pareggio

►I giallazzurri costretti due volte a inseguire gli avversari avanti nel risultato. Per Bianco sesto risultato utile consecutivo

**FROSINONE** 2  
**COSENZA** 2

**FROSINONE (4-3-3):** Cerofolini, Dyono A. (57' Dyono J.), Bettella, Monterisi, Marchizza (89' Pecorino), Darboe, Vural (46' Barcellona), Bohinen, Distefano (57' Tsadjout), Kvernadze, Ghedjemis. A disp.: Sorrentino, Cittadini, Ambrosino, Begic, Lucioni, Szyminski, Cichella, Bracaglia. ALL: Bianco

**COSENZA (3-4-1-2):** Micai, Dalle Mura, Hristov (69' Kouan), Venturi, Cimino, Gargiulo, Florenzi (82' Ciervo), Ricci, Cruz (77' Kourfaldidis), Rizzo Pinna (89' Charlys), Artistico. A disp.: Baldi, Vettorel, Fumagalli, D'Orazio, Ricciardi, Zilli, Mazzocchi, Novello. ALL: Alvinari

Arbitro: Cosso di Reggio Calabria  
**RETI:** 24' Artistico, 38' Darboe, 44' Rizzo Pinna, 97' Pecorino

Note: ammoniti Florenzi, Monterisi, Bohinen, Lucioni, Ricciardi, Pecorino. Espulso: 79' Kourfaldidis.

**SERIE B**

Il Frosinone agguanta di rimonta al 97', nell'ultima azione di gioco, un prezioso quanto meritato pari nel match casalingo contro il Cosenza. Prezioso perché non deve ingannare l'ultimo posto in classifica di un Cosenza che è sceso allo "Stirpe" senza aver nulla da perdere e con la carica emotiva portata dal ritorno in panchina di Massimiliano Alvini. Meritato perché, seppur il Cosenza abbia disputato una buona partita e si sia difeso bene, anche quando è rimasto in dieci nel finale di gara, i giallazzurri, che non hanno offerto una prestazione pari a quella vista sette giorni prima a Marassi, pagando oltremodo l'importante assenza dell'infortunato Kone, sono stati comunque sempre in partita con numerose occasioni. Questo dopo che i calabresi erano andati per due volte in vantaggio nel primo tempo, prima con Artistico e poi con Rizzo Penna, che ha replicato alla rete del pari provvisorio di Darboe. Gli uomini di mister Paolo Bianco, al suo sesto risultato utile consecutivo ed ancora imbattuto in tutta giallazzurra, hanno avuto il merito di crederci fino in fondo e soprattutto provarci, fino a raggiungere il pari con Pecorino nell'ultima azione possibile. Anche questa un'altra bella notizia arrivata dalla partita di ieri, con l'attaccante arrivato in prestito dalla Juventus che finalmente si è sbloccato, segnando la sua prima rete stagionale. Con lui sono saliti a 19 i canarini in gol in questa stagione. Onore anche ai meriti degli ospiti che sono scesi allo "Stirpe" giocando un match a testa alta, dal quale chiedevano un rilancio delle loro possibilità di salvezza. Dopo le prime partite di ieri, la salvezza è sempre più difficile per i calabresi, ma, nonostante la mezza battuta d'arresto, non lontana per i giallazzurri che rimangono al 12mo posto in classifica, con la zona play out però a sole tre lunghezze.

**LA GARA**  
La cronaca vede il Frosinone schierarsi in campo con due cambi rispetto alla straripante gara precedente contro la Sampdoria. L'inserimento di Darboe per l'infortunato Kone a centro-campo, mentre in attacco sulla sinistra ritroviamo Kvernadze con Ghedjemis e Distefano. L'impatto degli ospiti alla partita è buono, perché riescono con il pressing a bloccare le iniziative dei padroni di casa, riprendendo spesso palla ma non finalizzando. Fino al 24', quando gli ospiti passano in vantaggio con Artistico



Pecorino esulta dopo il gol, il suo primo stagionale, allo scadere che ha consentito di agganciare il pari. Sopra l'esultanza di Darboe, a destra Bettella in azione

ben servito a centro area da Cimino, l'attaccante, solo, di piatto supera Cerofolini. I giallazzurri reagiscono con Marchizza che lancia Distefano, l'attaccante fallisce di un nulla l'aggancio del pallone vincente. Il Frosinone è pericoloso soprattutto a sinistra con Marchizza ed un ottimo Kvernadze. Proprio dai piedi del georgiano parte lo scarico per Darboe che di sinistro batte Micai al 38' per il pari provvisorio. Il Frosinone ha un altro paio di occasioni per andare in vantaggio, ma proprio nel suo momento migliore arriva la rete del 2-1 ospite. Azione personale di Rizzo Pinna, che approfitta anche di un rimpallo di Bettella per battere Cerofolini in uscita. Il Frosinone va al riposo sotto di un gol. Al rientro mister Bianco inserisce Barcellona per Vural ed il Frosinone è più incisivo, ma la prima palla gol del tempo è del Cosenza con Florenzi. Entrano anche Jeremy Dyono al posto del fratello

## LE PAGELLE Cerofolini evita il ko, Kvernadze ispirato

- Cerofolini 6,5**  
Non può nulla sui due gol del Cosenza, ma è bravo a tenere e a galla il Frosinone, negando il 3-1 ad Artistico.
- Dyono A. 5,5**  
Prestazione inferiore rispetto alle ultime e infatti Bianco lo sostituisce ad inizio di secondo tempo.
- Monterisi 6**  
Un po' sorpreso sul gol calabresi, ma ha il merito di non mollare e con il Cosenza in dieci di buttarli in avanti, sfiorando anche il gol.
- Bettella 5,5**  
Si fa anticipare da Artistico sul vantaggio cosentino e serve involontariamente il pallone dell'1-2 a Rizzo Pinna.
- Marchizza 5,5**  
Cimino lo brucia in occasione del primo gol ospite e nel complesso non è brillante come sette giorni prima contro la Samp.
- Bohinen 5,5**  
Anche per lui, senza la spalla Kone, prestazione sotto la sufficienza.
- Darboe 7**  
Deve sostituire Kone e lo fa al meglio, segnando un gol e facendo altre giocate importanti per tutto l'arco della partita.
- Vural 5,5**  
Primo tempo sotto tono, viene sostituito ad inizio ripresa.
- Ghedjemis 6**  
E' tra i più pericolosi del primo tempo, in cui il Frosinone non riesce ad esprimersi al meglio, e anche nella ripresa cerca di essere incisivo.
- Distefano 5**  
Gioca da attaccante centrale, cercando di non dare punti di riferimento agli avversari, ma spreca un pallone invitante davanti alla porta.
- Kvernadze 6,5**  
Dalle sue parti nascono tutti i pericoli del Frosinone e poi fornisce a Darboe il suo secondo assist consecutivo.
- Barcellona 6,5**  
Entra bene, facendosi trovare pronto e dando nerbo in mezzo e da un suo cross scaturisce il gol del 2-2.
- Tsadjout 6**  
Va vicino al gol in due occasioni, ma comunque riesce a dare un po' di peso in attacco.
- Oyono J. 6**  
Buon apporto alla rimonta del Frosinone.
- Ambrosino 6**  
Anche lui dà maggior peso all'attacco e da un suo pallone spizzato nasce il gol di Pecorino.
- Pecorino 7**  
Mandato in campo da Bianco per l'assalto finale si sblocca insaccando un gol di rapina.
- Bianco 6,5**  
Non è il miglior Frosinone visto nelle ultime partite, ma la squadra ha un'identità precisa e anche nei frangenti più delicati non molla. Cambio decisivo.

Beniamino Cobellis  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bianco: «Fin qui percorso eccezionale» Pecorino: «Il gol una liberazione»

**SPOGLIATOI**

La vetrina della conferenza stampa la merita tutta Emanuele Pecorino, inserito in corsa da mister Bianco e finalmente in rete con la maglia giallazzurra. «È stata una giornata molto emozionante. Oggi segnare questo gol significa tanto per me, soprattutto in una stagione travagliata come questa. Spero che il mio gol portasse i tre punti ma adesso ci rimboccheremo le maniche per fare risultato a Cesena». Quanto pesa questo gol dopo tutto quello che è successo in questa stagione? «Pesa tantissimo. Sono stati mesi duri. I tifosi e tutti i componenti della società mi sono stati vicini in un momento molto delicato. Non è scontato trovare persone che ti fanno sentire a tuo agio. Lo sappiamo bene: quando un attaccante non fa gol, dentro di sé non sta bene. Oggi è stata una grande liberazione. Al gol ho rivisto tutte le persone a me

care, che si sono sacrificate tanto in questo periodo durissimo». Spiega poi l'attaccante caninese, diciannovesimo uomo gol del Frosinone 2024-25 con tanto di dedica finale: «Lo dedico a tutti i miei familiari e amici che mi sono sempre stati accanto». Cosa può lasciare una partita così? «Ci fa capire che non ci sono partite scontate. Dovremo lottare in ogni partita fino alla fine, su ogni pallone. Dobbiamo portare il Frosinone dove è giusto che sia». Mister Paolo Bianco analizza il match sotto il profilo tecnico: «Ci sono dei meriti del Cosenza e dei demeriti nostri rispetto a come avevamo preparato la partita - ha spiegato il mister giallazzurro -. Questo non deve accadere, soprattutto in questi momenti della stagione. Da quando sono qui i ragazzi stanno facendo un percorso eccezionale credendoci sempre fino alla fine». Il doppio svantaggio ed il pari agguantato a tempo praticamente scaduto hanno fatto vivere a tutti una ga-

ra in ansia. «Ai ragazzi vanno fatti i complimenti per tutto il percorso intrapreso fino ad oggi - sottolinea Bianco -. Siamo in una situazione sicuramente non tranquilla ma che ci permette di vedere le prossime gare con molta più fiducia. Tutte le partite sono difficili. Il Cosenza è una squadra che sarebbe stata lì a giocare la salvezza, se non fosse stata per la penalizzazione. Adesso sono curioso di vedere come ci comporteremo con le squadre del lato sinistro della classifica». Kone e Partiplo come stanno? Riuscirà a recuperarli per la prossima partita? «Vediamo di partita in partita. Io pensavo addirittura di recuperare Anthony per la gara contro la Sampdoria, ma ha ancora dolore, quindi valteremo in settimana. Kone, invece, avrebbe giocato oggi anche da infortunato. Aspettiamo e vediamo cosa succederà in settimana».



Mister Bianco davanti alla panchina durante il match con il Cosenza

**SERIE B**

**RISULTATI**

Reggina-Cremonese	1-2
Brescia-Mantova	1-2
Cittadella-Carrarese	0-0
Frosinone-Cosenza	2-2
Sudtirolo-Cesena	1-1
Pisa-Modena	1-2
Juve Stabia-Salermitana	1-0
Catanzaro-Bari	oggi ore 15
Palermo-Sassuolo	oggi ore 15
Spezia-Sampdoria	oggi ore 17.15

**CLASSIFICA**

	P	C	V	N	P	F	S
SASSUOLO	63	31	22	6	3	67	26
PISA	72	32	19	6	7	54	30
SPEZIA	55	31	14	13	4	45	23
CREMONESE	52	32	14	10	8	52	38
JUVE STABIA	48	32	13	10	9	38	36
CATANZARO	46	31	10	16	5	41	33
CESENA	43	32	11	10	11	41	40
PALESMO	42	31	11	9	11	38	32
MODENA	41	32	14	8	10	40	38
BARI	40	31	8	16	7	33	30
CARRARESE	37	32	9	10	13	32	41
FROSINONE	37	32	8	13	11	32	43
MANTOVA	36	32	8	12	12	38	47
SUDTIROLO	35	32	9	8	15	40	50
CITTADELLA	35	32	9	8	15	25	48
BRESCIA	34	32	7	13	12	35	42
SAMPDORIA	32	31	6	14	11	34	44
REGGINA	32	31	7	11	12	43	43
SALERMITANA	30	32	7	9	16	28	42
COSENZA	4	32	6	12	14	17	46

**PROSSIMO TURNO 12 APRILE**  
Bari-Palermo 11.4 ore 20.30. Carrarese-Catanzaro ore 15. Cosenza-Brescia ore 15. Reggina-Pisa ore 15. Salermitana-Sudtirolo ore 15. Sampdoria-Cittadella ore 17.15. Modena-Sassuolo ore 15.30. Cremonese-Frosinone 13.4 ore 15. Cremonese-Juve Stabia 13.4 ore 15. Mantova-Spezia 13.4 ore 17.15

# CORRIERE DELLA SERA

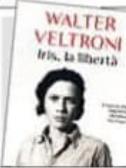
Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 682821  
Roma, Via Campana 59 C - Tel. 06 6828251

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Nerazzurri rimontati di due gol**  
Inter, pari amaro a Parma  
Per il Milan un 2-2 inutile  
di **Bocci, M. Colombo, Passerini**  
e **Tomaselli** alle pagine 40 e 41



**Il libro di Veltroni**  
Storia di Iris Versari  
partigiana per noi  
di **Barbara Stefanelli**  
a pagina 34

Guidi poco?  
Con noi,  
l'RC Auto  
costa meno!  
**B&E Rebel**  
Pay per you

Show del magnate in video al congresso della Lega: lancia l'allarme terrorismo e auspica «una zona di libero scambio con l'Ue»

## Musk evoca massacri in Europa

Dazi, Trump insiste: «Tenete duro, vinceremo». Proteste negli Usa. Meloni andrà a Washington

### L'AMERICA CHE SI ISOLA

di **Aldo Cazzullo**

**R**endere l'America di nuovo grande, ok. Ma come è diventata grande l'America?

Accogliendo immigrati da tutto il mondo, in un Paese enorme e vuoto (tuttora la densità degli Usa è meno di un quarto di quella della Cina, meno di un quinto di quella dell'Italia, meno di un dodicesimo di quella dell'India). E intervenendo in due guerre mondiali scoppiate in un altro continente. Se Donald Trump fosse stato presidente nel 1917 al posto di Woodrow Wilson, l'Italia e i suoi alleati non avrebbero vinto la Grande Guerra. E se nel 1941 Roosevelt avesse accolto Churchill come lui ha accolto Zelensky, Hitler avrebbe vinto la Seconda guerra mondiale.

Però Trump è il presidente americano del tempo che ci è dato in sorte. Ha alle spalle un forte movimento popolare, anche se ha vinto grazie ai sei milioni di voti persi dai democratici. Di questo passo, Trump rischia una grave sconfitta alle elezioni di mid term, tra poco più di un anno e mezzo. Anche perché Trump non sembra aver compreso le ragioni per cui l'America è diventata grande, e — a dispetto del suo slogan — lo è rimasta fino a ieri.

continua a pagina 30



di **Marco Cremonesi** e **Cesare Zapperi**

«Ci saranno uccisioni di massa in Europa»: così Musk in collegamento con il congresso della Lega. Trump torna a parlare sui dazi ed invita a tenere duro. Ma divampano le proteste negli Usa. La premier Meloni andrà a Washington.

da pagina 2 a pagina 13

**Cinelli, Fubini, Gaggi, Galluzzo, Piccolillo Rampini e Sarcina**

**IL MINISTRO CROSETTO**  
«L'asse atlantico non va spezzato»

di **Paola Di Caro**

Il ministro Crosetto: «Non rompere il patto con gli Stati Uniti».

a pagina 6

**IL DISAVANZO COMMERCIALE**  
Quell'inganno su cifre e tariffe

di **Valentina Iorio**

Su i dazi voluti da Donald Trump attenti all'inganno dei dati.

a pagina 11

### GIANNELLI



ROMA, IL DRAMMA A 17 ANNI  
«Lo picchiavano, sono intervenuto: a pugni mi hanno distrutto il viso»

di **Massimo Gramellini**



«Per difendere un mio coetaneo mi hanno distrutto la faccia. Ma non chiamatemi eroe»: Manfredi Mangione, 17 anni, di Roma, racconta la violenza subita. «Ma la vendetta non fa parte della mia natura». E sulle scuse: «Non ci tengo, c'è la cultura di chi picchia di più».

a pagina 25

### La cerimonia Le storie dei ragazzi premiati al Quirinale



Bianca Perrone youtuber non vedente



Milly Fanelli volontaria in carcere

**Talenti, valori: i 29 Alfieri da Mattarella**

di **Paola D'Amico** e **Alfio Sciacca**

a pagina 27



Tommaso Caligari per aiutare il nonno ha inventato un detector per il Parkinson

## Roma Il corteo dei pacifisti: siamo in 100 mila La piazza dei 5 Stelle Conte: «No al riarmo, da qui l'alternativa»

di **Emanuele Buzzi**

«Siamo tanti, oltre le attese»: il M5S alla prova della piazza nella manifestazione contro il piano di riarmo europeo. Gli organizzatori: siamo in centomila. Slogan contro Calenda e Salvini e a favore della Palestina. Partecipa anche una delegazione del Partito democratico. Anche se Antonio Misiani ricorda che «non siamo d'accordo su tutto». «Questa piazza ci chiede di costruire un'alternativa su punti fermi, messaggi chiari senza ambiguità: no al riarmo, è questo il punto aggregatore», il commento del leader M5S Giuseppe Conte.

alle pagine 14 e 15

### IL RACCONTO

Sfilano i volti noti: Pd in delegazione (come un ospite)

di **Fabrizio Roncone**

Giuseppe Conte ha dato appuntamento alla sua gente in piazza Vittorio, nel modaiolo quartiere Esquilino, multietnico, multivip, quindi anche molto problematico. Questa è molto di più d'una manifestazione contro il piano europeo per il riarmo. Questa è anche una formidabile prova di forza politica.

a pagina 15

### PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

## IL REALITY (STRAMPALATO) ALLA CASA BIANCA

Altro che elegia americana! Quello che sta succedendo è sconvolgente: una grande democrazia agonizzante, una politica estera predatrice, uno scenario mondiale dissestato e confuso dopo lo Show dei Dazi.

E noi che facciamo, mentre la Borsa affonda e il nostro export rischia il collasso? La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha definito «sbagliata» l'introduzione dei dazi da parte degli Stati Uniti verso l'Unione europea, ma l'ha detto

**Lo show del falò delle vanità illumina la scena: chi fermerà il regime dazista?**

con l'aria mesta di chi si sente tradita: «Faremo tutto quello che possiamo per lavorare a un accordo».

Ne siamo sicuri, ma siamo al «parlami bene», il mantra delle coppie in crisi, l'ultimo tentativo per salvare un rapporto. Da quando la Casa Bianca è diventata il set di un reality funesto e strampalato, un «falò di chiarimento», tipo Temptation Island, sembra l'unica opzione possibile per impietosire l'interlocutore. È quel momento in cui la coppia trova il coraggio

di dirsi quello che sapeva già da tempo, tra insulti, lacrime, recriminazioni e uno dei due fatalmente appare «patetico». Intanto, il falò delle vanità illumina sinistramente la scena.

Magari, quando a Pasqua sarà in Italia, il vicepresidente J.D. Vance verrà portato sulla spiaggia di Ostia, dopo il tramonto, dove un fuocherello si alimenterà di credulità e speranze. Ma basterà a fermare le mire del regime dazista di Trump?

a pagina 23

### IL PROCURATORE DI TRENTO

«Ha ucciso il papà  
Ma ora è giusto  
che Bojan resti  
fuori dal carcere»

di **Dafne Roat**

«Bojan ha un vissuto difficile». Sandro Raimondi, procuratore di Trento, spiega la decisione di scarcerare il ragazzo che ha ucciso il padre per proteggere la madre. «È una scelta coraggiosa, fiducia a una persona che dovrà essere recuperata».

a pagina 23

### MAESTRI ARCHITETTURA DESIGN



IL 1° VOLUME "RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP" È IN EDICOLA DAL 4 APRILE

Living ANIYAK

Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**

Direttore  
**MARIO ORFEO**

R50



DOMANI IN EDICOLA

**Affari & Finanza**  
Un numero speciale guida contro la crisi

**Rspettacoli**  
Addio a Fassari  
volto dei Cesaroni

di **SILVIA FUMAROLA**  
a pagina 37



Domenica  
**6 aprile 2025**  
Anno 50 - N° 82  
Oggi con  
**Robinson**  
in R€ **2,90**

## L'America in piazza "Giù le mani" Trump, prime crepe

dalla nostra inviata **ANNA LOMBARDI** NEW YORK

**G**iù le mani dalle università, dalla scuola, dalle biblioteche pubbliche». E pure «dai nostri alleati, dal Canada, dall'Ucraina, dalla Nato, dall'Unione europea, dagli scambi commerciali». Ma anche «dai posti di lavoro, dai fondi pensionistici, dal carrello della

spesa». Mary Stebbins, bibliotecaria di 46 anni, sul suo cartello ha scritto: "Ho troppi motivi per protestare e qui non entrano tutti". E dice: «Mai avrei immaginato la follia dei dazi. Trump e Musk vogliono impoverire tutti!».

servizi da pagina 2 a 6



Boston, migliaia di persone protestano contro il presidente Trump

Il piano inclinato dove tutto può succedere

di **EZIO MAURO**

**E** adesso possiamo chiederci com'è stato possibile. Già questa è una sconfitta, perché interviene a cose fatte, senza poter cambiare la realtà. Da cittadini siamo retrocessi a spettatori di una politica trasformata in performance, con l'unica ossessione di cambiare il mondo, rimodellandolo secondo un progetto autoritario e reazionario. Il ritardo con cui muoviamo appare incolmabile: noi siamo ancora dentro il dubbio cognitivo, cercando di capire se è davvero concreto il reale, mentre il nuovo potere in un giorno solo ha chiuso il ciclo storico della globalizzazione, ha cancellato il liberismo economico imprigionando il libero commercio e i mercati aperti, ha messo fuori gioco l'Organizzazione mondiale del commercio, ha affondato le Borse e ha reinstallato il protezionismo, incurante della lezione del 1930, quando le norme di protezione dell'economia nazionale dalla concorrenza straniera provocarono la rincorsa tra inflazione e recessione, fino a innescare la Grande Depressione. Dunque, cos'è accaduto per rendere possibile a un uomo solo questo assalto arbitrario non solo al commercio e all'economia, ma all'ordine mondiale?

continua a pagina 15

## Musk spaventa l'Europa

Si collega al congresso della Lega: "Da voi massacrati per il terrorismo. In futuro zero dazi" Salvini agli alleati: trattiamo direttamente con gli Usa. E torna a chiedere il Viminale

**I**l congresso della Lega apre nuove divisioni nel governo. Il leader Matteo Salvini si smarca sui dazi, chiede di tornare al Viminale e inscena uno show con Elon Musk in collegamento da Washington. Il patron di X dice che in futuro i dazi potrebbero essere azzerati e poi evoca scenari da incubo in Europa: "Terrorismo, ci saranno uccisioni di massa".

di **DE CICCO e PUCCIARELLI**  
alle pagine 8 e 9

**Corteo anti riarmo Conte: "Alternativa a Meloni nasce qui"**

di **BEI e CERAMI**  
a pagina 12



Roma, Giuseppe Conte alla manifestazione contro il riarmo Ue

Mettiti alla guida del risparmio!  
Scopri la polizza auto a **CONSUMO**.

**BZ Rebel**  
Pay per you

## Mussolini ultimo atto a Ponza l'inizio della fine

di **ANTONIO SCURATI**

Benito Mussolini  
Isola di Ponza  
28-29 luglio 1943

**N**on voglio scendere, non voglio scendere». Corre voce che si sia afferrato al passamano della scaletta di bordo recalcitrando come un bambino. Lo racconteranno per il resto della vita i marinai del faro, giurando e spergiurando nelle bettole di chissà quale angiporto.

alle pagine 32 e 33 con **AUGIAS**

Gaza, filmato smentisce Israele sull'esecuzione dei soccorritori

dal nostro inviato  
**FABIO TONACCI**  
GERUSALEMME

a pagina 19



# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 147 - N° 90  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01/03/2003 con L.46/2004 art.1,1/008/09



Domenica 6 Aprile 2025 • V di Quaresima

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

Allo Specchio

**Il segreto di Linus  
«Più invecchio  
più mi sento libero»**

Scarpa a pag. 19



1952-2025

**«Che amarezza»  
L'addio a Fassari  
volto dei Cesaroni**

Satta a pag. 23



Tra un mese il rientro

**Grinta Sinner  
«Roma è speciale  
sarò pronto»**

Martucci nello Sport



L'editoriale

**DOVE  
PORTANO  
LE SCELTE  
IRRAZIONALI**

Giuseppe Vegas

La decisione del presidente Trump di varare una esplosiva politica di dazi riveste un valore propagandistico. Serve solo a raggranellare grosso modo un trilardo di dollari per rifinanziare gli sgravi fiscali disposti nel suo precedente mandato. Per mantenere le nuove promesse elettorali ne servirà qualche ulteriore trilardo e vedremo dove lo andrà a pescare.

Ma dopo la propaganda, c'è la realtà. Certo, lo show della Casa Bianca che ha messo l'operaio americano al centro del mondo, può avere conseguenze positive per la "pancia" del paese. Ma, come gli Stati Uniti ci hanno insegnato da tempo, oltre l'industria c'è di più. C'è la finanza e, con essa e prima di essa, la moneta.

Allora sarebbe sano realismo considerare gli effetti sul dollaro delle misure adottate. Gli scenari sono diversi. Un eventuale blocco delle importazioni diminuirebbe i pagamenti in dollari diretti al resto del mondo, contraendo la quantità di moneta circolante. Tutti ricordiamo la fase in cui la doppia circolazione rappresentata da eurodollari e petrodollari sancì l'incontrastata potenza mondiale della valuta statunitense. Da allora essa ha assunto la caratteristica di moneta di scambio e riserva mondiale. Ben presto tutto ciò potrebbe finire.

Gli investitori internazionali non la considererebbero più una sorta di bene rifugio e volgerebbero il loro interesse ad altri lidi.

Continua a pag. 25

## Giorgetti: sospendere il Patto Ue

► Il ministro: «Aiuti per i settori danneggiati dalle tariffe come con il Covid. Fitch ci dà ragione»  
Meloni prepara la missione negli Usa: meno barriere in cambio dell'aumento delle spese per la Difesa

ROMA Il ministro Giorgetti espone a Cernobbio la sua cura anti-dazi: «L'Ue sospenda il Patto di Stabilità». E Meloni studia le mosse per il suo viaggio in Usa. Gausco, Pira e Sciarra alle pag. 2 e 3

Il tycoon interviene al congresso che oggi confermerà il segretario



Elon Musk in collegamento e Matteo Salvini sul palco del congresso della Lega a Firenze. Bulleri alle pag. 6 e 7

Proteste nelle città, Bessent pensa all'addio

Trump: battaglia dura che vinceremo  
Ma ora tra i suoi cresce il dissenso

ROMA In attesa di vedere l'incidenza sulle tasche degli americani e sull'export, lo tsunami dazi ha causato il crollo delle borse mondiali, compresa Wall Street. Trump tira dritto: «Resistete, tenetevi forte, non sarà fa-



ccile, ma il risultato finale sarà storico». Ma montano le proteste e anche attorno al presidente Usa c'è chi comincia a dubitare. E il segretario al Tesoro, Scott Bessent, potrebbe dimettersi.

Apag. 4

## Schillaci alle Regioni «Spendete i fondi per le liste d'attesa»

► Il ministro: «Non utilizzato il 24% delle risorse»  
I Nas: un centro su 4 in ritardo sui tempi degli esami

Mauro Evangelisti

La riforma delle liste d'attesa si è arenata o, per lo meno, non sta dando i risultati sperati: il 24% per cento dei fondi per ridurre non è stato utilizzato. E il ministro Schillaci torna a incalzare le Regioni, richiamandole a collaborare: «Uno sforzo comune a livello organizzativo può fare molto per migliorare l'accesso alle cure e ridurre le liste d'attesa, che è uno dei problemi peggiori per i cittadini».

Apag. 13

Il delitto di Messina

«Così mio figlio mi ha confessato l'omicidio di Sara»

ROMA Daniela Santoro è andata a prendere in macchina il figlio Stefano Argentino dopo l'omicidio di Sara. La confessione nel viaggio di ritorno, da Messina a Noto: «Sì, l'ho ucciso io».

Allegri a pag. 12

Le scelte del Quirinale



**La generazione Z rilancia l'Italia della buona volontà**

ROMA Ci sono tanta solidarietà e volontariato alla base della scelta dei 29 giovani a cui il presidente Mattarella ha conferito gli attestati d'onore di "Alfiere della Repubblica".

Loiacono a pag. 14

**ENERGIA FISICA E MENTALE.**  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
15 FLACCONI

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
NOVITA FLACCONI AGITA E BEVI

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, CAVALCA I SENTIMENTI

Che questo fosse per te un periodo speciale già lo sapevi. Adesso la configurazione continua a migliorarsi, come se i pianeti volessero davvero viziarci in maniera sfacciatata. L'amore, quello vero, intenso, passionale, che unisce sentimenti e sensualità, si impone come protagonista. E se non avessi un compagno, difficilmente te ne resterei in casa a guardare le pareti, troverai invece il modo di corteggiare e sedurre la persona giusta. MANTRA DEL GIORNO Concentrati su quello che va meglio.

© RIPREZZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 25

02-7703046-1-41-010



RINCORSA ALLA CHAMPIONS

All'Olimpico Roma-Juventus Lazio a Bergamo con l'Atalanta

Pes, Rocca e Turchetti alle pagine 26 e 27



INIZIATO IL GIUBILEO DELLA SANITÀ

Pasqua senza Francesco I riti affidati ai cardinali

Capozza a pagina 12



IL CASO GARLASCO

Quell'inchiesta chiusa in fretta e i dubbi sul Pm indagato

Cavallaro a pagina 13

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

Sant'Ireneo, vescovo e martire

Domenica 6 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 95 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

**L'incubo di Elly e il fantasma del Conte ter**

DI TOMMASO CERNO

**A**l netto degli slogan pro Pal, composti nella piazza di Roma e violenti a Milano, al netto delle polemiche sulla Tesla di Fratolanni e dei fischi contro Israele, l'abbraccio fra l'ex premier Giuseppe Conte e il suo ex ministro e tifoso del modello sinistra giallorossa Francesco Boccia segna nella piazza di ieri il vero bivio di fronte a Elly Schlein. Conte non ha mai smesso di sognare il suo ritorno a Palazzo Chigi e Boccia, che all'epoca tentò di costruire un'area di responsabilità per il Conte ter, è oggi forse il più vicino alla leader del Nazareno. Quella stretta di mano sancisce nell'era di Schlein l'alleanza con il M5S come condizione per iniziare a ricostruire un campo alternativo a Meloni. Ma inevitabilmente ci mostra i tre macigni che rischiano di schiacciare Elly, che non per caso ieri non s'è fatta vedere, e di trasformare il suo sogno di leadership in un incubo. Stare insieme in quella piazza significa chiudere la porta politica a Matteo Renzi, che fece franare quel governo. Significa emarginare i centristi del Pd dall'anima di questa sinistra. Significa ammettere, pur senza dirlo, che il lodo Conte alla guida del centrosinistra non è mai stato davvero tolto dal campo.

**PARLA IL PRESIDENTE ASI**

«Nello Spazio ci sarà anche l'Italia»

Panella a pagina 10

**Oroscopo**

Le stelle di Branko

a pagina 30

**IL TRENO DEI DESIDERI**

Torna il mito dell'Orient Express fra leggenda e gourmet

Ferroni a pagina 22

L'abbraccio con l'ex ministro e sponsor del Conte2. L'assenza di Schlein e il gelo dei riformisti Pd I due volti della piazza M5S fra proPal e l'influencer di Roccaraso. Che riesuma lady Golpe per fare politica

Rosati alle pagine 2 e 3

# Conte fa Bis Boccia

DI ROBERTO ARDITI

Quella piazza è tritolo per la coalizione

a pagina 2

DI DOMENICO GIORDANO

Se la tiktoker strizza l'occhio al Movimento

alle pagine 2 e 3

DI EDOARDO SIRIGNANO

I riformisti e quel gelo anti-Elly

a pagina 3

**Il Tempo di Oshø**

Dazi, in Usa proteste anti-Trump Ma lui: «Resistete, vinceremo» Urso: «Area di scambio Ue-Usa»

"Ao ma sti accordi de pace?"

"Aspe te richiamo dopo che sto a fa i prezzi. Senno me 'mpiccio"

Manni e Martini alle pagine 4 e 5

**IL CARROCCIO A CONGRESSO**

Lo show di Musk da Salvini «Spero in futuro zero dazi L'Europa è a rischio massacri E fascista è chi censura»

Una due giorni fiorentina per ribadire la centralità del Carroccio nel centrodestra di governo, per avanzare proposte in difesa della nostra economia e per arginare i clandestini.

Campigli a pagina 7

**IL CONSIGLIO DI ROMA**

Asse Ppe-Forza Italia, Weber ospite di Tajani «È sotto attacco la Ue del Cavaliere»

Europeismo sì, ma partecipativo, non dogmatico. È il messaggio del Consiglio nazionale che Forza Italia di ieri a Roma per il quale è arrivato nella Capitale anche Weber.

De Leo a pagina 6

**IN ITALIA FATTE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GIREZZA**

Le stelle di Branko

**Pompa®**

BUSINESS SOLUTION

epompa.it

**IL TABÙ DEL VOTO ANTICIPATO**

Quell'asso di Giorgia per giocare la carta dell'Election Day

DI LUIGI BISIGNANI

La pazzia idea: L'votare prima per durare di più. Al Liberation Day di Trump, Meloni potrebbe (...)

Segue a pagina 9



### Editoriale

## Il mondo dopo la sterzata americana DIVERSAMENTE GLOBALIZZATI

ANDREA LAVAZZA

Nella tempesta dei dazi, parole e numeri hanno significati e conseguenze molto diverse. Da questa distinzione bisogna partire per provare a orientarsi. La rappresentazione allestita alla Casa Bianca da Donald Trump mercoledì scorso era centrata su un tema economico - i rapporti di forza nei commerci internazionali - e l'ormai celebre lingua con la specificazione per Paese elencava le cifre che hanno messo in allarme imprenditori e nazioni, quindi fatto crollare di schianto le Borse. D'altra parte, l'evento era chiamato "Giorno della liberazione". Uno slogan tutto politico. E tutto riferito all'inveramento di una promessa simbolica, al di là dei suoi effetti reali. La logica dietro le tariffe è debole, i loro effetti saranno quasi certamente dannosi per ciascuno dei soggetti coinvolti, ed è difficile pensare che la stessa Amministrazione repubblicana non se ne renda conto. Se ribaltiamo la prospettiva e vediamo nella penalizzazione delle importazioni estere non uno strumento per riequilibrare i conti americani bensì un'azione strategica, per quanto discutibile, allora la situazione si fa un po' più chiara. Anche i dettagli aiutano. Tra i 60 Paesi colpiti, nessuna "sanzione" verso Mosca, mentre risulterebbero barriere più alte per l'Ucraina. Paradossale, alla luce degli ultimi tre anni. Comprensibile se inquadrato nel progetto portato avanti dal tycoon, che è tipicamente israeliano. Ma di un nuovo tipo.

continua a pagina 18

### Editoriale

## L'orizzonte della sinodalità LA DIALETTICA È DIDATTICA

PIERANGELO SEQUERI

Una sintesi destinata ad orientare la formulazione ecclesiale di una progettualità condivisa, si immagina, ragionevolmente, di dover descrivere, con il linguaggio più largamente condiviso, gli argomenti destinati alla messa a punto. L'assemblea che deve, legittimamente, pronunciarsi sulla idoneità di quella sintesi, segnala francamente e coralmemente la sostanziale insufficienza della restituzione del processo di confronto già avvenuto. I responsabili del servizio di allestimento dello strumento di sintesi prendono atto, lealmente e responsabilmente, della ricezione profondamente insoddisfatta del testo. Il tempo necessario e il lavoro richiesto saranno messi a disposizione senza ristrettezze, rinviando - circostanza non banale - l'appuntamento assembleare della stessa Conferenza episcopale. Benvenuti nell'era della sinodalità ecclesiale. L'intonazione di questi passaggi, piuttosto inedita delle relazioni istituzionali dell'apparato ecclesiale, sarebbe stato inimmaginabile in precedenza. Un progetto di revisione e di aggiornamento pastorale della forma ecclesiale è autorevolmente esposto alla valutazione sinodale del suo stesso "inventario". Un'assemblea sinodale lo giudica "inadeguato" e chiede tempo per riformularlo, senza interrompere il processo di confronto condiviso. L'autorità responsabile ascolta le ragioni della inadeguatezza e dispone le condizioni di un ascolto più adeguato. Nessun muro contro muro, che mette in stallo fra loro le proposizioni e l'insoddisfazione. La dialettica non si irrigidisce in competizione fra gli opposti, si apre alla trasformazione dell'interno.

continua a pagina 18

**IL FATTO** Giorgetti invita a non farsi prendere dal panico. Voci di dimissioni per il sottosegretario al Tesoro Usa

# La pace paga dazio

*Mentre il mondo si perde negli scontri commerciali, quelli "veri" non si fermano: la strage di bambini in Ucraina, i morti di Gaza e in Myanmar. Unici spiragli di tregua per il Congo*

NELLO SCAVO

Inviato a Kyryy / Rth

Erano nati dopo l'inizio della guerra. Sono morti senza conoscere un solo giorno di pace. Quasi metà dei 18 innocenti uccisi da un attacco russo sul parco pubblico di quartiere non avevano più di tre anni. L'ennesima strage, quella di venerdì a Kyryy, che ci ricorda come le nuove guerre commerciali a colpo di dazi non hanno cancellato le guerre vere, quelle con morti, feriti e profughi. Sul confine russo-ucraino, nella Striscia di Gaza, in Myanmar, dove a una settimana dal terremoto la guerra civile è ripresa come e più di prima. Dunque è la pace a pagare dazio, molto più di chi subisce e subirà i danni delle nuove barriere tariffarie, su cui la politica ceca di gettare acqua sul fuoco: dopo la premier Meloni, ieri è stato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ad assicurare che non si ceda al panico. Ma la confusione resta grande, con Musk che punta su un quadro a zero-dazi tra Usa e Ue e voci di dimissioni per il sottosegretario al Tesoro americano.

Faligante, Ferrari, Lambruschi, Poggio, Sacco a p. 2, 3, 5, 15

### IL CONGRESSO

## La Lega: Salvini torna al viminale E irrompe Musk: allarme attentati

Pronto al nuovo mandato con poteri più forti e tempi più lunghi di ferti dallo Statuto approvato ieri, Matteo Salvini celebra il Congresso della Lega a Firenze e porta in scena in videocollo Elon Musk. L'uomo più ricco del mondo evoca scenari apocalittici per l'immigrazione di massa - che distruggerebbe i Paesi del mondo e gli attacchi terroristici in Europa e in Italia con stragi di famiglie. Sul palco tutta la dirigenza del Carroccio porta in scena i temi chiave del partito, a cominciare dall'autonomia differenziata. Quanto alla lealtà alla coalizione di centrodestra, per il segretario - noi siamo il collante dell'esecutivo -. Oggi sul palco il presidente di Confindustria Orsini.

D'Angelo a pagina 9

### REPORTAGE

Viaggio a Sinjar, tra le minoranze dell'Iraq straziato dalle violenze dello Stato islamico



Primigliano a pagina 4

## Le donne yazide, la lotta per i diritti

JAWAN SHRO

House of Coexistence, Sinjar (Iraq)

«Ho perso tutto per colpa del Daesh. Ma non voglio che mi portino via anche la voce. Abbiamo sofferto abbastanza, è ora che il mondo ci ascolti». Le parole di Adiba risuonano decise. Sono trascorsi 10 anni dal genocidio del popolo yazida in Iraq: migliaia di persone furono uccise, donne e bambini furono ridotti in schiavitù, l'intera comunità venne devastata. Ad oggi sono state scoperte 93 fosse comuni e oltre 2.645 Yazidi risultano dispersi. In mezzo alla distruzione, le donne non solo sono sopravvissute, ma sono diventate guerriere per la giustizia.

NOI  
IN FAMIGLIA

## Da adulti, stare accanto ai nostri adolescenti soli

Lancini a pagina 18

NOMINATI DA MATTARELLA

## Solidarietà, i 29 alfieri dell'Italia migliore

Bellaspiga, Beretta, Bionini, Ciociola a p. 7

IL GIUBILEO DEGLI AMMALATI

## «Tutelare la salute per costruire la pace»

Fiocchini, Fungli e Melina a pagina 6

### Svolte

Lisa Ginzburg

## Argo, la svolta nell'attesa

Riconoscere. Forse il più commovente mai narrato in letteratura è il riconoscere il suo padrone Ulisse da parte del cane Argo. Coperto di zecche, tutto inzossato di letame mentre giace in terra, abbandonato a sé stesso, ecco che il cane nel vedere arrivare un mendicante vi riconosce sotto ai vestiti di stracci, Ulisse, il suo amato padrone. Lui che da vent'anni è scomparso. Non appena lo vede, e se pure a distanza lo futa, immediatamente capisce che si tratta di lui. Allora il cane Argo abbassa le orecchie e scodinzola; per quanto "malconco e sfinito";

è tutto contento. Ulisse lo nota, si commuove, nasconde le lacrime. Poi prosegue, oltre, verso la tappa successiva del suo difficilissimo ritorno a casa, a Itaca. Non può accorgersi che alle sue spalle intanto il cane spira. Stremato da troppi stenti e maltrattamenti, muore lì, come avesse dovuto aspettare quel reincontro, quel riconoscere, per poter lasciare la vita. L'apparizione di Argo nell'Odissea è un apologo, e un tormento nella letteratura mondiale. Racconta la fedeltà. L'attesa. Le mute, inscalfibili sintonie tra gli animali e i loro padroni. E qualcosa d'altro di antichissimo e sempre vero, ossia come e quanto gli animali capiscano molte volte meglio di noi, più di noi, che cosa succede.

### Agorà

#### ORIZZONTI

## L'utopia ragionevole guarda alla persona e non è una chimera

Totaro a pagina 23

#### TEATRO

## Lei araba, lui israeliano Romeo e Giulietta in una terra contesa

Sciancalepore a pagina 24

#### MUSEO

## Nella città di Padova il Diocesano rinasce intorno a un'urna

Gebbe a pagina 26

In edicola con Avvenire a 4 euro

## IL GRANDE NORD

Belpagni / Lanestodus / Messapi / Pontiggia / Zaccuri

## LUOGHI INFINITI



## LA SBERLA DELLE TARIFFE SPAVENTA MA LA «VENDETTA» SAREBBE UN DISASTRO TUTTI I RISCHI DI IMPORRE I DAZI AGLI USA

● I tedeschi e la Von der Leyen puntano a scatenare risposte simmetriche alla mossa di Trump ● Una strada molto pericolosa: immaginare di colpire l'hi-tech statunitense vorrebbe dire massacrare le nostre imprese ● Non solo: chi, come Prodi, spinge a rivolgersi alla Cina, ci farebbe fare lo stesso errore che l'America vuole correggere ● E ci consegnerebbe mani e piedi a Pechino

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Pare che in Europa stia prevalendo l'idea di una ritorsione contro gli Stati Uniti per i dazi imposti da Donald Trump. Se n'è fatto interprete (...)  
segue a pagina 3

CHI TIFA SCENTRO

### Le ritorsioni sui big del Web le pagheremmo soltanto noi

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Il numero uno del partito popolare europeo, Manfred Weber, l'ha ripetuto in tutte le salse. L'ultima volta ieri in concomitanza (...)  
segue a pagina 6

MAASTRICHT VACILLA

### Giorgetti forza sul Patto: stop per poter dare aiuti alle aziende

di NINO SUNSERI e ALESSANDRO RICO

■ Ciclone Trump: c'è chi vuole sfruttarlo per dare più poteri all'Ue e chi, come l'Italia, propone invece di liberare l'Europa da regole opprimenti. Dopo Giorgia Meloni, che chiede lo stop al Green deal, arriva la «provocazione» di Giancarlo Giorgetti: per aiutare le imprese, sospendere il Patto di stabilità.  
a pagina 2

### I pacifisti e la Tiktok sul carrozzone di Conte Pd costretto a rincorrere

GIORGIO GANDOLA a pagina 11



ADDIO AL «GLOBAL»

### Donald, nemesi di una Storia che ha spaccato la sua gabbia

di MARCELLO VENEZIANI



■ Tre guerre mondiali spaccano e sconvolgono questo mondo di pace. In primis la guerra delle armi, delle distruzioni e dei popoli che si è concentrata in Ucraina e in Palestina ma in realtà pullula di innumerevoli focolai sparsi nel mondo; (...)  
segue a pagina 7

I VERI CONSERVATORI

### Quando cambia il paradigma, la sinistra resta con lo status quo

di BONI CASTELLANE



■ L'errore peggiore che si possa commettere in questi giorni è quello di leggere un provvedimento economico come se interessasse solo l'economia. Anche nel caso dei dazi imposti da Trump, e della conseguente fine del Globalismo, assistiamo (...)  
segue a pagina 7

BORSA GIÙ, T-BOND SU

### La maxi caccia ai titoli di Stato regala miliardi al loro Tesoro

di GIUSEPPE LITURRI



■ È oggettivamente difficile mettere ordine ed esaminare con lucidità gli effetti sui mercati finanziari delle decisioni annunciate da Donald Trump mercoledì scorso. Soprattutto è difficile separare il fragoroso rumore di fondo per isolare i segnali (...)  
segue a pagina 5

## Lega e Fi sono agli antipodi Tajani invita Weber, Salvini intervista Musk

Colpaccio, Elon si collega: spero in dazi zero tra Europa e States  
Poi gli affondi su immigrazione, terrorismo e burocrazia dell'Ue

di FLAMINIA CAMILLETI e ALESSANDRO DA ROLD

■ Due congressi che più diversi non si può. Mentre, a Roma, Forza Italia ha bandierato un convinto europeismo e dato carta bianca a Ursula per trattare con Trump, a Firenze, per il federale della Lega, ha telefonato pure Elon Musk dagli States. E ha parlato di immigrazione, terrorismo, euroburocrazia e dazi: «Spero in un'area di libero scambio».  
alle pagine 8 e 9

NIENTE DI PERSONALE

### Da Bonafede al Superbonus Vita, segreti e giravolte del camaleonte Conte

ANTONELLO PIROSO a pagina 10



REGNO UNITO SEMPRE PIÙ ORWELLIANO

### Fa un tweet contro i clandestini Si becca due anni di prigione

di FRANCESCO BORGONOVO



■ È stata molto discussa e anche dimenticata in fretta la vicenda degli arresti condotti dalle autorità britanniche la scorsa estate dopo le rivolte anti immigrazione seguite al massacro di Southport. Il 29 luglio scorso, tre bambine - Elsie Dot Stancombe, Bebe King e Alice da Silva Aguiar - sono state assassinate (...)  
segue a pagina 15

L'ASSOCIAZIONE MAGISTRATI ALL'ATTACCO: «NORMA CHE REPRIME IL DISSENSO»

## L'Anm litiga pure coi poliziotti su di Sicurezza

di FABIO AMENDOLARA



■ L'Associazione nazionale magistrati va all'attacco del decreto Sicurezza varato dal governo Meloni: «Messaggio inquietante». Ma le nuove norme piacciono ai poliziotti e il Coisp replica: «Non c'è nessuna deriva autoritaria». Per Calderone (Forza Italia), quella delle toghe è «un'interferenza istituzionale».  
a pagina 13



### La pianista Kim: «Rattalino è morto tra le mie braccia Poi mi ha salvato Beethoven»

di CARLO MELATO

■ La pianista coreana Ilia Kim ricorda Rattalino, marito e genio della critica, a due anni dalla morte: «Farò un concerto a Imola dove incontrai Piero e dove poi si spense fra le mie braccia». Nel podcast un'interpretazione di Beethoven esclusiva.  
a pagina 17

GENIO Ilia Kim, fuoriclasse coreana del piano



**LA TELEVISIONE PIANGE FASSARI:  
ADDIO ALL'ATTORE DEI «CESARONI»**  
Armocida a pagina 21

**PAZZA INTER  
RIPRESA DAL PARMA  
DOMANI IL NAPOLI  
PUÒ RIFARSI SOTTO**  
Bonso e Visnadi a pagina 29

**TUTTO IL MALCOSTUME ITALIANO  
NELLE «NOTE A MARGINE» DI FLAIANO**  
di Ennio Flaiano a pagina 22

**COPE & NICO**

**il confessionale**

**SPIRITUAL COACH?  
PER ANDARE «OLTRE»  
È SEMPRE MEGLIO  
IL PRETE CONFESSORE**  
Mons. Dellavite a pagina 19

**SVEGLIA EUROPA**

50406  
9 771124 883008

50  
il Giornale

# il Giornale

**V  
VALLEVERDE**

www.ilgiornale.it  
02 7534071 il Giornale tel. abbonamenti

DOMENICA 6 APRILE 2025 DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LII - Numero 82 - 1,50 euro\*

**INTERVENTO AL CONGRESSO LEGHISTA**

## Musk «azzerà» i dazi all'Europa

Il «doge» a sorpresa: «Spero presto una zona a zero tariffe fra Ue e Usa»  
**Il governo frena sulle controtassazioni. Giorgetti: «Stop al patto di stabilità»**

Elon Musk si collega da Washington e mette in fila poche parole: «Spero che Usa e Europa riescano a creare una partnership molto stretta, con zero dazi». Meloni parla di task force per sostenere le imprese. Giorgetti propone all'Europa la sospensione del patto di stabilità.

**UN MINISTRO VUOLE LASCIARE**  
Ora Trump perde i primi pezzi  
Valeria Robecco a pagina 7

**OGGI APRE VINITALY**  
«Il vino resisterà a questo terremoto»  
Andrea Cuomo a pagina 6

**NUOVI RAPPORTI COMMERCIALI**  
Guardare alla Cina? Non ce n'è bisogno  
di Pier Luigi del Visco a pagina 17

servizi da pagina 2 a pagina 7

**L'editoriale**  
**LA TEORIA  
DEL FORMAGGIO**

di Vittorio Feltri

Da quando Donald Trump ha deciso di mettere il turbo ai dazi, il mondo è diventato un palcoscenico surreale. E chi l'avrebbe mai detto che, sostituendo i missili nucleari, il formaggio potesse diventare il simbolo di una guerra all'arma bianca? Invece che abbattere i droni l'antiaerea americana intercetta il gorgonzola. I giornalisti e le televisioni d'Italia si divertono invece a seminare il panico. I progressisti sono convinti di far perdere consensi alla Meloni, e non gli importa che i pochi lettori si impoveriscano, gli basta che siano incazzati con Gorgia, incolpata di essere amica del Giaguaro Trump, quando invece agisce in nome del buon senso. Romano Prodi sostiene che la nostra premier si sta comportando come Arlecchino servo di due padroni. Non si accorge di farle un complimento. Se avesse letto la commedia di Goldoni saprebbe che alla fine a guadagnarci è Arlecchino, e del resto l'Italia ha saputo farsi rispettare in politica estera, nonostante i nostri arsenali vuoti, proprio per questa capacità di Andreotti, Craxi, Cossiga e infine Berlusconi di essere i meno nemici dei nostri amici, e i più amici dei nostri amici. Abbiamo detto di sì alle basi americane, al primo sbattere di palpebre yankee (vedi Vicens e Comiso), ma siamo stati gli unici in grado di sminare situazioni di crisi in Medio Oriente e con l'Unione Sovietica. La Meloni trae insegnamento da questa scuola, la meno consona al suo temperamento, ma della quale ha imparato l'arte. Non è doppiezza ma è la capacità (...)

segue a pagina 17



**MANUEL BORTUZZO**  
**«Seguito ovunque  
dalla mia ex  
L'ho denunciata  
e passo per cattivo»**  
Hoara Borselli a pagina 15

**LA PIAZZA DI ROMA**  
**Il Conte pacifista si candida a premier**  
Corteo M5s contro il riarmo: «Siamo il pilastro dell'alternativa»

Domenico Di Sanzo a pagina 8

**LA SURREALE INTERVISTA DELL'EX ALLENATORE DELLA JUVE**  
**IL FAVOLOSO MONDO DI THIAGO MOTTA**

di Tony Damascelli

Finalmente la verità, tutta la verità. Grazie a Walter Veltroni, ex segretario del partito democratico ed ex di altre cose, oggi consulente di Urbano Cairo. Una lunga intervista, due pagine sul *Corriere della Sera*, riservate a Thiago Motta. Domande tipo Fabio Fazio 2.0, risposte tipo Bambi 1.0 Walt Disney, riassunto: per l'ex allenatore della Juventus non è successo nulla, tutto andava bene, a parte gli infortuni, l'ambiente era il favoloso mondo di Amélie Thiago, il gruppo squadra, poi, una scolaresca diligente e disciplinata, mai un litigio, mai un contenzioso, altroché le balle messe

in circuito dai giornalisti, cito a caso Massimiliano Neirozzi proprio della stessa testata cairense (anonimo bianconero «Non sopporto Thiago Motta e non sono l'unico», guarda che scherzi fa l'incomunicabilità tra i reparti. Come cantavano Alberto Lupo e Mina Mazzini, parole, parole, parole, nessuna analisi, nessuna spiegazione seria, non un perché profondo. Thiago Motta si gode, finalmente, la famiglia in Portogallo, i ragazzi della via Paal della Juventus cercheranno di migliorare la classifica; a Motta, come dice lui, non è stato dato il tempo necessario per insegnare, figuratevi a Tudor. Ma questa è un'altra storia, con ansia e curiosità aspettiamo di conoscerne la verità.

**all'interno**

**MOZART E FEMMINICIDI**  
Crepet sbaglia, la cultura non fa l'uomo più buono  
di Luigi Mascheroni

eri, quando abbiamo scoperto che il *Corriere della sera* intervistava uno psichiatra di fama indiscussa, Paolo Crepet, sulla tragedia di Mezzolombardo, dove un diciannovenne ha ucciso il padre a coltellate, ci siamo precipitati a leggere l'articolo. Il titolo, in verità, era infelice: «I genitori che ascoltano Mozart (...)

segue a pagina 14

**LA DOCENTE PANI**  
«Io censurata dalle femministe perché ho osato criticarle»  
Angela Bubba

Yasmina Pani è la creatrice che nelle scorse settimane ha prodotto un video per la Fondazione Feltrinelli, in cui criticava alcuni aspetti del femminismo odierno. La stessa Fondazione, che lo ha approvato, lo ha rimosso qualche giorno fa, a causa dei ferocissimi toni raggiunti da chi non gradiva quelle critiche.

a pagina 11

**ENERGIA FISICA E MENTALE.**

**SUSTENIUM PLUS 50**

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Di integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di un'attività fisica sana.

**M. M. M.**

**L**editoriale  
**Trump ha tagliato  
 Conte e Schlein  
 fuori dalla storia**

**MARIO SECHI**

In meno di 4 mesi la storia ha subito un'impressionante accelerazione: il 20 gennaio Donald Trump torna alla Casa Bianca e chiude per sempre la fase politica dem che era cominciata con Obama nel 2008; il 18 marzo Trump parla al telefono con Putin e apre un difficile negoziato per la tregua in Ucraina; il 2 aprile arriva il "Liberation Day", il giorno dei dazi per tutti. Sono i tre volti pagina del romanzo contemporaneo: l'inizio di un nuovo ciclo della storia americana; il ridimensionamento dell'impegno del Pentagono in Europa; il tentativo di re-ingegnerizzare la macchina del commercio mondiale. In questo scenario, la premier Giorgia Meloni incontra Trump a Mar a Lago prima del suo insediamento e avvia un dialogo diretto con la Casa Bianca; il ministro degli Esteri Antonio Tajani incontra il segretario di Stato Marco Rubio consolidando la collaborazione tra la Farnesina e Foggy Bottom; il leader della Lega, Matteo Salvini, parla con il vicepresidente JD Vance e ospita Elon Musk in collegamento al Congresso del partito che si celebra a Firenze. La destra italiana fa parte dell'ondata conservatrice che sta plasmando il presente. Cosa fa la sinistra? Non tocca palla, è incapace di leggere la mappa del nuovo mondo che rifiuta i loro dogmi. I comunisti italiani furono sepolti dal crollo del Muro di Berlino (1989) e dalla fine dell'impero sovietico (1991), ma reagirono con l'istinto di sopravvivenza e si misero sulla scia della globalizzazione di Bill Clinton e Tony Blair, coppia che seguiva le linee della straordinaria fase conservatrice dei mercati aperti e dell'avanzata delle democrazie, quella di Ronald Reagan e Margaret Thatcher. Storia finita, siamo in piena regionalizzazione del commercio mondiale. Oggi qual è la cultura dell'opposizione? La loro bancarotta ideologica è esposta nello spettacolo delle due piazze - quella per l'Europa di Ventotene e l'altra per la pace - dove il palcoscenico è pieno e vuoto. Pieno di confusione e vuoto di programmi, colmo di utopie e deserto di significato. Ely Schlein e Giuseppe Conte sono divisi su tutto e uniti nel caos dei loro pensieri su come (non) va il mondo. I dem odiano Trump, per loro è il nuovo fascismo, mentre i pentastellati lo guardano con la nostalgia di «Giuseppi»; sull'Ucraina si dividono in Parlamento, ma entrambi sono prigionieri dei tabù pacifisti; sulla crisi economica europea e i dazi, sono superati da Trump nella critica ai danni della globalizzazione e così tifano per il crollo dei mercati e la crisi, sperando di trarne un vantaggio. Oggi si dirà che Conte ieri ha vinto in piazza contro Schlein, la realtà è che sono due ombre travolte dalla storia che corrono verso il nulla. Il gioco è a destra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SALVINI INTERVISTA MR TESLA**  
**Il piano di Musk**  
**«Zero dazi Usa-Ue»**

**Al congresso dell'unità leghista parla anche il miliardario**  
**«Ci saranno massacri in Europa. Bruxelles soffoca i vostri Paesi»**  
**Giorgetti: «L'Unione sospenda il patto di stabilità»**

Il nostro inviato **FABIO RUBINI** alle pagine 2-3, **TOMMASO MONTESANO** a pagina 4



Elon Musk in collegamento con Matteo Salvini al congresso della Lega

**CHI VUOLE LO SCONTRO**  
**Pur di combattere Donald  
 la sinistra è diventata liberista**

**DANIELE CAPEZZONE**

Si dice - ed è assolutamente vero: lo si può ragionevolmente sostenere sia nel consenso sia nel dissenso - che la spericolata

massa di Donald Trump sui dazi vada spiegata e valutata più in chiave politica che semplicemente in ottica economica. (...)

segue a pagina 16

**L'INTERVISTA. LUIGI SCORDAMAGLIA**  
**«Le ritorsioni su Washington  
 non porteranno benefici»**

**MICHELE ZACCARDI**

«Rispondere a Trump con toni trumpiani non porterà benefici a nessuno». Lunghi dal sottovalutare gli effetti nefasti

dei dazi sulle economie europee, Luigi Scordamaglia ci tiene però a puntualizzare che le conseguenze saranno tanto più perniciose quanto (...)

segue a pagina 8

**SFOTTUTO PURE FRATOIANNI: «VENDI LA TESLA». OGGI TOCCA AGLI SCROCCONI**  
**I Dem omaggiano la piazza M5S. E prendono fischi**

**TUTTO NORMALE?**  
**Poliziotti feriti  
 al corteo col Pd  
 E nessuno fiata**  
**LORENZO MOTTOLA**  
 a pagina 16

**ELISA CALESSI**  
 La verità, sulla manifestazione che ha invaso il centro di Roma come non accadeva da anni (100mila secondo gli organizzatori), la dice, dietro al palco, uno che di manifestazioni ne ha fatte a centinaia, a cominciare da quelle arcobaleno dei primi anni Duemila contro la guerra in Iraq. «È cominciata la partita per l'egemo-

nia del centrosinistra», osserva l'ex verde Paolo Cento. Giuseppe versus Ely. Uno a zero. E fa notare che in questa piazza «non c'è solo il M5S, ma un mondo di sinistra che non ha, al momento, riferimenti politici. E qui li ha trovati, perché il vuoto in politica si riempie». Ed è così. Nel serpente che da piazza Vittorio, passando per (...)

segue a pagina 10

**ENERGIA FISICA E MENTALE.**  
**SUSTENIUM PLUS 50**  
 FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

**LA SETTIMANA DEL DESIGN**  
**Il Salone di Milano combatte l'immobilismo**  
**WALTER MARIOTTI**  
 Correva l'anno 1961 quando gli italiani impararono a usare una parola sconosciuta quanto sonora: boom. Mentre il paese diventava più piccolo grazie a (...)

segue a pagina 24

**LA SCUOLA**  
**Registro elettronico, si cambia**  
**al bando tutte le pubblicità**

ELISA FORTE - PAGINA 19



**IL DIBATTITO**  
**L'Italia ha la chance di ripartire**  
**trattenendo i suoi cervelli in fuga**

FRANCESCO PROFUMO - PAGINA 21



**SPECCHIO**  
**Con la primavera senza farfalle**  
**si estingue anche il progresso**

NUNZIATA, SANTOLINI - L'INSERTO AL CENTRO DEL GIORNALE

# LA STAMPA

DOMENICA 6 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) || ANNO 159 || N. 95 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DC8-TO || www.lastampa.it

GNN



L'EDITORIALE

## L'ASSEDIO AMERICANO E L'ITALIA COME TOTÒ

ANDREA MALAGUTI

"Quello mi prendeva a schiaffi e gridava: Pasquale!, ora ti sfondo. E poi ancora schiaffi. Prendi questo, Pasquale! E poi un pugno in testa. E io zitto?". "Ma perché non hai reagito?". "Per vedere dove voleva arrivare quello stupido, mica mi chiamo Pasquale, io!" Sketch televisivo di Totò

La domanda è banale. Davanti a questo disastro, alla follia da bandito di Donald Trump, alla sua visione padronale, alle Borse che crollano come se fosse l'11 settembre, alla globalizzazione che va in frantumi, ai mercati che si restringono presi d'assedio dall'aggressività animalesca e distruttiva delle lotto-crazie della forza bruta, ai risparmi in fumo di milioni di cittadini, ai lavori precari che svaniscono assieme alla pace familiare, noi come rispondiamo?

Fa bene Giorgia Meloni ad invitare tutti alla calma, anche se, visto il quadro, è oggettivamente poco. Quando si chiede ad un Paese intero di avere nervi saldi, significa che la melma è al livello delle narici. Sconsigliato fare l'onda. I mercati in crisi non fanno politica. Speculano. Divorano soldi. Risparmi. Pensioni. Futuro. E difficilmente si rimedia al tracollo dialogando nel giardino delle Rose con l'Amico Americano: dai vecchio Donald, non ti accanire su di noi.

CONTINUA A PAGINA 25

## IL GIORNALONE



ACURADI LUCA BOTTURA - PAGINE 14 E 15

P K B S P S C N U M P : C P S P N S C A R E

# Usa, paura recessione Roma-Ue, scontro dazi

Giorgetti: niente panico. Intervista a Roubini: l'Europa tratti sulle tariffe o rischia

BONINI, BOTTERO, CAPURSO, GORIA, MALFETANO, SIMONI  
 Francia, Austria e Germania vorrebbero una risposta muscolare, Ungheria, Italia e Paesi Bassi vorrebbero mediare, e la Repubblica Ceca preferirebbe negoziare. - PAGINE 2-7

IL COMMENTO

## Incolpare Bruxelles è la prima tentazione

VERONICA DE ROMANIS

LE IDEE

## La Lega di Musk in versione no-Maga

Flavia Perina

## L'intollerabile sfida di Orban alla Giustizia

Vladimiro Zagrebelsky

## Folgiere: la geopolitica si fa anche con le navi

Paolo Baroni

«I dazi di Donald Trump non sono una catastrofe» ha dichiarato la premier Giorgia Meloni. A suo giudizio, il vero ostacolo non risiede nei dazi statunitensi. - PAGINA 2

JANNIK IN CAMPO DAL 14 APRILE: "MI SONO SENTITO FRAGILE E HO CAPITO CHE IL TENNIS NON È TUTTO"

# I dolori del giovane Sinner

STEFANO SEMERARO



Il ragazzo robot di fronte all'imprevisto

DARIO SILVESTRI

MARCO ALPOZZI/LAPRESSE

IL NO AL RIARMO

## Piazza per la pace M5S: "Siamo 100mila" Conte: luna di miele finita per Meloni

ALESSANDRO DE ANGELIS



Parli con le persone e, per i più, il pregiudizio è sempre lo stesso, anche se rispetto all'era dei vaffa espresso in maniera più composta. Quello sui giornalisti che «non scrivono la verità», perché fanno parte del «Sistema» coi suoi oscuri interessi. CARRATELLI, FIORINI - PAGINE 8 E 9

IL CASO

## Così l'odio è diventato la risposta immediata

ANNA FOA

Fra tutti i significati della parola "risposta" - la risposta ad una domanda, la risposta ad una lettera, quella ad una terapia medica, e via discorrendo - la risposta come reazione aggressiva sta diventando sempre più diffusa, con l'aiuto anche dei social in cui i commenti si caratterizzano sempre più ostili e intolleranti. E così l'odio divampa. - PAGINA 25

## Quei figli affidati con l'orologio in mano

Chiara Saraceno

## Perché non basta l'educazione affettiva

Simonetta Sciandivasci

IL RACCONTO

## Se Re Carlo incontra il Papa quei messaggi fuori dal coro

CARLO PETRINI

La settimana che sta per iniziare porterà avvenimenti extra ordinari. L'eccezionalità dei prossimi giorni risiede nella prospettiva di respirare un'aria diversa rispetto alla preoccupazione, all'instabilità e all'incertezza sul domani che ha annebbiato la settimana che, con oggi, va a concludersi. - PAGINA 23



IL RICORDO

## Nella lezione di Amelina la resistenza delle scrittrici

BERNARD-HENRI LÉVY

Victoria Amelina era una delle protagoniste del panorama letterario ucraino. Allo scoppio della guerra, capisce che scrivere, inventare storie, appagarsi delle parole non è un'opzione. Passa quindi all'impegno in una ong che distribuisce aiuti a civili e soldati nella regione di Leopoli. - PAGINA 26



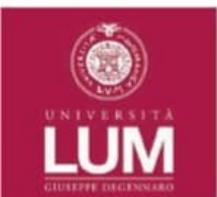
## ENERGIA FISICA E MENTALE.

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+



DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Domenica 6 aprile 2025 - Anno 17 - n° 95  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818 230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/20/03

## CONGRESSO Il vicepremier vuole il Viminale Lega: i deliri di Musk e Salvini sfida Meloni

Il Doge in video spara contro l'immigrazione e prevede "attacchi terroristici di massa" in Europa. Ma predica anche un libero scambio tra Usa e Ue con "zero dazi". E il vicesegretario Crippa affonda: "Basta zingari e moschee"

GIARELLI A PAG. 6

### Mannelli



### GIORGETTI: COME IL COVID

Il governo resiste ai contro-dazi Ue "Levare il Patto"



FESTA, IACCARINO E PALOMBI A PAG. 7 - 8 E 9

### GAZA, ENNESIMA STRAGE

Video smentisce l'Idf: ha sparato contro i soccorsi



ANTONIUCI E ASHOUR A PAG. 14

### Il senso di una piazza

#### » Marco Travaglio

Non sappiamo quali conseguenze avrà la piazza strapiena di ieri contro l'Ue in assetto e in economia di guerra. Ma sappiamo che ne avrà. Non modificherà l'umore dell'opinione pubblica, già ieri plebiscitariamente contraria al riarmo degli Stati, a nuovi armamenti all'Ucraina in pieno negoziato e ancor più alla follia "volenterosa" di spendere migliaia di giovani europei a morire in una guerra persa prima di iniziare. Ma la vista di tutta quella gente assiepata nel corteo e davanti al palco ai Fori Imperiali farà bene sia a chi c'era sia a chi non c'era. Farà bene a chi legge i giornali e vede i talk del Pensiero Unico Bellicista con un misto di smarrimento e solitudine. E si domanda: davvero non esiste un pensiero alternativo? Davvero non c'è più niente da fare contro questa deriva da escalation verso la terza guerra mondiale? Davvero dobbiamo rassegnarci alla normalità di un conflitto armato, non più per procura come in Ucraina, ma diretto, con morti e feriti nelle nostre famiglie, come non accadeva dal 1945? Davvero è inevitabile celebrare gli 80 anni della Liberazione dal nazifascismo con una nuova corsa agli armamenti, prima causa di tutte le guerre, fra le idiozie paranoiche e antistoriche degli euro-ras, tipo "La pace si ottiene preparando la guerra"?

I 5 Stelle di Conte, liberi dalle zavorre draghian-atlantoidi, hanno riscoperto le radici pacifiste del Movimento, fondato da Grillo e Casaleggio il 4 ottobre 2009, festa di San Francesco. Non è il pacifismo cieco di chi vuole uscire dalla Nato e abolire i nostri eserciti nell'attesa utopistica che lo facciano anche gli altri. È il pacifismo realistico e raziocinante che ripudia la guerra come la Costituzione, ma ammette la legittima difesa della Patria e degli alleati. Le armi sono l'extrema ratio quando fallisce ogni tentativo per scongiurarla con la politica e la diplomazia: altro che "prepararla" con riarmi nazionali pericolosi (vedi Germania) e inutili (la Nato è sempre lì) e provocazioni al presunto "nemico", affibbiandogli propositi d'invasione senza neppure sedersi a un tavolo per ascoltare le eventuali ragioni, trovare soluzioni e proporre un futuro di cooperazione e sicurezza reciproca. L'Ue, nata dal giuramento "mai più guerre fra noi" dopo due conflitti mondiali, ha passato questi tre anni a evitare e ora persino a sabotare ogni negoziato sull'Ucraina. Perciò la piazza era piena: non solo di elettori 5S, ma anche di una galassia di associazioni e di tanti cittadini (anche giovanissimi) apolidi e apoti che votano sinistra, centro, magari destra, ma non ne possono più di proclami bellicisti e normalizzazioni dell'orrore. Volevano dire la loro e han detto. Chi, nel Palazzo, resterà sorda la pagherà cara. La storia insegna: nulla più delle guerre spacca i partiti e li uccide.

CONTRO IL RIARMO FORI IMPERIALI GREMITI. CONTE: "SIAMO IN 100MILA"

# OCEANO PACIFICO



5 STELLE E SOCIETÀ CIVILE PARTECIPAZIONE OLTRE LE ATTESE. IL LEADER: "QUI L'ALTERNATIVA AL GOVERNO"

LA LEZIONE DELLO STORICO ALLA PIAZZA  
Barbero: "Sindrome da invasione come nel 1914: evitiamo il suicidio dell'Europa"

DE CAROLIS, NATANGELO, RODANO A PAG. 2 - 3 E 4

ALESSANDRO BARBERO A PAG. 4

### » PRODOTTI E SOCIAL

**Influencer: se sei la Onesta TikTok ti blocca il profilo**

» Virginia Della Sala

Se sei onesto, TikTok può bannarti. "Questo potrebbe essere il mio ultimo video": Andrea Tolomeu, 500 mila follower sulla piattaforma dove è conosciuta come "Influencer Onesta".

A PAG. 17

### LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** I poteri idioti e i bavagli a pag. 10
- **Morosini** Giudici da addomesticare a pag. 11
- **Sales** Pusher story: spaccia&imperera a pag. 19
- **Mercalli** Clima, mondo al contrario a pag. 11
- **Spadaro** La vedova che dona tutto a pag. 11
- **Lettori** Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

### GATTA: "14 NUOVI REATI"

"Di Sicurezza, è inutile l'urgenza"

MILELLA A PAG. 15



### La cattiveria

Dazi, da Giorgia Meloni appello anti-panico: "C'è qualche premier capace in sala?"

LA PALESTRA ANTONIO CARANO

### L'HACKER CALAMUCCI AI PM

"Tramite l'Equalize il Mossad offrì a Eni i database iraniani"

MILOSA A PAG. 16



### SILVIO BANDINELLI

"Rocco infallibile, Moana anti-sesso e Schicchi tirchio"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

**DIVENTIAMO AUTONOMI DAGLI USA**

## La risposta Ue? Rappresaglia, fondi anti crisi, emancipazione

FRANCESCO SARACENO

Tanto tuono che piove: con gli annunci di mercoledì Trump ha dichiarato guerra — per ora commerciale — al resto del mondo. Molto è già stato detto sull'incoerenza e il dilettantismo delle misure annunciate, anche tralasciando assurdità come i dazi sulle isole popolate solo da pinguini. Intanto, Trump finge di non capire che un colossale aumento delle tasse non è un furto da parte dei paesi partner, e che i dazi non sono una tassa sulle imprese estere, che li trasferiranno in gran parte sui prezzi praticati ai consumatori americani. Siamo insomma in presenza di un colossale aumento delle tasse sul consumo (come se aumentasse di venti punti l'Iva). Un aumento che è regressivo perché appunto tassa il consumo e non il reddito, e perché i beni importati sono sovrarappresentati nei panieri di consumo dei consumatori più poveri.

a pagina 4

**ATTACCA MELONI, NON SCHLEIN**

## La nuova metamorfosi dell'ex premier

MARCO DAMILANO

Il Movimento 5 Stelle si è ricostruito, è tornato più forte di prima», ha detto a un certo punto l'ex senatrice Paola Taverna, incaricata di condurre la manifestazione di ieri. La verità che voleva ascoltare Giuseppe Conte. Mai pronunciati i nomi dei fondatori: Gianroberto Casaleggio, scomparso nove anni fa, il 12 aprile 2016, e Beppe Grillo, sconfitto e silenziato. Ben più della consultazione di dicembre, che serviva a sbarazzarsi dell'ingombrante presenza del garante Grillo, la manifestazione dei Fori Imperiali vale un congresso di rifondazione. L'affollata piazza di Roma, organizzata «a nostre spese», ha sottolineato Conte, piena delle bandiere arcobaleno della pace, segna la quarta metamorfosi del Movimento nato il 4 ottobre 2009.

a pagina 5

**GIORGETTI: «NIEN TE PANICO». MA PALAZZO CHIGI NON HA ALCUN PIANO ALTERNATIVO**

## Usa, i dazi spaventano i trumpisti Salvini e Meloni bloccano l'Europa

Dopo il crollo delle Borse il segretario del Tesoro Bessent potrebbe dimettersi. Musk: «Spero in dazi zero»  
Il leghista attacca Bruxelles: «No alle contro-tariffe». Il governo italiano mette a rischio le risposte Ue

FRANCESCA DE BENEDETTI e GIULIA MERLO con comment di FRANCO MONACO e UGO PAGANO alle pagine 2 e 3



Quando dice da Cernobio che «il governo Meloni deve evitare assolutamente che si parta con una politica di contro-dazi», il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti sta facendo in sostanza ciò che l'amministrazione Trump ha chiesto. E cioè: «Sit back, take it in, and let's see how it goes». Non reagite, incassate e state a vedere come va, altrimenti vi faremo vedere altri dazi amari. Peccato che neppure il primo divulgatore dell'assoggettamento serafico al trumpismo — il segretario al Tesoro statunitense Scott Bessent — riesca ormai a restare così serafico e trumpista, tanto che i media Usa ipotizzano possibili dimissioni.

Al congresso della Lega Salvini ha intervistato Elon Musk. Poi ha dato un nuovo avviso di sfratto a Piandodos: vuole tornare al Viminale  
FOTO ANSA

**IN DECINE DI MIGLIAIA ALLA MANIFESTAZIONE CONTRO IL PIANO UE. IL LEADER: «UN BENE CHE IL PD SIA QUI»**

## Il popolo di Conte tra pace e no al riarmo

ALLIVA  
a pagina 5

Dal Nobel Parisi alla tiktokker Rita De Crescenzo, il M5s ha portato in piazza «100mila persone» per dire no al riarmo dell'Ue  
FOTO ANSA

**FATTI**

### L'abuso d'ufficio non c'è più Ma è caos nei processi in corso

ENRICA RIERA a pagina 7

**ANALISI**

### L'infortunio e l'obiettivo Olimpiade Su Brignone si può ancora sperare

LILIA CAPIZZI a pagina 13

**IDEE**

### Il cannibalismo delle showgirl Se l'età è ancora un "non detto"

ALICE VALERIA OLIVERI a pagina 14



**GAZA: DAL TELEFONO DI UNA DELLE 15 VITTIME LA PROVA CHE SI TRATTÒ DI UN'ESECUZIONE**

# Strage di soccorritori, Israele mente

■ Furono riconosciuti, perché le ambulanze erano ferme con i lampeggianti accesi, giustiziati e gettati in una fossa comune - alcuni con le mani legate e un colpo alla testa - nella speranza di far sparire le tracce dell'ennesimo crimine commesso dai militari israeliani

nella Striscia di Gaza. È un documento drammatico, quello diffuso ieri dalla Mezzaluna rossa palestinese, gli ultimi minuti di vita di un paramedico che chiede scusa alla madre: «È la strada che ho scelto per salvare le persone». Intanto a Gaza il massacro

continua: almeno 30 persone sono state uccise ieri. E in occasione della Giornata del bambino palestinese, che si celebra oggi, l'Ufficio centrale di statistica comunica che 17.954 minori sono stati uccisi dal 7 ottobre 2023. 876 avevano meno di un anno. **IVA A PAGINA 7**

## LA RELATRICE SPECIALE DELL'ONU Albanese «mai in discussione»

■ Seguirà a occuparsi di diritti umani nei Territori palestinesi occupati, Francesca Albanese, oggetto di costanti attacchi mediatici e politici per le accuse

mosse a Israele nei suoi rapporti. Ha un incarico che scade nel 2028 e malgrado le notizie circolate non c'è stato alcun voto di conferma. **GIORGIO A PAGINA 7**

Un momento della manifestazione del Movimento 5 Stelle «Basta soldi per le armi» per la pace contro il riarmo, Roma foto di Angelo Carconi/Ansa



# La prima buona

La manifestazione convocata dai 5 Stelle contro il riarmo è un successo. Corteo e piazza gremita, assai più di quella del 15 marzo «per l'Europa». Sfilano i movimenti per la pace e tanta sinistra. Conte, padrone di casa, azzecca la mossa e parla a nome dell'opposizione

pagine 2 e 3

## ARCOBALENO Un pieno figlio di tanti vuoti

**GIULIANO SANTORO**  
 ■ «Siamo centomila», dice Giuseppe Conte salutando la folla. La piazza contro il riarmo e per le spese sociali indetta dal Movimento 5 Stelle è un successo. Al di là dei numeri, la scommessa di portare a Roma il popolo della pace, oltre e a prescindere dell'appartenenza al M5S, è riuscita. Lungo il fitto serpentone che da piazza Vittorio raggiunge i Fori si riconoscono molte delle diverse anime del mondo pacifista. E si intravedono le facce di tanti di quelli che in questi anni si sono mobilitati contro la deriva bellicista. La ricomposizione che non era riuscita allo scoccare del conflitto in Ucraina e che ha faticato a mettersi all'opera di fronte al massacro infinito che ha seguito il 7 ottobre in Palestina, sembra materializzarsi sotto le insegne di un redivivo Movimento 5 Stelle.  
 — segue a pagina 2 —

## LEGA A CONGRESSO Salvini si prende Musk e licenzia Piantadosi



■ Il Carroccio archivia Piantadosi. La richiesta di ritorno di Salvini al Viminale parte dal capogruppo alla Camera Riccardo Molinari, poi diventa un coro. Mentre il Capitano intervista Musk a distanza che prevede «massacri di massa in Europa». **CARUGGI A PAGINA 4**

## Decreto sicurezza Un paese che si identifica con ordine e polizia

**ALESSANDRA ALGOSTINO**  
 C'era un disegno di legge in discussione in parlamento, detto «sicurezza», espressione del peggior populismo penale, incostituzionale nell'anima e nelle disposizioni; il governo, con un golpe bianco (...invero nero), lo ha trasposto in un decreto legge.  
 — segue a pagina 5 —

## AMERICA OGGI Usa in piazza: giù le mani dalla nostra democrazia



■ Contro Donald Trump e Elon Musk, oltre 1.000 manifestazioni negli Usa: da Los Angeles a New York e Washington. All'urlo di *Hands off* - giù le mani - dai migranti, dagli studenti, dalla sanità. E dalla democrazia. Intanto entrano in vigore i dazi «di base» al 10%. **CATUCCI, BRANCA A PAGINA 9**

## Un'idea di futuro I trentenni, l'Europa e mio nonno

GIACOMO SPINELLI

Quando entrai in carcere nel maggio del '22 si sparse subito la voce che era arrivato il nipote di un politico importante, uno di quelli che contano. Tuo padre? Tuo zio? Tuo nonno? Qualunque fosse stato il grado di parentela che mi legava alla figura importante ero considerato, seppur appena entrato, già a un buon punto della gerarchia criminale: il nipote di un politico, l'apice del potere. Ci vollero un po' di tempo e qualche racconto sull'Europa contemporanea per sciogliere le incomprendimenti. La maggior parte si convinse che sebbene io fossi in carcere per motivi politici, non ero un mangiapane a tradimento. Nonostante le spiegazioni, le voci di corridoio e le discussioni a denti stretti, la politica rimaneva agli occhi di molti l'emblema di un potere strumentale, un punto dorato da dove poter comandare. Per aggirare il blocco, accanto alla figura di Altiero, troppo intellettuale, introdussi quella di mio nonno Veniero, fratello minore, rivoluzionario di professione.  
 — segue a pagina 3 —





## NIENTE PANICO

Pronta la task force dei ministri contro lo spettro «recessione»  
Verso la nuova globalizzazione: la Cina applica i contro-dazi

alle pagine 2 e 3

### LE SINDROMI DEM

Vado o resto a casa?  
Il dilemma di Schlein  
per la piazza dei 5S

■ Aldo Rosati a pag. 5

### POLITICA

Meloni: «Scongiurare  
recessione». Oggi Fi  
e Lega si riuniscono

■ Aldo Torchiario a pag. 6

### LA STRATEGIA

Rivedere Green Deal  
e Patto di stabilità  
la premier sprona la Ue

■ Pasquale Ferraro a pag. 6

### L'INTERVENTO

Trattamento accessorio  
La Cisl: «Misure positive  
dal ministro Zangrillo»

■ Maurizio Petriccioli a pag. 7



■ Renato Brunetta

■ **mercati puniscono Trump e l'abbandono USA del libero mercato**

I mercati finanziari stanno punendo duramente la scelta compiuta da Donald Trump di imporre dazi draconiani contro il resto del mondo. Una decisione, quella del presidente americano, che rischia di distruggere tutto quanto il mondo Occidentale ha faticosamente costruito negli ultimi 70 anni, con la costruzione di un ordine sociale ed economico basato su due pilastri fondamentali: la democrazia e il libero mercato. Crollano i mercati perché le aspettative sono di una recessione imminente, come conferma anche il calo del dollaro e il non aumento dei tassi d'interesse osservato nelle ultime ore, segnale inequivocabile che non dei prezzi ma della crescita gli investitori sono in questo momento preoccupati.

## La soglia del dolore di Trump

Certamente non si può non tenere in considerazione che ormai da tempo sia partito dall'America un tentativo generalizzato di de-globalizzazione, con le classi medie che hanno peggiorato le loro condizioni di vita negli ultimi anni. Era evidente che, prima o poi, stante questo malessere, qualcosa di grosso dovesse accadere, e da questo punto di vista Trump è stato bravo nel farsi interprete dei disagi dell'americano medio e detonatore di questo malessere. Per l'Europa tutto questo è un grande problema, perché la guerra dei dazi comporterà inesorabilmente un crollo della domanda proveniente dagli USA di beni e servizi europei, e quindi occorrerà capire come supplire a tale calo con la domanda interna, o con quella proveniente da altri Paesi extra UE.

I mercati stanno testando la «soglia del dolore» di Trump,

l'autarchia USA potrebbe essere errore fatale

Per Trump questa guerra commerciale rischia di essere una rischiosa attraversata nel deserto, perché i mercati andranno avanti fino in fondo per testare «la soglia del dolore» del presidente americano, ovvero quel livello oltre il quale sarà disposto a fare marcia indietro e sedersi attorno ad un tavolo per negoziare. La soglia di dolore degli USA è certamente molto alta, ma proprio per questo il rischio è quello di accorgersi troppo in ritardo dei danni irreparabili che le politiche protezionistiche stanno provocando, a partire dalla fuga massiva di investitori non più disposti a tollerare l'incertezza e l'autarchia della Trumpnomics. Punire il commercio è punire chi investe e l'abbandono da parte degli Stati Uniti della via maestra del libero mercato potrebbe essere per

loro un errore fatale, sinonimo di una debolezza economica finora ben mascherata e che ora emerge all'improvviso.

Ancor peggio, dal punto di vista economico l'idea trumpiana di voler azzerare il gigantesco deficit commerciale che gli Stati Uniti hanno accumulato nei confronti del resto del mondo mediante l'introduzione di elevatissime tariffe «reciproche» sulle importazioni, peraltro calcolate con metodologie alchimistiche e parecchio lontane dalla realtà, è destinata da qualsiasi logica razionale e culminerà in un clamoroso fallimento a danno in primis degli stessi Stati Uniti.

La UE non segua Trump nella sua folle guerra commerciale, abbia fiducia nel valore del libero mercato sul quale è fondata

L'American First, slogan dietro al quale si nasconde il nazionalismo

economico di Trump, null'altro è che l'ennesimo revival delle teorie mercantiliste già propagandate in Europa durante il Settecento. Teorie che furono poi sonoramente sconfitte dall'avvento del libero scambio e del commercio internazionale che la storia dimostrò essere il vero motore dello sviluppo economico e sociale. Libero scambio che è stato un pilastro fondamentale sul quale si è basato il successo del modello americano negli scorsi secoli e sul quale anche l'Unione Europea è stata forgiata.

In questo momento estremamente drammatico per il mondo intero l'auspicio allora è quello che proprio la UE rimanga compatta e unita nel dare una risposta comune alla guerra dei dazi e che non inseguia il presidente americano nella sua folle corsa alla chiusura, confermando, al contrario, la sua fiducia incondizionata nei valori del libero mercato e dell'apertura internazionale.

## Gli Scavi del futuro

Zuchriegel riconfermato per 4 anni: «Porteremo Pompei fuori da Pompei»

Luciano Giannini a pag. 15



## L'Uovo di Virgilio

Il pozzo di Enzechetta e il principe D'Elbeuf: segreti di una città sepolta

Vittorio Del Tufo in Cronaca



## L'editoriale L'INTERESSE STRATEGICO DELL'ITALIA

di Roberto Napolitano

Sangue freddo, razionalità, trattativa, azione. Questo è oggi l'interesse strategico dell'Italia sul terreno minato della guerra commerciale scatenata da Trump contro il mondo. Va perseguito tenacemente per non buttare alle ortiche i risultati rilevanti conseguiti dal Paese non solo in termini di finanza pubblica ma anche di economia reale, appena certificati dall'agenzia internazionale di valutazione del credito, Fitch, che ha confermato il rating dell'Italia con l'outlook positivo.

Prima di tutto una crescita del prodotto interno lordo del 5,9%, rispetto ai livelli precedenti la pandemia, superiore di un punto alla media dell'eurozona e infinitamente migliore delle performance di Germania, Inghilterra e Francia. Il primato, unico in Europa, del ritorno al target pre-covid del rapporto debito pubblico/prodotto interno lordo. L'occupazione al massimo storico che ha spinto le entrate fiscali consentendoci di ritornare rapidissimamente alla tradizione italiana, più che trentennale e interrotta solo dalla stagione del Covid, che è quella del saldo primario positivo (0,4%). Vuol dire, per capirci, un bilancio pubblico in attivo al netto della spesa per interessi. C'è di più. Fitch non solo certifica che le banche italiane sono solide e che il reddito delle imprese è salito, come si ricava dall'andamento sia delle entrate fiscali sia dell'occupazione, ma la novità è che queste due crescite appaiono strutturali anche agli occhi degli analisti dell'agenzia di rating. Le nostre esportazioni, infine, riflettono la forza di un'economia flessibile, molto diversificata, anche geograficamente sui mercati di sbocco.

Capirete, a questo punto, che bruciare un patrimonio di valore così faticosamente costruito, agendo irrazionalmente con il panico delle Borse, costituirebbe un errore storico per l'Italia come per l'Europa. Sarebbe un peccato vanificare, oltre tutto, i risultati di uno sforzo collettivo dei soggetti produttivi e della spinta di un governo che in economia ha sorpreso positivamente. Quindi, ripetiamo, sangue freddo, razionalità, trattativa, azione. Questo è l'interesse strategico dell'Italia sia rispetto agli Stati Uniti di un Trump fuori da tutti gli schemi sia rispetto all'Europa stessa. Quando c'è una guerra commerciale o militare si cerca sempre di evitarla, questo è l'imperativo, e per tale ragione la trattativa va fatta subito come hanno fatto Canada e Messico evitando di pregiudicarla con ritorzioni che sarebbero dannose per tutti. Bisogna invece negoziare e farlo presto, senza lasciare nulla di intentato, a ogni livello possibile.

Continua a pag. 47

La guerra dei dazi / Giorgetti a Cernobio: stop alle regole Ue sui conti per gli aiuti alle imprese

# «Va sospeso il patto di stabilità»

Meloni prepara la missione Usa per aprire la trattativa: più spese per la Difesa, meno tariffe

Claudia Guasco, Carlo Ottaviano, Andrea Pira e Ileana Scierra alle pagg. 2 e 3

## Nerazzurri fermati sul pari a Parma Conte, domani a Bologna match verità



## L'INTER FRENA NAPOLI CREDICI

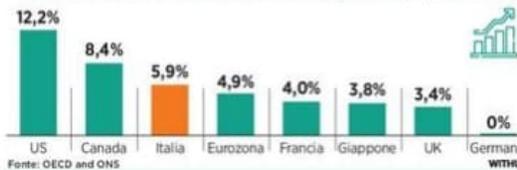
Eugenio Marotta, Angelo Rossi, Mario Sapio e Federico Ventre alle pagg. 17 e 18  
 Il punto di Francesco DeLuca a pag. 46

## Il caos globale e la verità sull'Italia

# CERNOBBIO, FITCH, LAVORO: REALTÀ E PANICO DA DAZI

## Com'è cambiato il Pil

Variazione % tra il 4° trimestre 2024 e 2019 (periodo pre pandemico)



di Marco Fortis

Mentre le Borse di tutto il mondo sbandano paurosamente sotto i colpi dei dazi annunciati da Trump, la piazza di Milano cede terreno un po' di più delle altre perché è un mercato più piccolo. Succede sempre così a Piazza

Affari al minimo stormir di fronde. Ma non è questa la notizia perché è principalmente altrove che in queste ore stanno andando in fumo miliardi di dollari, euro, yen, yuan, azioni e risparmi in ogni sorta di valuta sui mercati finanziari d'Occidente e d'Oriente.

Continua alle pagg. 4 e 5

## Donald: battaglia dura ma vinceremo. Proteste nelle piazze Usa PRIME CREPE NELLA SQUADRA DI TRUMP

Mauro Evangelisti a pag. 7

# Musk a sorpresa: confido in alleanza tra Usa e Europa e spero zero dazi in futuro

L'imprenditore al congresso della Lega benedice Salvini «Prevedo attacchi terroristici in Europa, tutti a rischio»

Andrea Buller alle pagg. 8 e 9

## Sfida al degrado, l'intervento in due anni VIA TOLEDO, SI CAMBIA PRONTO IL RESTYLING



Luigi Roano a pag. 26

Confetti maxtris  
 LA PASSIONE LA QUALITÀ

## Le analisi

DOVE PORTANO LE SCELTE IRRAZIONALI

di Giuseppe Vegas

UNA NUOVA AFRICA CON RISORSA CAFFÈ E PIANO MATTEI

di Umberto Tavalato

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Paola Severino.**  
Avvocato e primo  
ministro della  
Giustizia donna  
in Italia



A tavola con  
**Paola Severino**  
«Chi esce  
dal carcere  
e ha imparato  
un mestiere  
riesce a salvarsi»

di **Paolo Bricco**  
— a pagina 13



## Domenica

**IN MOSTRA**  
VITE E SCATTI  
PARALLELI  
DI SIMENON

di **Matteo Codignola**  
— a pagina 1



**SOCIETÀ**  
QUANDO  
ADORNO  
FACEVA  
ATTENZIONE  
ALL'OROSCOPO

di **Theodor W. Adorno**  
— a pagina 1X



## Arredo Design 24

Verso il Salone  
In cucina vince  
l'open space

di **Camilla Colombo**  
— a pagina 28



## Lunedì

L'esperto risponde  
I social in azienda,  
l'utilizzo e le regole

Domani con il Sole 24 Ore

# Tra cripto e dollaro privato, il business delle società di Trump e famiglia

## Non solo dazi

La World Liberty Financial  
dei tre figli gestisce  
i movimenti finanziari

Il Segretario al Tesoro  
potrebbe dimettersi. Musk:  
spero dazi zero tra Usa e Ue

Proteste negli Stati Uniti  
Messaggio del presidente:  
non sarà facile ma vinceremo

Attraverso la società World Liberty Financial, affidata ai tre figli, e il lancio della stablecoin Usd (un dollaro digitale gestito da privati) Trump punta a fare profitti anche sfruttando strumenti di politica pubblica senza curarsi di conflitti d'interessi. Wlfi punta ad agevolare la finanza decentralizzata. Non solo. Trump emoglie hanno lanciato memecoin che hanno sfiorato un valore di 15 miliardi di dollari (poi scesi a circa 3). Negli Usa le politiche di Trump sono state accolte da crolli dei mercati finanziari, timori di recessione, proteste. Tanto che il Paese è ora sotto il faro delle agenzie di rating. E il Segretario del Tesoro, Scott Dessert, minaccia le dimissioni. Sul dazi Musk auspica tariffe zero tra Usa e Ue.

**Bufacchi, Longo, Soldavini  
e Valsania** — alle pag. 2, 3 e 4

## CONTRO LE TARIFFE USA

EUROPA E ITALIA  
SEMPLIFICHIAMO  
E INVESTANO

di **Antonio Patuelli** — a pagina 5

## L'EFFETTO DAZI SUL GAS

BOLLETTA  
ENERGETICA  
MENO CARA

di **Davide Tabarelli** — a pagina 8



OGGI A VERONA APRE IL VINITALY

**Tagliola dei dazi,  
il vino italiano cerca  
mercati alternativi**

— Insetto Rapporti da pag. 14 a pagina 18

Vinitaly. Sono oltre 4mila le aziende vitivinicole presenti alla Fiera di Verona

# Il Nasdaq in caduta del 9% entra nel mercato dell'Orso

## La settimana dei mercati

In poche sedute l'indice  
è scivolato del 20% rispetto  
alle quotazioni massime

Donald Trump ha avviato una guerra commerciale senza precedenti nel Liberation Day del 2 aprile, imponendo tariffe mai viste su scala globale. In risposta i mercati finanziari hanno dichiarato guerra a Trump. E se a inizio anno erano entrati in azione i "bond vigilantes", i guardiani del deficit, spingendo i tassi del decennale Usa fino al 5%, per la

nuova amministrazione statunitense il messaggio di non esagerare con la spesa pubblica, vista la parabola pericolosa del debito pubblico, ora la palla è passata agli "stock vigilantes", i guardiani del mercato azionario: quelli che, a suon di ribassi, stanno chiedendo al presidente Usa di fare marcia indietro.

**Vito Lops** — a pagina 2

## MORIRONO 15 PARAMEDICI

Ambulanze  
attaccate, un video  
smentisce  
versione di Israele

— Servizio a pag. 12



Attacco deliberato. Un frame del video che accusa l'Idf

## IL RACCONTO

I bambini di Gaza  
colpiti ogni giorno  
dal trauma  
della guerra

**Roberto Bongiorno** — a pag. 11



# L'ipotesi accise digitali per tassare le big tech e reagire agli Usa

## La proposta fiscale

Tassare il flusso di dati  
dei colossi americani  
come se fosse petrolio

Tassare l'estrazione di «valore digitale» di un Paese esattamente come se si trattasse dell'estrazione di risorse minerarie o combustibili: con «accise digitali». Un bersaglio fiscale di cui si occupa il Pillar 2 che nella Ue ha imposto la global minimum tax del 15%, a tutte le multinazionali tradizionali.

**Alessandro Gallmberti** — a pag. 6

## IN 100MILA A ROMA

M5S in piazza  
contro il riarmo  
Conte: «Basta  
con le guerre»

— Servizio a pag. 10



In 100mila. A Roma ieri manifestazione contro riarmo e guerre

## POLITICA TRUMPIANA

NAZIONALISMO  
AUTORITARIO  
CONTRO  
STATO DI DIRITTO

di **Sergio Fabbrini**

Come considerare le scelte di Trump, che producono esiti folli (smantellare un intero ordine interno e internazionale che aveva fatto grande l'America)? In realtà esse sono la conseguenza di una precisa visione, il cui nome è nazionalismo autoritario. Certamente, altre correnti alimentano quest'ultimo, come il populismo tecnologico e il fondamentalismo religioso, ma non lo definiscono. Ciò che lo definisce è il rifiuto di rispettare i vincoli interni ed esterni all'esercizio del potere.

All'interno, il nazionalismo autoritario si basa sull'idea che chi è stato eletto non può essere sottoposto al rispetto dello stato di diritto. Come Trump ha scritto in un tweet sul suo social media Truth il 16 febbraio scorso, "chi salva il suo Paese non viola alcuna legge" (frase attribuita al Napoleone imperatore).

— Continua a pagina 10

## INDUSTRIA E DIFESA

SVOLTA TEDESCA  
IN FUNZIONE  
EUROPEISTA

di **Marco Buti  
e Marcello Messeri**

Le recenti decisioni, assunte dalla Germania per costituire un fondo dedicato agli investimenti pubblici infrastrutturali e per escludere le spese nella difesa dagli stringenti vincoli nazionali del pareggio di bilancio, aprono spazi per cambiamenti radicali del modello produttivo tedesco fino a oggi imprigionato nella "trappola delle tecnologie mature". Sarebbe però miope leggere queste novità solo in chiave nazionale. Come abbiamo segnalato in un precedente articolo (si veda il Sole 24 Ore del 23 marzo), se inclusa in una strategia e in conseguenti scelte Ue, la mossa tedesca può rappresentare una scossa per l'avvio di un processo che sfoci in una politica comunitaria della difesa e in una politica industriale centralizzata.

— Continua a pagina 2

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
Scopri le offerte  
ilsole24ore.com/abbonamento  
Servizio Clienti 02.30.300.600

di Gianfranco Ravasi

Il Sole  
**24 ORE**

**TERZA PAGINA**  
ATTENTA MILANO,  
PERCHÉ  
È IL SALONE  
E IL SALONE

Marco Sammacheli  
pag. III

**IN VIAGGIO  
CON IL PAPA  
LA DOMANDA  
CHE TUTTI  
VORREMMO FARE  
A FRANCESCO**

J. Cercas e A. Zaccari  
pag. IX



**GRANDI  
MUSEI  
IL SENSO  
DELLA COLLEZIONE  
E LA NUOVA  
FRICK A NEW YORK**

S. Settis e G. Dalvit  
pag. XIV

**TEMPO  
LIBERATO  
MEDITARE  
E RITROVARSI  
ASCOLTANDO  
CON ATTENZIONE**

Andrea Gentile  
pag. XXI

06/04

2025



## SIMENON, VITA A SORPRESA IN FORMA DI FOTOGRAFIA

Oltre le immagini. Una mostra a Bologna raccoglie, con la formula degli «otto viaggi», non tanto le sole vicende biografiche (ovviamente presenti) quanto i meccanismi della mente dell'autore belga. E il suo privato, mai visto

di Matteo Codignola

L'estate scorsa ho passato un paio di giorni in un paesino sulle rive del Lemano insieme a John Simenon, a guardare centinaia di foto di suo padre. Non era una mia personale riproposta delle Vacanze Intelligenti: da anni collaboro alla preparazione di «Georges Simenon. Otto viaggi di un romanziere», la grande mostra che il 5 aprile si inaugura al Modernissimo di Bologna, e ormai, come si dice, bisogna stringere.

Mentre John apriva un file dopo l'altro, pensavo che come pretesto per giustificare la languisima gestazione del lavoro non avremmo potuto addurre la penuria di materiale. Oggi chiunque lascia dietro di sé migliaia di immagini, ma fino a un paio di generazioni l'arte del ritratto – e dell'autoritratto – era, per forza di cose, piuttosto selettiva. Anche quando l'invenzione della fotografia aveva finito per democratizzarla, comunque, quasi nessuno si metteva davanti all'obiettivo su base più o meno quotidiana, e soprattutto con la consapevolezza di star costruendo, uno scatto dopo l'altro, un racconto. Simenon sì. Anche in istantanee non destinate alla pubblicazione come quelle che stavamo guardando era del tutto evidente l'attenzione a ogni dettaglio, dalle riprese al montaggio. Per tacere di scene e costumi: via qui che scorrevano, agli smoking di Parigi negli anni buoi si succedevano i cappellini da marinaio

delle crociere, ai trench dei sopralluoghi al Quai d'Orfèvres si alternavano i camici a quadri dell'autoisoleo americano. Etcetera.

L'intenzione originaria della mostra era raccontare Simenon anche al di fuori dell'iconografia autorizzata, e sondare il mistero di quello che, sorprendentemente, continua a essere: uno scrittore contemporaneo, e qui il paradosso fa un altro giro, essenzialmente italiano. C'erano molti modi per farlo, ma alla fine John e Gianluca Farinelli – che dirige la Cineteca di Bologna, dove da anni proietta film come fossero oggetti in mostra, e a estetiche mostre come fossero proiezioni – hanno scelto quella che in genere è la vita più semplice, ricostruire la vita di un autore attraverso le immagini. Peccato che nel caso di Simenon, notoriamente abnorme, si sia posta subito una domanda: quale, vita? Cioè, quale Simenon? Il cronista di nera dei primi anni? Lo scrittore popolare noto a Parigi sotto infiniti pseudonimi? Il reporter di viaggio? Il fotografo? Lo scrittore colto dell'età matura? Il compagno di strada di non si sa quanti cineasti? O il meno conosciuto – il meticoloso editore di se stesso?

Alla fine il racconto si è strutturato quasi da solo in otto viaggi non tanto nelle vicende, ma nella mente di uno scrittore, in qualche modo vista dall'interno. Grazie alla selezione e al montaggio del materiale, in sostanza, i ritratti con pipa cui eravamo abituati spariscono sotto una fantasmagoria

di paesaggi e ambienti visti come da un finestrino in corsa. La differenza è significativa. Prendiamo Liegi, dove tutto è cominciato. A chi l'ha visto negli ultimi decenni sarà parsa quella che in effetti oggi è, una città fantasma. Bene, nelle prime sale la mostra la riporta in vita com'era ai tempi di Simenon, quando quel linguaggio salustiano di Leopoldo il tentativo di costruirsi un impero a spese di braccia e gambe dei congelati – un mosaico di ferriere, carbonaie e suntuose dimore dei rispettivi proprietari che sembra un diorama della rivoluzione industriale al suo apice. È solo una delle scoperte che aspettano il visitatore, ma dà un'idea del metodo del curatore, e dei suoi risultati.

Andiamo dritti al cuore della mostra, l'imponente giacimento di scatti accumulati da Simenon durante i suoi viaggi dei primi anni 30, quando non si capiva più se per lui la Rolleiflex fosse un prolungamento della matita o viceversa. È un repertorio che credevo di conoscere bene, avendoci a lungo lavorato anni fa, durante la preparazione dei libri sui reportages di Simenon pubblicati da Adelphi. Ora però non sono più così sicuro: mischiate a decine di prove, varianti e scarti, quelle stesse foto danno un'impressione ancora diversa, e assai suggestiva – quella di una febbre creativa registrata in diretta.

Sorprese e scoperte si susseguono una sala dopo l'altra, e continuano sul catalogo, anch'esso curato

da Cineteca, che è una piccola mostra per sedentari. Ad esempio il testo di Cecilia Cenciarelli, una delle curatrici, strappa dal cono d'ombra Tigy, la donna che in vari ruoli ha accompagnato Simenon tutta la vita, restituendole – giustamente – un peso simile a quello che ebbe Alma Reville per Hitchcock. Quanto ai contributi di autori come Adam Gopnik e John Barville, aprono il discorso ad altri sguardi e altre lingue oltre alle due in cui si è fin qui svolto – il francese e l'italiano. E l'effetto è salutare.

L'Italia non deve comunque preoccuparsi, sia nella mostra che nel catalogo vede riconosciuti tutti i suoi meriti – che consistono soprattutto

### L'ESPOSIZIONE

«Georges Simenon. Otto viaggi di un romanziere», a cura di Gian Luca Farinelli e John Simenon, sarà alla Cineteca di Bologna – Galleria Modernissimo dal 10 aprile 2025 all'8 febbraio 2026. Un lungo viaggio alla ricerca delle radici del genio, attraverso i suoi stessi viaggi, le sue carte, i film tratti dalle sue opere, le fotografie che ha realizzato durante i suoi reportages in Francia, in Europa, in Africa, nel mondo. Catalogo edito dalla Cineteca di Bologna.

nell'aver affidato nel tempo l'autore a due fuoriclasse dell'editoria diversissimi, ma proprio per questo complementari. A posteriori, si capisce molto bene come Arnoldo Mondadori e Roberto Calasso si siano divisi il lavoro, e perché. Dovrebbe assegnare un ipotetico premio per il publishing – una disciplina di cui si parla sempre di più, da quando la pratica sempre di meno – il visitatore francamente non saprebbe se tributarlo alle leggendarie copertine di Ferenc Pinter per i Maigret negli Oscar, o alla singolare personale Leon Spillier allestita nella Biblioteca Adelphi per i romanzi duri. Ma siccome l'editoria è come il calcio, contano i risultati – sbalorditivi in ciascuno dei due casi, se si pensa che solo nei suoi quarant'anni Adelphi ha venduto, di Simenon, 8 milioni di copie – il premio del migliore in campo, per una volta, si può anche non assegnare.

Tornando al Lemano, per quasi tutto il tempo John ha aperto le fotografie senza commentarle. Solo in due, tre circostanze ha sussurrato, facendosi sfuggire ogni volta le stesse due o tre parole – più o meno eco, papà era così. Erano tutte immagini diverse dalle altre, nel senso che senza occhiali, o senza pipa, o sputtinato, Simenon quasi non si riconosceva. Nessuna di quelle foto è in mostra a Bologna. Ma nel suo insieme, la mostra è la migliore approssimazione possibile – e anche la prima – a un ritratto non ufficiale di quel genere.

«La storia della Passione di Cristo è per me la più grande che sia mai accaduta, e i testi che la raccontano i più sublimi che siano mai stati scritti».

Così annotava Pier Paolo Pasolini mentre stava elaborando il film *La Ricotta* che sarebbe uscito nel 1963 e il celebre *Vangelo secondo Matteo* (1964), bersagliato di critiche, il primo film introduceva appunto la Passione di Cristo, ma dall'angolo di visuale del ladrone crocifisso accanto a lui, simbolo dei reietti e degli ultimi dell'umanità. Già un anno prima (1962), in un altro film *Mamma Roma*, il regista-scrittore aveva raffigurato il figlio della prostituta, interpretata da Anna Magnani, mentre moriva idealmente «crocifisso» su un letto d'ospedale. Certo è che per credenti e non credenti la Passione e la morte di Gesù sono una sorta di emblema del dolore umano.

Quel racconto, che Pasolini considerava «sublimi», raggruppato in sé tutto l'arco dei sofferire, a partire dalla paura della morte («Padre, se è possibile passi da me questo calice»). C'è poi il tradimento degli amici, Giuda e lo stesso Pietro, che feroce l'anima di Cristo facendolo piombare nella solitudine totale, suggerita anche dal rigetto del suo popolo. Subentra l'infamia della tortura sadicamente inflitta dai soldati romani, e da lì inizia l'ascesa lacerante verso il colle delle esecuzioni capitali, il Golgota o il Calvario. Gesù si spegne per asfissia causata dal soffocamento attraverso l'afflosciarsi del corpo crocifisso. Ma l'apice di questo percorso tragico è nel silenzio di Dio, vanamente invocato: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Subentra, infine, una brutta morte: «Lanciano un forte urlo, spirò», recitano gli evangelisti Marco e Matteo. Questa trama oscura racchiude, quindi, in sé il molteplice volto del dolore umano. Eppure è la tappa terrestre che precede l'alba pasquale. Bach nella *Passione secondo Matteo* apre questo spiraglio di luce: «In gloria suprema – canta il coro – i tuoi occhi alla fine si chiudono».

## MEPHISTO WALTZ LAPECHERONZA

Chi se le ricorda più le lucciole, che a migliaia nelle sere estive volavano giustamente a un metro da terra, con le loro lucette pulsanti nelle campagne erbose? Cominciarono a sparire ai tempi di Pasolini, che per una luccioletta si sarebbe speso perfino della Montedison, allora il vero simbolo a rappresentare l'élite del potere, assieme alla Fiat degli Agnelli. Nel 1975 ne fece una metafora – nel famoso articolo intitolato «Il vuoto del potere», pubblicato l'1 febbraio sul «Corriere della Sera» – per denunciare che il vecchio mondo contadino ricco di cultura popolare andava sparando, a fronte dei poteri forti contro i quali, tenacemente combatteva. Ve le rammentate le polemiche contro le sette sorelle del petrolio? Le lucciole non sono più quelle del «mestiere più antico del mondo» – sparito il nome, non la professione – e di conseguenza nemmeno si usa più il proverbio «prendere lucciole per lanterne». I cari lucenti notturni insetti sono coleotteri appartenenti alla famiglia delle lampyridae.

Continua a pagina 111

# La Gazzetta Sportiva

Tutto il rosa della vita



SUPER KEAN, LA FIORENTINA VA 2-0, PARI DI ABRAHAM E JOVIC

## MILAN

### La rimonta più inutile

Rossoneri noni, l'Europa è lontanissima  
Conceição: «Resto? Mi vien da ridere...»

di GOZZINI, GUIDI, LICARI, RAMAZZOTTI  
DA 14 A 19 Kean scappa, Jovic lo agguanta



ALLE 20.45 ROMA-JUVE

## VOGLIA DI EUROGOL

Dovbyk, Vlahovic  
La Champions  
passa da qui

di CORNACCHIA, D'URSO, NAVA  
20-21-22-23  
Dovbyk, 27 anni, e Vlahovic, 25



FRENATONA A PARMA: DA 2-0 A 2-2

# FOLLIA INTER

Altra ripresa al buio: così scudetto a rischio  
Sotto accusa le scelte e i cambi di Inzaghi  
sostituiti Calha e Lautaro (e arriva il pareggio)  
Domani il Napoli va a Bologna per il -1

di PIETRELLA, SCHIANCHI, VERNAZZA DA 2 A 9 **Commento di RAVELLI 42**  
Lautaro, sostituito al minuto 20 del secondo tempo, è uscito sul 2-1



SERIE A 31ª GIORNATA

### Un'occasione Toro contro il Verona

GENOVA-UDINESE	1-0
MONZA-COMO	1-3
PERUGIA-INTER	2-2
NUOVA SIDERACANTINA	2-2

GOLE	
LODIGIUS	12,30
EMPOLI-CALCIARE	15
TOPIRO-VERONA	15
BOLOGNA-LAZIO	18
ROMA-SAMPDORIA	20,45
DOMANI	
BOLOGNA-NAPOLI	20,45

CLASSIFICA			
INTER	68	TORINO	39
NAPOLI	64	DE NOLA	38
BOLOGNA	58	COMO	33
VERONA	54	VERONA	30
ASPIRANTE	55	CALCIARE	29
ROMA	52	PARMA	27
LAZIO	52	LODIGIUS	25
FIORENTINA	52	EMPOLI	23
MILAN	48	VEREZZA	20
UDINESE	48	MONZA	15

MARTEDÌ A MONACO QUARTI DI CHAMPIONS  
**ORA IL BAYERN FA PAURA (ANCHE CON LE RISERVE)**  
di CONTICELLO 10 Harry Kane, 31, centravanti del Bayern

### IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

Inter, ieri la squadra per il suo compleanno ha regalato a Inzaghi un pareggio. «Sarebbe stata meglio la solita cravatta»

OGGI IL FIANDRE  
**Ganna sui Muri sfida Pogacar e Van der Poel**  
di SCOGNAMIGLIO 50-51  
Filippo Ganna, 28 anni

GP STAMATTINA ALLE 7  
**Rincorsa Ferrari In Giappone ci prova Leclerc**  
di SALVINI, TOMINELLI 44-45  
Charles Leclerc, 27 anni

**DAI ENERGIA AL TUO LAVORO.**  
SCOPRI LE SCARPE ANTINFORTUNISTICHE ALBATROS  
PART OF THE PIP GLOBAL SAFETY HELIX  
55%  
55%  
ACTIVE ENERGY RETURN  
IMPULSE FOAM  
albatros MADE TO PROTECT

Foto: Stefano Sestini - Ansa / D.L. 30/05/2025 - L. 02/07/2025 - L. 02/07/2025 - L. 02/07/2025 - L. 02/07/2025



A PARMA I NERAZZURRI SBAGLIANO: DA 2-0 A 2-2  
DOMANI SERA IL NAPOLI IN CASA DEL BOLOGNA

# STOPPATA

## L'Inter sbanda e Chivu rimonta Conte, missione -1

Corsa scudetto: a Inzaghi non bastano i gol di Darmian e Thuram. Nella ripresa segnano Bernabé e Ondrejka. Pellegrino sfiora il 3-2. Occasione per Lukaku.

Beneforti  
Coluccia, Grossi  
Guadagno  
Mandarini  
Piergianni, Pinna  
e Tarantino  
2-7 e 12-15

Qualcosa  
in sospenso

di Alberto Polverosi

02

PAREGGIA 2-2  
CON LA VIOLA  
E DICE ADDIO  
AL TRAGUARDO  
CHAMPIONS

# MILAN OUT

Fiorentina a un passo dal colpo a San Siro: Abraham e Jovic rispondono all'autogol di Thiaw e a Kean

Gensini  
Gioia  
Patania  
e Vitiello  
8-11



OLIMPICO SOLD OUT:  
ROMA-JUVE (20.45)  
È UNO SPAREGGIO  
PER LA CHAMPIONS

## Dovbyk e Vlahovic: uno è fuori

Ranieri e la spinta di 67.000 Pellegrini si ferma: è a rischio Tudor sceglie ancora Dusan «Io qui in un brutto momento»

Alliprandi, Bon Signore, Maida e Marota 16-19

### SERIE A, 31ª GIORNATA

Venerdì		Classifica	
Genoa-Udinese	1-0	Inter	68
Sabbi		Napoli	64
Milan-Fiorentina	2-2	Atalanta	58
Monza-Como	1-3	Bologna	56
Parma-Inter	2-2	Juventus	55
Oggi		Lecce-Venezia	ore 12.30
Empoli-Cagliari	ore 15.00	Roma	52
Torino-H. Verona	ore 15.00	Lazio	52
Atalanta-Lazio	ore 18.00	Fiorentina	52
Roma-Juventus	ore 20.45	Milan	48
Domani		Bologna-Napoli	ore 20.45
Bologna-Napoli	ore 20.45	Udinese	40
		Monza	15

### FESTA LUIS ENRIQUE

Trionfo Psg:  
vince la Ligue 1  
per la 13ª volta

Palligiano 26

### LA LITE CON BURUK

Mou provocato:  
solo 3 giornate  
di squalifica

Zucchelli 28

Fondatore RENATO CASALBORE

Domenica 6 aprile 2025 ANNO 80 - N. 95

€ 1,50\* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM



PIENONE CONTRO IL VERONA. VANOLI: «TANTO AFFETTO VA RICAMBIATO»

## «Toro, non tradirli!»

Il tecnico: «L'unione tra i nostri tifosi e la squadra è sempre più bella e porta a risultati speciali». Occasione per sorpassare l'Udinese al 10° posto. Lazaro out: possibile cambio di modulo con la promozione di Gineitis

**STASERA CONTRO LA ROMA ALL'OLIMPICO PER RIPRENDERSI IL QUARTO POSTO. TUDOR: «DOBBIAMO CONTINUARE A PEDALARE FORTE»**

# Juve, foga per la vittoria

Primo spareggio Champions. L'allenatore bianconero: «Ogni partita è un esame da preparare al massimo. Mai fare calcoli: si dà tutto e basta. Vedo già cose interessanti. La cena di squadra? Conta anche il più piccolo dettaglio». Nico accanto a Yildiz e Vlahovic. Motta e quelle verità che non tornano

2-3-4-6-7-9



IMPRESA PARMA: DA 0-2 A 2-2

## L'Inter paga fatica e cambi Conte ride



Ripresa horror dopo i gol di Darmian e Thuram. Bernabé e Ondrejka puniscono i 9 minuti di blackout e l'uscita dei giocatori top: ira Lautaro. Ansia Bastoni in vista del Bayern. E il Napoli domani può portarsi a -1

14-15

ALLA VIOLA NON BASTA SUPER KEAN

## Il Milan e il brivido delle rimonte

Film già visto dopo un altro avvio choc (col 3° autogol di Thiaw): Abraham e Jovic rimediano, ma l'Europa è sempre più lontana. Partita pazzesca: prodezze di Maignan e De Gea, gol annullato a Dodo all'88'



16-17

IL CASO CLOSTEBOL, LO STOP, IL RITORNO: PARLA SINNER

## «È tutto ingiusto ma ho scelto il male minore»

Jannik si racconta a Sky: «Ero molto fragile dopo quello che è successo. E l'ingiustizia poteva essere ancora maggiore. Ci vediamo a Roma!». Cobolli e Darder in finale a Bucarest e Marrakech



34-35

SERIE A - 31ª GIORNATA

Genoa-Udinese	1-0
Milan-Fiorentina	2-2
Monza-Como	1-3
Parma-Inter	2-2
<b>Oggi</b>	
Lecce-Venezia	12.30 Dazn
Empoli-Cagliari	15 Dazn
Torino-Verona	15 Dazn
Atalanta-Lazio	18 Dazn/Sky
Roma-Juventus	20.45 Dazn
<b>Domani</b>	
Bologna-Napoli	20.45 Dazn

CLASSIFICA

Inter	68	Torino	39
Napoli	64	Genoa	38
Atalanta	58	Como	30
Bologna	56	Verona	30
Juventus	55	Cagliari	29
Roma	52	Parma	27
Lazio	52	Lecce	25
Fiorentina	52	Empoli	23
Milan	48	Venezia	20
Udinese	40	Monza	20